BUTON Piazza TREVI

AZIENDA ELETTRICA MUNICIPALE
— PIAZZA MONTE D'ORO —
LUCE - Impianti a noio e a rate
FORZA MOTRICE - Preventivi per Suburbio e Agro Romano
RISCALDAMENTO - Caffè - Bar - Cucine - Bagni

NUDI ACCADEMICI
12 grandi fotografie L. 12 anticipate. — 12 cartoline speciali L. 8 anticipate. — 6 Stereoscopi finissimi L. 12 anticipate. Scrivere LAMBERTO MATTEINI Borgo S. Iacopo 12, Firenze.

E' INDISPENSABILE

che le genuine compresse
d'Italaspirina F. L.
contrariamente a molte imitazioni si stemperino rapidamente da sè nell'acqua fredda. Ciò è importante per combattere ogni sorta di reumatismi, nevralgie, emicranie, raffreddori, ecc.
L'ITALASPIRINA F. L. è in vendita in tutte le farmacie migliori del regno e presso la FARMACIA F. L. - Piazza Cordusio - Milano, al prezzo di L. 1,50 al tubetto di 20 compresse.

PRESERVATIVI
Extra fini in 6 le Dozz. Campione preservativi listino illustrato preservativi e uomo e antifecondativi per signora, elenco Pubblicazioni Sessuali ecc. ecc. L. 1. Listino chiuso L. 0,50
ISTITUTO NEO MALTHUSIANO Casella Postale 125, Firenze.

ANEMIA? DEBOLEZZA? ESAURIMENTO?
MIRACOLOSE
PILLOLE ROBUR
Prezzo L. 3,50 (compreso bollo) la scatola - Cura completa mensile 5 L. 9 (compreso bollo) franche nel Regno e Colonie.
Esclusivi RODOLFO ROSSI, Chim. Farm. VITERBO - Deposito A. MANZONI e C., ROMA

"SENOBEL"

Unico e solo prodotto per avere un seno PROTUBERANTE, TURGIDO, PERFETTO senza ricorrere a nessun'altra cura interna od esterna inefficace o dannosa. — TRATTAMENTO scientifico e sicuro. — Sviluppa e conforma rapidamente in modo sorprendente e qualunque seno, in pochi giorni. Pagamento dopo il risultato. Chiedere schiarimenti.
A. PARLATO - Via Chiaia 59 - NAPOLI
(Italia) — Provveditore della Casa Reale di S. A. il Principe Ismael Bey di Tunisi

FRANCOBOLLI
GRATIS Catalogo

300
Richiedete offerta con centesimi doppia.
Giuseppe Girtler
Sestri Ponente

Piccoli Avvisi
Cent. 10 la parola
Anche in francobolli

QUINTASI pianoforte di occasione verticale cede. Dirigersi Pesoli Isola delle Coste 95 piano secondo.

CHAUFFEUR praticissimo ventidueenne esonerato figlio militari cerca posto presso famiglia signore o azienda industriale, varie referenze G. G. Via 129 - Roma.

DISPONIBILI per mutui ipotecari, primo ipoteche L. 120 mila al 6% in fondi urbani in Roma, L. 50 mila al 6% su fondi urbani in Roma, oppure 3 castelli in provincia di Roma. Scrivere C. T. Casella Postale 139, Roma.

CAMPADARIO da salotto si acquisterebbesi di occasione, se in ottimo stato. Casella Postale 139, Roma.

ALTRE SPECIALITA' DELLA DITTA:
Americano Gran Liquore Giallo Vermouth
— MILANO —
CREME - LIQUORI - VIEUX COGNAC - SCIROPPI, CONSERVE
AGENZIE con Stabilimenti propri: CHIASSO (per la Svizzera) - NICE e PARIGI (per la Francia e l'Algeria).
Concessionari esclusivi per la vendita del FERNET BRANCA - Nell'America del Sud: Carlo F. Roter & C. (Genova) — Nella Svizzera: G. Fossati (Chiasso) — Nell'America del Nord: L. Gandolfi & C. (New York).

Secolo II - Anno XIX — Roma, Domenica 1 Settembre 1918 — N. 966

Il TRAVASO delle idee

ORGANO UFFICIALE DELLE PERSONE INTELLIGENTI

ABBONAMENTI
PER UN ANNO: *In Italia* . . . . . L. 5.00
" " *All'Estero* (con premi) " 10.00
Dirigere lettere, vaglia e cartoline-vaglia: All'Amministrazione del TRAVASO - Via Tritone, N. 62 (Palazzo Torlonia).

Per le inserzioni di pubblicità rivolgersi all'Ufficio di Pubblicità del "Travaso", Via Tritone 61 (Telef. 24-04).
Concessionario per l'Alta Italia: GRASSI & C. *Via Orefici N. 1 - Milano.*

TELEFONI:
Direzione e Redazione 82-82 — Amministrazione 24-04

I manoscritti non si restituiscono
Un numero cent. 10 - Arretrato cent. 20

Conto Corr. con la Posta

LA RAPPRESAGLIA: Rassembra sogno e par si muove! Dopo tre anni guerreschi l'Italia ancora non compresse che l'Austriaco comporta cortesia come il *suino spinoso* comporterebbe acqua di Felsina nel suo spiname! Deponi un manifestino per le vie di Vienna ed egli ti corrisponde pioppando bombe su Treviso e Padova! Noi teniamo un delinquente con mani *vermiglie di sangue*, sotto il nostro pugno, e invece di fibbiargli la *meritata lezione*, gli propiniamo un madrigale, sperando che egli *callido assassino*, cessi di trucidare e si dia alla coltivazione delle mammole. *Rappresaglia* io torno a ripetere! *Moneta pari!* La carta sapete a qual uso può servire! Ma la bomba *rompe* e contro la sua opra non vi è carta che tenga!

TITO LIVIO CIANCHETTINI

CARLO MONTANI: *Fondatore* — (Uffici: Tritone 61-62 - Palazzo Torlonia) — PIO VANZI: *Direttore*

— Radames discolpati!

— Egli tace!

Signor di Sonnino, sai dirci qual sia
l'orrenda polemica immensa e loquace
che a romper le tasche di tutti s'avvia?
(Ma il labbro del Nume cupissimo tace!)

Signor di Sonnino, cos'è tanta prosa
rimedio benefico al pubblico insonne?
Cos'è tanta furia furente furiosa
che infuria infuriata su tante colonne?

Che gridano i fogli, colendo messere?
Qual nuovo flagello terribile è sorto?
Ruggisce, muggisce, strepisce il *Corriere*...
(Ma il Dio taciturno neppur s'è n'è accorto!)

L'immane *Giornale d'Italia*, Eccellenza...
Che? tu non conosci siffatto giornale?
E' il nostro padrone, la guida, l'essenza;
se tu lo vedessi qual ira l'assale.

Che lotta di carta, d'inchiostro, di frasi
d'articoli fondi di fondo sul fondo,
sicchè ci sarebbe da credere quasi
che in gran precipizio precipiti il mondo!

Signor di Sonnino, sai dirmi qual sia
colui ch'ha ragione nel magno conflitto?
Dov'è tutto il vero, dov'è la bugia?
(Ma il Sommo, sommando, sta sempre più [zitto!)

Di tanto duello sì poco opportuno
è forse il trattato di Londra il richiamo?
o il patto di Roma non patta nessuno?
Se tu te ne slavi che jugo jughiamo?

C'è forse l'afflato d'un'anima inulta
o un grave momento per tutti è venuto?
Perchè qualche lume non dà la Consulta?
(Ma il vasto ministro rimane più muto!)

Signor di Sonnino, se puoi con le molle
strapparti un accento, sia pure di volo,
rivelaci quello che in pentola bolle,
si tacciono tutti se parli tu solo!

C'è già tal caterva d'improvvidi guai
ch'è proprio antigienico adesso, d'està,
subir gli argomenti, le chiacchiere, i lai
del fiero Vettori, del baldo G. A.

Passato di moda l'estivo serpente
or vien la polemica a prenderne il posto,
ma — grazie al Signore! — l'italica gente
rimane freddissima... al sole d'agosto.

Così, poco a poco, ci annoia la lotta,
in semplice bega trascesa è la mischia,
sicchè senza leggere ognuno borbotta:
— Ma chi se n'impipa! Ma chi se n'infischia?

Signor di Sonnino, sai dirmi qual sia
di tanto consumo di carta stampata
il pratico effetto che un bene ci dia?
(Ma il Grande, grandioso, non fiuta e non [fiata!)

Talvolta si parla negli altri paesi,
qualcosa hanno detto Wilson, Clemenceau,
perfino i nipponici, i cafri, i cinesi
soltanto il gran Mutolo olimpico no!

Qual cielo il suo largo pensiero oggi tocca?
E in cielo a quel cielo che cielo ci sta?
Se Orlando egli vede, gli torce la bocca
oppur gli sorride con vasta bontà?

Il Dio taciturno non sillaba mai...
Almen tra l'incrocio d'articoli immensi,
signor di Sonnino, che diàmine fai?
Signor di Sonnino, che diavolo pensi?

La grande battaglia in Consulta

in una relazione dello stato più vero e maggiore

La battaglia combattutasi nelle scorse settimane nella regione della Consulta tra le forze provenienti da Milano e quelle scaglionate alle falde del colle Quirinale in località contraddistinta dalla fattoria del Giornale d'Italia *è una delle più aspre che si sieno verificate fuori della zona consueta di operazioni e non ha mancato perciò di fornire larga messe d'insegnamenti per il futuro svolgimento dei piani di guerra.*

L'imponente preparazione

Le forze destinate a scatenare l'offensiva erano state segretamente condotte dagli uffici del Corriere della Sera *fin quasi alle linee di confine della Consulta ed erano costituite da un nucleo di ardili... ragionamenti che, ben manovrati dal giovane G. A., uno dei giovanissimi fra i comandanti di reparto delle forze attaccanti avrebbero dovuto aprire immediatamente una breccia nelle linee nemiche.*

Il generale Albertini si manteneva in posizione fortificata seguendo i calcoli preparatigli dall'aiutante di campo Einaudi pronto ad intervenire coi grossi calibri dei suoi infallibili articoli seminatori di strage. Le riserve erano costituite dalle batterie leggere montate negli uffici del Secolo, *dalla brigata Torre con l'ausilio del dirigibile* Messaggero, *avente a bordo a scopo umanitario buone parole agrodolci in luogo dei consueti esplosivi.*

Le sicure speranze di successo dell'offensiva erano riuscite a far temporaneamente tacere ogni divergenza di razze e di opinioni politiche, e gli scopi dell'azione mantenuta fino allora segreta si riassumevano nel motto Delenda Sonnino, *trovato indosso a un giornalista caduto prigioniero al* Caffè Aragno, *mentre sorbiva una mezza granita di limone.*

Tutto era stato accuratamente disposto: il piano di investimento, la fase iniziale col tentativo di sfondamento e demolizione del massiccio Sonnino e successivo aggiramento delle riserve accantonate in Piazza Sciarra al comando del generale Bergamini.

L'organizzazione del contrattacco

Nelle linee della zona investita l'attacco non era preveduto. Da lunghi mesi il comandante supremo della Consulta si era trincerato in uno sdegnoso silenzio nel quale sentivasi inscrime alle sue divisioni così forte da poter sfidare impunemente anche... l'opinione pubblica. La vedetta Vettori, già premiata dai superiori in molteplici occasioni, vegliava dagli spalti in difesa delle posizioni, quando la sua attenzione fu scossa dall'eco di un fuoco tamburreggiante con tiro così allungato da parere diretto contro il... Patto di Londra.

Dato immediatamente l'allarme le forze attaccate chiedevano inutilmente un ordine al comandante in capo più muto che mai, conicchè ne derivava il disordine delle molteplici individuali iniziative destinate più a compromettere che a rafforzare le probabilità della resistenza fino a tanto che le bocche da fuoco di Piazza Sciarra comprese quelle del Piccolo *aprivano il tiro a mole parole contro gli assalitori, rivelando una discreta efficienza, ma anche la realtà che l'offensiva era riuscita, tanto i colpi si succedevano con parole tossiche ed esplosioni di rabbia compressa.*

Altre forze correvano intanto ai ripari col favore del Tempo *e con slancio ammirevole di collegamento: la brigata* Perseveranza *e le colonne volanti della* Gazzetta del Popolo *provviste del* dracken *« Delfino » entravano immediatamente in azione per respingere l'accusa in Consulta, mentre il riparto d'assalto che aveva sempre fatto* Epoca, *invece di gettarsi nella mischia davasi con bello slancio al salvataggio dei cavoli e delle capre sparsi sul campo dell'azione.*

Tra Roma e Milano

La lotta si è impegnata tra le forze avversarie con incredibile violenza, non tanto però da richiedere l'uscita in campo del generalissimo Orlando, rimasto in osservazione entro la ridotta Branchi, con le sue legioni jugolave e cecoslovacche rinforzate dal cosidetto Patto di Roma.

Invano i diversi Fasci *interventisti cercavano d'intervenire per far cessare la lotta fratricida: la scarica delle contumelie continuava con ritmo tamburreggiante, trasmessa prima dai fili del telegrafo e rinforzata poi dalle colonne pesanti dei due corpi operanti sotto l'accusa reciproca di mirare all'operazione di... Origene al primo squillo di Trumbic.*

Tutto il vasto campo che intercede tra i due quartieri generali è seminato di copie dei periodici caduti sotto il peso di articoli, ognuno dei quali contiene lo specifico per le aspirazioni italiane. Lo spettacolo è a volte terrificante e a volte pietoso. Finalmente la furia combattiva sembra cominci quando dalle trincee del Giornale d'Italia *si alza una specie di canto di vittoria sul motivo* Good save the Sonnin *al quale dai reticolati del* Corriere della Sera *si risponde lanciando l'ultimo comunicato* Stefani *il quale dice testualmente così:* Poichè in taluni ambienti si continua ad insinuare che il « Giornale d'Italia » rispecchi le idee dell'on. Sonnino, torniamo a dichiarare che il detto foglio non ha col ministero degli esteri alcuna relazione di ufficialità.

Le perdite

Sono state sensibili tanto da una parte che dall'altra, tanto più che gli obbiettivi non sono stati raggiunti. Fiumi d'inchiostro, tonnellate di carta, una scorta incalcolabile di buon senso e una discreta quantità di tempo sono andati perduti. Entrambe le due frazioni combattenti si aggiudicano la vittoria nei loro bollettini, ma bisogna convenire che esse in questa mal definita operazione non hanno troppo cooperato al compimento dei destini della Patria. Ciò che segna forse la gravità più sensibile oltre l'inutile passaggio del Rubicone da parte di unità leggere.

A Sonnin Magno sia gloria e onor!

Potremmo anche intitolare queste nostre: « Note di Piazza Sciarra » od anche — tanto per restare nel campo lirico-melodrammatico: « Ritorna vincitor! ». Ma specialmente quest'ultimo sarebbe un titolo superfluo, dappoichè il guerrier Sonnino è realmente tornato vincitore della più aspra tenzone indetta dal « Corriere della Sera » ed accettata dal (badiamo bene: non organo ufficiale nè ufficioso dell'on. Ministro degli Esteri) « Giornale d'Italia » e relativo « Piccolo ».

Ma siccome la tesi sostenuta a penna tratta dal Giornale sullodato collima — strano a dirsi! — con quella tacitamente espressa dal barone Sidney, la gioia per la vittoria ottenuta si ripercuote a mille doppi sul venerato capo... della Consulta, ed è logico che i diversi Bergamini, Vettori e Belloncì (oh, belloncissimi!) dell'opinione pubblica italiana, approfittino dell'occasione per risfoderare ad onore dell'on. Sonnino quell'armamentario festaiuolo che erano stati costretti a ringoiare in seguito al fatale « Non vengo! » di Gabriele D'Annunzio.

Migliore occasione invero non poteva presentarsi, e, con quel fine senso di opportunità che distingue il Giornale dei Giornali d'Italia, il « programma dei festeggiamenti » per le onoranze da tributarsi ecc. è stato spazzolato, rimesso a nuovo e rivogato a tutto profitto del vincitore della giostra Jugo-slava (o *Jougoslava* come dice « Rastignac ») testè svoltasi nel torneo giornalistico degli Albertigiunini Romilanesi.

Noi, senza — al solito — entrare in merito nella tenzone, non facciamo che delle umili e semplici indiscrezioni di cronaca, essendo potuti penetrare, non visti, nell'intimità dell'alcova del Palazzo di Piazza Sciarra.

Le onoranze che si preparano dal « Giornale d'Italia » hanno un carattere aristocraticamente popolare e i prodromi di esse ci sono sembrati oltremodo... Bacchiani. *Fervet opus* e tutti, dal direttore al gerente, malgrado il caldo che fa, stanno sudando a quattro camicie, con pericolo — se non ci fosse sempre pronto il « farmacista » — di qualche bronco-polmonite diffusa... come il Giornale stesso.

Prima di tutto diremo che stavolta non manca l'asino, e il carretto trionfale è pronto per il giro *réclame* attorno al Palazzo, con istantanee di Porry e relativi Pastorel; la corona d'alloro inargentato e di quercia con ghiande simboliche è sempre in fresco; le pergamene non si contano: i miniaturisti — vere... mignatte dell'occasione — ne hanno presentate di tutti i calibri e verrà scelta la migliore per mezzo di « Referendum ».

Abbiamo quindi la valanga delle « lettere degli assidui » con proposte varie che vanno dall'offerta di una collezione di francobolli esteri, naturalmente) all'abbonamento a tre mesi di lezioni gratuite in apposito istituto per la guarigione della balbuzie.

Uno opina che si debba offrire al Ministro Sonnino la riproduzione in cromolitografia dei

IL PARLAMENTO ILLUSTRATO

Mentre adunansi i rossi congressisti
E. ROSSI travasiamo tal'e qual,
che vota spesso con i socialisti
ed è, per tinta, costituzional.

principali monumenti di Roma, ivi compresa quella di Via delle Tre Cannelle; altri propende per la creazione di una « Casa Italiana per la rottura delle scatole di lustro della Nazione » dedicata a Sua Eccellenza.

Le lettere piovono, le proposte grandinano, i consigli nevicano in modo impressionante; il « Piccolo » minaccia di straripare.

In mezzo a tutto questo fracasso di festaiuoleria galoppante, il solo interessato resta secondo il solito silenzioso; e Dio non voglia che egli — al pari di Gabriele — non s'involi alle giusto ed ansiose aspettative dei suoi innumerevoli ammiratori (« Giornale d'Italia » a parte) facendo « cadere dall'alto » il proclama politico che sembra più confacente alle sue aspirazioni di uomo di governo: « Io me ne Jugoslavo.., le mani! ».

Dente per... dente!

Se c'è uomo indicato per far aprir bocca anche ai muti, questo è innegabilmente il dentista. E' noto che l'Imperatore di Germania parla volentieri davanti all'Universo, ma in privato non si sbottona neanche davanti a quei monumentini che la Storia dice istituiti da un altro Imperatore: Vespasiano: preferisce incaricare della bisogna il suo aiutante di campo.

Ma quando si tratta di ricevere il dentista, la lingua imperiale è costretta a barcare dove il dente duole, e — come non c'è grand'uomo per il proprio cameriere — così non vi sono segreti per il dentista. Ed è appunto in seguito ad alcune rivelazioni d'ordine politico-militare che avrebbe fatto ai giornalisti il dentista dell'Imperatore, che noi decidemmo di rinvenire l'uomo e sottoporlo ad una regolare intervista che qui riproduciamo:

— Scusi: è vero che Guglielmo II non ha ancora messo il dente del giudizio?

— Non ancora; ma sta per spuntare e già si osserva al tatto un rialzamento della gengiva, dopo gli ultimi molari, ove la carne brucia come il foco.

— Volete dire come il Foch...

— Sicchè tra breve il Kaiser si deciderà a far proposte di pace!

— ...che l'Intesa non accetterà se non quando avrà strappato al Kaiser e al partito militarista tutti i denti...

— Eh... signor mio, per far questo la mia tenaglia è insufficiente.

— Non vi preoccupate: c'è quella di Foch che lavora a meraviglia: il maresciallo dell'Intesa è un grande odontojatra: finora si è limitato a delle impiombature, ma se il dolore non cesserà, strapperà i denti e la farà finita una volta per sempre.

— Non prima che il Kaiser scenda un altra volta in Italia.

— L'Italia non è più pane per i suoi denti, e Diaz è un osso troppo duro per le mascelle di Guglielmone: già il suo alleato Carletto ha avuto una scossa rischiosa con la celebre acqua dentifricia del Piave!

— Ma insomma il mio imperiale cliente mi ha assicurato che vuol veder Milano, e lo vedrà!

— Non è cosa estremamente difficile. E del Kronprinz che ci dite? E' vero che ha ancora i denti di latte?

— No: ma da Verdun in poi la dentatura del Principe ha subito una strana metamorfosi: da carnivora si è mutata in rosicante: prima era felina, ora è leporina.

— Effetto della dieta cui l'ha sottoposto il generale Mangin: a forza di scappare è diventato un lepre. Credo che stia mangiando la sua corona in erba!

— Eh... sempre che sia ancora in tempo! Gli americani sono famosi dentisti: « Dental-American Works » e gli applicheranno una dentiera artificiale innocua. La loro divisa è: *Dente per dente!*

— Che potrebbe anche essere, sempre al Kaiser dicendo: *Dente perdente!*

IL CONGRESSO SOCIALISTA

per accordi presi col Governo si tiene in forma strettamente privata

Il Congressegretissimo

Mentre andiamo in macchina, alla Casa del Popolo di Roma, in via Capo d'Africa e perciò adattissima per le teste calde, ferveno febbrilmente i lavori di preparazione per il XV Congresso Nazionale che il Partito Socialista Italiano terrà lì in grande segretezza, così come è stato solamente permesso dal Governo e come comporta il momento politico che il Partito attraversa.

Naturalmente se le sedute saranno segrete, il risultato di esse e il relativo ordine del giorno che sarà votato resteranno un mistero per tutti, talchè il Congresso sarebbe quasi inutile che avesse luogo.

E ad ogni modo nostro dovere di persone *au dessus de la mêlée* dei partiti e delle tendenze, occuparci dell'avvenimento, oltre che con una *planche* panoramica tolta da un'istantanea che... seguiremo prima che il Congresso si chiuda, con una breve descrizione dell'ambiente misterioso in cui esso si svolgerà.

Le sedute si terranno di notte, e in ore in cui la casa dive non frequenterà la Casa del Popolo. A un raggio di 500 metri da essa saranno spenti per ordine dell'autorità tutti i fanali e sarà solo permesso ai congressisti muniti di tessera, lascia passare, libretto di riconoscimento, ecc. usare lanterne più fioche che sia possibile, allo scopo di ritrovare l'ingresso dello stabile, alla cui porta sarà praticata un'apertura circolare segreta (non già cioè del tipo Lazzari) capace di far passare un congressista per volta di profilo.

Saranno perciò esclusi dall'ammissione alle sedute i membri superiori a un dato diametro e volume prestabilito dalle autorità.

Traversate 9 porte debitamente imbottite per non far trapelare il rumore, e ripetute ad otto portieri le otto parole d'ordine convenute, il congressista sarà ammesso alla completa denudazione per verificare che non porta seco nè lapis, nè taccuini, nè macchine fotografiche, cinematografiche o anche apparecchi per impressionare dischi di grammofoni.

Dopo di che, calzate pantofole di gomma e applicatasi la mascherina contro i discorsi asfissianti o lacrimogeni, potrà fare l'ingresso nella sala del convegno.

Le sedute segrete avranno allora inizio, e si svolgeranno press a poco come quelle pubbliche: meno che gli stenografi dovranno consegnare le loro cartelle ad un compagno cavaliniere che le passerà al macero, e le parole dei conferenzieri non avranno nessuna ripercussione negli astanti perchè gli echi della sala saranno stati preventivamente distrutti o rivestiti d'ovatta.

All'ultimo momento leggiamo nell'*Avanti!* che « moltissime Sezioni hanno eletto a loro rappresentanti al Congresso compagni che ora sono nella impossibilità di parteciparvi perchè o chiamati al servizio militare, o in istato di arresto o internati ». E ammonisce quelle Sezioni, pure plaudendo all'atto di solidarietà, che « il Congresso non può essere tenuto da compagni assenti ».

Come sarebbe a dire? Il Congresso non deve essere segreto? E qual miglior modo per ciò di quello di farvi partecipare esclusivamente persone che... non vi possono intervenire?!

ALL'ENTRATA DEL CONGRESSO SOCIALISTA

TRA I SOLITI DEL 1911. — Oh bella ci domanda i documenti.
— Quasi che non fossimo stati noi fra i primi ad abolire la proprietà... altrui.

DOPO LE RIVELAZIONI SALANDRA SU D'ANNUNZIO

TOTONNO. — Ho voluto rivendicare una mia gloria. Sono io che l'ho fatto volare.

Strategia grammaticale

Quei tedeschi sono davvero inesauribili nelle trovate: La fraseologia dei loro bollettini indica una duttilità di pensiero ed una elasticità di espressione veramente ammirevoli.

Essi, com'è noto, non scappano mai, ma celano semplicemente terreno, beninteso per far polvere negli occhi al nemico. L'offensiva franco-inglese diventa per Ludendorff una vera fortuna della quale egli « non potrà mai felicitarsi abbastanza ». Il suo ultimo ordine del giorno conclude raccomandando vivamente alle truppe la difesa articolata.

Nel prossimo ordine del giorno Ludendorff escogiterà nuove locuzioni strategiche. Vedremo senza dubbio la fuga avverbiale, *la rotta aggettivata, la* resa condizionale.

Dimodochè i comandanti di divisione, di reggimento, di battaglione e di compagnia, anzichè di sciabola e rivoltella andranno armati di grammatica; e se commetteranno degli errori, saranno semplici errori di ortografia.

Infatti la presente ritirata fu comunicata al popolo tedesco, invertendo semplicemente l'ordine delle parole, in modo che il significato non cambia.

Invece di dire: « Abbiamo passato la Marna, l'Ourq, la Vesle e l'Oise », il comunicato diramato alla stampa diceva: « Abbiamo passato l'Oise, la Vesle, l'Ourq, la Marna ».

La grammatica è salva e la verità anche.

Chi potrebbe negare che i tedeschi abbiano passato quei fiumi?

Così dovremo prepararci ad un'altra sciagura: quella dello sgombro delle Fiandre e del Belgio, che verrà così comunicato alle turbe:

« Per misure puramente grammaticali, il Comando Supremo ha deciso di abbandonare le Fiandre ed il Belgio al loro triste destino. Si tratta di una semplice iperbole o metonimia che dir si voglia, e della quale il nemico non potrà che rammaricarsi a tempo e luogo. Punto e da capo!

Pensione per fam... iglia

Pensionato è quella cosa
Che fu già « Travet » chiamato,
Ma in quiescenza collocato
Di mangiare ahi più non osa.
La *quiescenza* è quella cosa
Che, quiescente il pensionato,
L'usuraio spensierato
Ogni dì tartassa e tosa.
Giubilato è allegra cosa
Per colui che sta in quiescenza:
Che crepando d'indigenza
Giubilando si riposa!

LO "CHEMIN DES DAMES„

... nello stato in cui è stato ricuperato dei francesi

lettere di Clara Tadatti

All'amorevole Peppino S.
Deputato (in cura) a SALSOMAGGIORE

Caro il mio Sotto,

Ti ricordi quando mi ero messa a chiamarti pure così con la speranza che il governo ti avesse riconosciuto finalmente i meriti che ciai? Pareva proprio che tu glie la dovessi fare e che io pure potessi toccare finalmente il cielo col dito, ma il sotto è rimasto un pio desiderio, mentre invece hanno scelto Gallenga che nessuno se l'aspettava e che ci aveva più del viver che del l'uomo politico.

Mi sono tornati in mente quei giorni di ansie compresse e di sublimi abbandoni verso gli allegroni dell'avvenire, nel vedere qui a Bagni Ton. Gallenga insieme a Raimondo e all'altro lider dell'eleganza parlamentare e sicome una volta o l'altra il Corriere della Sera *avrà a fare la crisi profittando di qualche momento di distrazione del* Giornale d'Italia, *ti faccio sapere che non farai lo scemo aspettando le pinte dell'altri, ma lavorerai coi gomiti come me, farlela fare sotto il naso.*

Allora io ci avrò in segreto il riflesso della gloria e ci godrò un mondo a vedere che ti vengono intorno, perchè sei eccellenza proprio come succede per Gallenga che è ragazzo mentre beve l'acqua con tutti l'onorevoli d'intorno.

*Non c'è che l'*Avanti *che mastica un po' male di tira diverse puntate col veleno dentro, ma è un uomo superiore e difatti specialmente mattina quando fa la cura sta sempre con carti in mano, come del resto succede a molti signori della colonia.*

Sono venuta qui perchè era tanto tempo che t'avevo promesso a Zaira. Se tu la vedessi ricreata quasi un'altra e mi fa piacere perchè posso dire di averci messo le mani pure io perchè di darti un sacco di buoni consigli nel momento in cui ancora non aveva infilato quel sabato che poi ti deve far sboccare sulla via maestra. Adesso può dire d'aver sboccato pure lei! E' vero che ci ha come me il suo onorevole che ancora non ti posso dire chi è, ma forse lo immaginai e che già sa a memoria il nome di tutti i ministri e sottosegretari e si è immagazzinata una quantità di frasi politiche e di valore letterario con cui fa la figura di una donna moderna molto avanzé.

Mi meraviglia anzi che non mi abbia chiesto di entrare nei battaglioni dell'armata femminile che come sai tanto nelle retrovie come più avanti volevano fare un po' di tutto, ma ieri, a darti un'idea, appena ha letto che si stava reclutando le donne aviatrici se n'è venuta fuori candidamente a dirmi che non gli sarebbe dispiaciuto di fare la pilota e di guidare qualcuno di quei grossi uccelli che Gabriele D'Annunzio manovra qualchevolta per semplice divertimento. Capisci? E questa è la stessa che solo qualche anno addietro ci aveva dei scrupoli tanto che si guastò con l'ambasciatore del Brasile perchè era talmente caloroso che gli pareva sempre di stare in cabbinè particolè, quando la portava al cinematografo o a girare in torno al Bosco Sacro.

Adesso nel mentre si capisce subito che è una persona navigata è pure piena di contenanze, pare vero che già gli hanno messi l'occhi addosso i cronisti mondani e pare che gli pubblicheranno presto in qualche giornale politico il ritratto ma vicino a quello dell'on. Sonnino, con l'indicazione che si cambia la biancheria due o tre volte al giorno.

Del resto mi piacerebbe assai che ci facessi una scappata magari di un paio di giorni perchè ci sono da vedere un sacco di novità come una piazza che hanno inaugurato adesso e che ha due lati soli, mentre fino adesso ce ne volevano almeno tre. Tu mi metterai la scusa di Montecatini e che non potrai fare una corsa perchè già ne hai fatte tante, ma se hai finito inalazioni e il bruciore di sotto t'è passato sicuro che non ti pentirai.

Io ci ho una bella stanza che guarda verso Monte. Davanti ci ho un bel bosco e un canale che porta l'acqua lontano verso l'orti dove hanno i pomadori da due lire l'uno. L'occhio spazia sopra la strada bianca e polverosa che si perde nella caliggine della sison e che fa effetto di essere anche più lunga dell'ordine del giorno votato dai deputati socialisti a Bologna.

Alla mattina si fa la cura e ognuno ci ha il suo piccolo circolo che mano mano s'allarga mentre si beve e se ne dicono di cotte e di crude, mentre al scorrono i giornali e si va, a guardare se il Giornale d'Italia *oltre che sul Campidoglio come ci aveva provato non ha messo ancora le mani sul Colosseo e sull'Orso Magnifico per il nostro Senatorio.*

Poi vengono l'ore calde e la cura stessa ti obbliga a continui isolamenti che favoriscono anche nel caso mio l'ispirazioni, tant'è vero che ieri prima di scrivere a te m'è venuta di getto quasi per dire calda calda questa cosetta che ti mando perchè ci troverai certamente tutto il profumo dello stile della tua Claretta che t'appostato sono sicura che non ti dispiace.

La bella preda

« Fu così che mi scappò »
BORGHESE.

Uscendo dalla fonte me ne ndai
nel bosco a respirare l'aria pura
e d'acqua una bottiglia mi portai
per non dover sospendere la cura.

Guardavo in terra i grilli saltellanti
spingendomi nel folto tutta sola
e per l'affare della sera avanti
avevo, a tratti, un tintichino in gola.

Ecco che, ratta, da un castagno fesso
balza una biscia verde ed io non scappo:
E' lei che fugge ed io le corro appresso
con la bottiglia in mano, senza tappo.

SOCIALISTA

forma strettamente privata

...ociparvi perchè
...o in istato di
...nisce quella So-
...di solidarietà,
...ssere tenuto da

...gresso non deve
... modo per ciò
... esclusivamente
...ntervenire!!

...NGRESSO

...Oh bella ci do-
... noi fra i pri-
...rui.

...SALANDRA

...care una mia
...biare.

Strategia grammaticale

Quei tedeschi sono davvero inesauribili nelle trovate: La fraseologia dei loro bollettini indica una duttilità di pensiero ed una elasticità di espressione veramente ammirevoli.

Essi, com'è nato, non scappano mai, ma cedono semplicemente terreno, beninteso per dar polvere negli occhi al nemico. L'offensiva franco-inglese diventa per Ludendorff una vera fortuna della quale egli «non potrà mai felicitarsi abbastanza». Il suo ultimo ordine del giorno conclude raccomandando vivamente alle truppe la difesa articolata.

Nel prossimo ordine del giorno Ludendorff escogiterà nuove locuzioni strategiche. Vedremo senza dubbio la fuga avverbiale, la rotta aggettivata, la resa condizionale.

Dimodochè i comandanti di divisione, di reggimento, di battaglione e di compagnia, anzichè di sciabola e rivoltella andranno armati di grammatica; e se commetteranno degli errori, saranno semplici errori di ortografia.

Infatti la presente ritirata fu comunicata al popolo tedesco, invertendo semplicemente l'ordine delle parole, in modo che il significato non cambia.

Invece di dire: «Abbiamo passato la Marna, l'Ourq, la Vesle e l'Oise», il comunicato diramato alla stampa diceva: «Abbiamo passato l'Oise, la Vesle, l'Ourq, la Marna».

La grammatica è salva e la verità anche.

Chi potrebbe negare che i tedeschi abbiano passato quei fiumi!

Così dovremo prepararci ad un'altra sicura: quella dello sgombro delle Fiandre e del Belgio, che verrà così comunicato alle turbe:

«Per misure puramente grammaticali, il Comando Supremo ha deciso di abbandonare le Fiandre ed il Belgio al loro triste destino. Si tratta di una semplice iperbole o metonimia che dir si voglia, e della quale il nemico non potrà che rammaricarsi a tempo e luogo. Punto e da capo!

Pensione per fam...iglia

Pensionato è quella cosa
Che fu già «Travet» chiamato,
Ma in quiescenza collocato
Di mangiare ahi più non osa.
La *quiescenza* è quella cosa
Che, quiescente il pensionato,
L'usurato spensierato
Ogni dì tartassa e tosa.
Giubilato è allegra cosa
Per colui che sta in quiescenza:
Che crepando d'indigenza
Giubilando si riposa!

...MES„

lettere di Clara Tadatti

All'onorevole Peppino S.
...golato (in cura) a SALSOMAGGIORE

Caro il mio Sotto,

ti ricordi quando mi ero messa a chiamarti ...re così con la speranza che il governo ti avesse riconosciuto finalmente i meriti che ciai? Pareva proprio che tu glie la dovessi fare e che io pure potessi toccare finalmente il cielo col dito, ma il sotto è rimasto un pio desiderio, mentre invece hanno scelto Gallenga che nessuno se l'aspettava e che ci aveva più del viver che dell'uomo politico.

Mi sono tornati in mente quei giorni di ansie comprese e di sublimi abbandoni verso ...l'avvenire, nel vedere qui a ...gi l'on. Gallenga insieme a Raimondo e ...altre lidor dell'eleganza parlamentare e sic...e una volta o l'altra il Corriere della Sera *...ciò a fare la crisi profittando di qualche ...mento di distrazione del* Giornale d'Italia, *...a sperare che non farai lo scemo aspettando ...quote dell'altri, ma lavorerai coi gomiti ...per non farla fare sotto il naso.*

...allora io ci avrò in segreto il riflesso della ...gloria e ci godrò un mondo a vedere che ...ti vengono intorno, perchè sei eccellenza ...pra come succede per Gallenga che è ran... mentre beve l'acqua con tutti l'onore... ...attorno.

...on c'è che l'Avanti che mastica un po' male ...ti tira diverse puntate col veleno dentro, ma ...è un uomo superiore e difatti specialmente ...mattina quando fa la cura sta sempre con ...retti in mano, come del resto succede a mol... ...signori della colonia.

...sono venuta qui perchè era tanto tempo che ...l'avevo promesso a Zaira. Se tu la vedessi ...rivestita quasi un'altra e mi fa piacere per... ...posso dire di averci messo le mani pure io ...sono di dargli un sacco di buoni consigli nel ...mento in cui ancora non aveva infilato quel ...bito che poi ti deve far sboccare sulla via ...stra. Adesso può dire d'aver sboccato pure ...tant'è vero che ci ha come me il suo onore... ...che ancora non ti posso dire chi è, ma forse ...lo immaginai e che già sa a memoria il no... ...di tutti i ministri e sottosegretari e si è im... ...ata una quantità di frasi politiche e di ...atore letterarie con cui fa la figura di una ...na moderna molto avanzé.

...Mi meraviglia anzi che non mi abbia chiesto ...entrare nei battaglioni dell'armata femmi... ...che come sai tanto nelle retrovie come più ...anti volevano fare un po' di tutto, ma ieri, ...darti un'idea, appena ha letto che si sta... ...reclutando le donne aviatrici se n'è ve... ...fuori candidamente a dirmi che non gli ...rebbe dispiaciuto di fare la pilota e di gui... ...qualcuno di quei grossi uccelli che Gab... D'Annunzio manovra qualchevolta per ...plice divertimento. Capisci? E questa è la ...sa che solo qualche anno addietro ci aveva ...gli scrupoli tanto che si guastò con l'at... ...del Brasile perchè era talmente caloroso ...gli pareva sempre di stare in cabbinè par... ...quando la portava al cinematografo o ...giare in torno al Bosco Sacro.

...Adesso nel mentre si capisce subbito che è una ...trona navigata è pure piena di contenanse, ...'è vero che già gli hanno messi l'occhi ad... ...i cronisti mondani e pare che gli pubbli... ...anno presto in qualche giornale politico il ...ratto suo vicino a quello dell'on. Sonnino, ...l'indirizzino che si cambia la biancheria ...o tre volte il giorno.

...Del resto mi piacerebbe assai che ci facessi ...a scappata magari di un paio di giorni per... ...ci sono da vedere un sacco di novità come ...piazza che hanno inaugurato adesso e che ...due lati soli, mentre fino adesso ce ne vole... ...almeno tre. Tu mi metterai la scusa di ...ntecatini e che non potrai fare una corsa ...rchè già ne hai fatte tante, ma se hai finito ...alarioni e il bruciore di sotto t'è passato ...sicuro che non ti pentirai.

...Io ci ho una bella stanza che guarda verso ...nte. Davanti ci ho un bel bosco e un canale ...e porta l'acqua lontano verso l'orti dove na... ...sono i pomodori da due lire l'uno. L'occhio ...rrivia sopra la strada bianca e polverosa che ...perde nella caliggine della sison e che fa ...effetto di essere anche più lunga dell'ordine ...giorno votato dai deputati socialisti a Bo...gna.

...Alla mattina si fa la cura e ognuno ci ha il ...proprio circolo che mano mano s'allarga men... ...si beve e se ne dicono di cotte e di crude, ...entre il scorrono i giornali e si va, a guar... ...re se il Giornale d'Italia oltre che sul Cam...oglio come ci aveva provato non ha messo ...ora le mani sul Colosseo e sull'Orsa Mag... ...re per il nostro Senatorio.

...Poi vengono l'ore calde e la cura stessa ti ...ringe a continui isolamenti che favoriscono ...me nel caso mio l'ispirazioni, tant'è vero che ...ni prima di scrivere a te m'è venuta di getto ...ari per dire calda calda questa coretta che ...mando perchè ci troverai certamente tutto ...profumo dello stile della tua Clarella che ...ppatito sono sicura che non ti dispiace.

La bella preda

«Fu così che mi scappò»
BOCCACCIO.

Uscendo dalla fonte me ne andai
nel bosco a respirare l'aria pura
e d'acqua una bottiglia mi portai
per non dover sospendere la cura.

Guardavo in terra i grilli saltellanti
spingendomi nel folto tutta sola
e per l'affare della sera avanti
avevo, a tratti, un tintichino in gola.

Ecco che, ratta, da un castagno fesso
balza una biscia verde ed io non scappo:
E' lei che fugge ed io le corro appresso
con la bottiglia in mano, senza tappo.

Già le son sopra e quasi l'ho pigliata
quando l'affare in gola mi ripiglia...
Mi sento quasi mezzo soffocata
e di prescia m'attacco alla bottiglia.

Ed ora Musa, aiutami a spiegare
perchè la caccia mia non finì liscia.
Quando la preda stavo per toccare,
io bevvi l'acqua e mi scappò la biscia.

C. T.

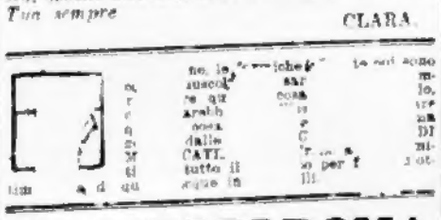
Ho visto che ancora non hai mandato l'adesione alle onoranze che si stanno preparando per Sonnino e che sono le stesse che già erano pronte per Gabbriele e non possono essere messe da parte se no si rovina il commercio. Se si tratta di dimenticanza, puoi riparare, perchè come avrai visto anche i più illustri sconosciuti con la certezza di vederti pubblicato il nome e la lettera si fanno avanti e tu ci faresti una figura da cioccolataro, ma se poi ci metterai l'animo deliberato bada a quello che fai, perchè a passare per traditore della patria ci vuole meno che a far scrivere qualche chilometro di prosa per fare il monumento a Enrico Toti.

Ho visto diversi amici: il senatore Francica-Fava che si è tagliata la barba in un altro modo che gli leva almeno dieci anni, l'on. Pavia in attitudine incerta come se dovesse sempre liquidare qualche cosa in attesa di entrare nel gabbinetto e il senatore Squitti che m'ha detto che se torna all'istruzione mi farà dare una cattedra in qualche alta scuola di perfezionamento. Pare però che questo pericolo non ci sia perchè sono cose che succedono una volta sola quindi è più facile che io la dia a lui, per quanto mi dicono che non ci tira molto. In quanto a donne se volessi metterci la malignità potrei pure lasciarti intravvedere che troverai qualche vecchia conoscenza, robba passata che adesso non macina più, ma non voglio levarti il merito se mai ti riesce di venire proprio per effetto del mio ascendente.

Mi dimenticavo di dirti che ho ricevute le trecento e di ringraziarti, ma siccome sono sfumate subbito al Casino, perchè l'autorità ha proibito il giuoco, stavo proprio per scordarmene.

Chiudo in fretta con un bacio nel solito posto, benchè non te lo meriti. Ma se puoi vieni... Tua sempre

CLARA.



TEATRI DI ROMA

...TEUSEO vanta un cartellone dal quale sono ...bandite le solite tre o quattro opere che a furia di ...essere simpatiche a tutte le imprese cominciano a ...diventare antipatiche al pubblico.

La signorina Luigia Aldovrandi che qui volete effigiata è la più graziosa *Educanda di Sorrento* ed il dott. *Democrito* suo protettore, è forse il più grazioso cerbero di tutti i collegi di questo mondo.

Il *Lift* del QUIRINO continua ad ascendere.

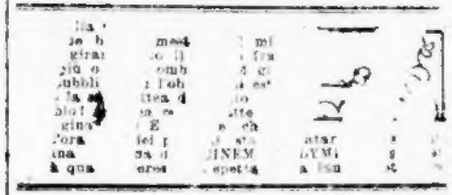
Il nuovo atto di Amalia Guglielminetti potrà avere del *...Nel*, ma se questi sono sul volto di Olga Gentili, diteheli! *Chisheli*

LA VERITÀ COMINCIA A CIRCOLARE

— Maestà, durante la ritirata abbiamo rinvenuto questa signora nelle nostre linee.

LUI - Rimandatela subito al nemico: in casa nostra rappresenta un pericolo immenso!

— Tutte le vie portano all'ADRIANO, ma la *Gran Via* vi ci porta anche più velocemente, anche perchè nel percorrerla potete avere la fortuna d'imbattervi in *Fortunello*.



Il matrimonio
(Idea travisata)

Nego le statistiche, dappoichè afferma il *relativo numerico materiale* e non spazia nel *generale pensativo metafisico*.

La statistica afferma, *e si ne impressiona*, che li matrimoni decrescono durante la guerra. Per ciò che tocca il matrimonio *materiale*, dico essere difficile tor *consorte femminile*, dal momento che quattro quinti delli maschi *sono occupati in operazioni battagliere*. Per il matrimonio preso dal *lato metafisico*, affermo che *esso sale*, dappoichè si mira come *tutto un popolo maschilino agnosi in oggi la Patria*. La statistica aspetti per le *sue calcolarie*: questo non è momento di ginocchi di pazienza.

La moglie è là: sul fronte! Non cerchi la statistica altre consorti. Per ora essa sola basta ai suoi milioni di mariti!

TITO LIVIO CIANCHETTINI

ARTURO DELLA ROSSA, gerente responsabile
Stabilimento Tipografico della Società Editrice Dante

Nelle copie dei giornali italiani destinati all'estero, sono, per disposizione superiore, soppressi gli annunzi di pubblicità

Secolo II - Anno XIX

RLO MONTANI: *Fondatore*

I TEDESCH
KAISER CERCA
In Ispagna

CANTA LA MUS

uda è la sorte, barbaro il fato
dell'impiegato,
si rivolge grave il pensiero
del ministero.
a, impiegato, nei bei rescritti
di Ciccio Nitti.
go è l'intento, vasto è l'impiccio
di Nitti Ciccio.
l tu bisogno, per non morire,
di mille lire?
che di Creso nene le veci,
te ne dà dieci.
l tu bisogno, per fini onesti,
di cibi e vesti?
l commosso ti mette in mano
mezzo toscano.
che fortuna, che dolce stato
per l'impiegato
'è capitato tra i buoni editti
di Ciccio Nitti!
dano i prezzi del salumiere
verso alte sfere,
a il droghiere nel raddoppiare
merci già care,
l'impiegato con tasca pronta
contento affronta
ni rincaro, spesa e dispendio
col suo stipendio,
che Nitti, da vero babbo,
da gran nababbo,
n cinque lire gli vuole ascrivere
pel caro vivere!
scritturale da millecento,
questo è il momento
comprar ville, di cambiar spoglie,
di prender moglie!

Tu, se
tu sott
lu, car
per v
Egli v
siete s
sicchè
Godi,
e, ricc
Ora p
che pe
Godi,
passa
e dopo
Chè s
se alle
Cruda
pur co

Insalata russa

Gli ultimi avvenimenti sensazionali di Rus
(dato che si chiami ancora così) ci hanno
dotto a spedire colà o giù di lì un nostro
rrispondente speciale munito di uno speciale
pparato tascabile di telegrafo senza fili per
nerci al corrente della situazione.
Ecco alcuni dispacci ricevuti, debitamente
utilati da 7 od 8 uffici di censura:
STOCCOLMA, 2. — Giunge notizia a que-
o consolato russo del grave attentato contro
enin, perpetrato da tre donne. Pare invece
e la feritrice sia stata una sola, più giovane
belloccia delle altre due.
La vittima ad ogni modo, dopo ricevute le
allottole, ha cavallerescamente pronunziato...
e «Grazie».
PIETROBURGO, 3. — Qui le informazioni
appariscono più attendibili poichè sono fornite
etro pagamento di 10 rubli a parola (tariffa
olscevika) dall'«Agenzia rivoluzionaria».
Lenin è salvo per miracolo, avendo riportato
lo una ferita che non lascia adito a speranza
er la sua vita. La feritrice, arrestata e in-
rrogata dal giudice Stofrescko, ex imbalsa-
atore di pappagalli di maiolica, si è limitata
rispondere: «Kopeko kak korosciò czryn-
in». Telegraferò al collega V. Gayda per
apere che cosa significa; intanto faccio un
alto a Mosca.

MOS
bergo,
funebri
mora
Si p
ne il
(quant
smeria)
due vo
l'inno
nale»
modo
il motiv
che in
marcia.
5 Set
che è
timento
Wladim
istante
dichiar
estratte
Ulter
tratta
crate
far cre
è stato
rosse-s
care su
che sia.
Ore

Secolo II - Anno XIX — Roma, Domenica 8 Settembre 1918 — N. 967

IL TRAVASO DELLE IDEE

ORGANO UFFICIALE DELLE PERSONE INTELLIGENTI

ABBONAMENTI
PER UN ANNO: *In Italia* . . . . . L. 5.00
» » *All'Estero (un premio)* » 10.00
Dirigere lettere, vaglia e cartoline-vaglia: All'Amministrazione del TRAVASO - Via Tritone, N. 62 (Palazzo Torlonia).
Per le inserzioni di pubblicità rivolgersi all'Ufficio di Pubblicità del "Travaso", Via Tritone 61 (Telef. 24-04).
Concessionario per l'Alta Italia: GRASSI & C. *Via Orefici N. 1 - Milano.*
TELEFONI:
Direzione e Redazione 82-82 — Amministrazione 24-04
I manoscritti non si restituiscono
Un numero cent. 10 - Arretrato cent. 20
Conto Corr. con la Posta

LA LINEA: quella di Hindimburgo *è capezzata*, quella di Votan *è franta*, l'altra di Sighifrido *è protestata*, la linea di Lohengrin *si pioppa in moratoria*, quella delli Maestri Cantori *fa cecca*, l'Oro del Reno *è in ribasso*, tutto il valallo *è sottosopra!* Laddove si mira che non ci sono spartiti di Wagner nè chiodi di Hindimburgo, i quali tengano, dappoichè anche l'Intesa, in occorrenza, sa *picchiare sodo*, come se fosse sulla graticcia del teatro di Beirut. Finiamola con questi marescialli e fili di ferro! Li fili ormai non servono che per far muovere le marionette imperiali, le quali da un pezzo *ci fanno ridere a provvista*,

TITO LIVIO CIANCHETTINI

CARLO MONTANI: *Fondatore* — (Uffici: Tritone 61-62 - Palazzo Torlonia) — PIO VANZI: *Direttore*

I TEDESCHI ALZANO I TACCHI SULLA SCARPE
KAISER CERCA UN DENTISTA CHE TENGA ACQUA IN BOCCA
In Ispagna il ministro Dato ritiene giunta l'ora di prendere

CANTA LA MUSA DEL 27

uda è la sorte, barbaro il fato
dell'impiegato,
si rivolge grave il pensiero
del ministero.
ia, impiegato, nei bei rescritti
di Ciccio Nitti.
go è l'intento, vasto è l'impiccio
di Nitti Ciccio.
l tu bisogno, per non morire,
di mille lire?
che di Creso tiene le veci,
te ne dà dieci.
l tu bisogno, per fini onesti,
di cibi e vesti?
gli commosso ti mette in mano
mezzo toscano.
e che fortuna, che dolce stato
per l'impiegato
'è capitato tra i buoni editti
di Ciccio Nitti!
dano i prezzi del salumiere
verso alte sfere,
a il droghiere nel raddoppiare
merci già care,
e l'impiegato con tasca pronta
contento affronta
gli rincaro, spesa e dispendio
col suo stipendio,
a che Nitti, da vero babbo,
da gran nababbo,
n cinque lire gli vuole ascrivere
pel caro vivere!
scritturale da millecento,
questo è il momento
comprar ville, di cambiar spoglie,
di prender moglie!

Tu, segretario supermirabile
in pianta stabile,
tu sottocapo, scrivano, addetto,
e di concetto,
tu, caro aggiunto, tu, vecchio usciere,
oh che piacere
per voi l'avere tanti profitti
da Ciccio Nitti!
Egli vi dona con pochi cenni
premii e sessenni,
siete soventi, da tutti i lati,
gratificati,
sicchè col cuore dal gaudio avvinto
cedete il quinto!
Godi, impiegato, che l'unghie sai
degli usurai,
e, ricco, comperi da straccivendoli
abiti a sbrendoli.
Ora puoi spendere sempre, a capriccio,
grazie al gran Ciccio
che per strapparti dai manigoldi
ti dà tre soldi!
Godi, impiegato, d'ora in avanti
oro e brillanti,
passa in bagordi la notte insonne,
champagne e donne,
e dopo fatto tal pandemonio,
va al manicomio!
Chè se domani di star tu speri
meglio di jeri,
se alle promesse credi d'un tratto,
sei proprio matto!
Cruda è la sorte, barbaro il fato
dell'impiegato,
pur con gli aumenti, gli atti e gli scritti
di Ciccio Nitti!...

Insalata russa

Gli ultimi avvenimenti sensazionali di Rus (dato che si chiami ancora così) ci hanno dotto a spedire colà o giù di lì un nostro rrispondente speciale munito di uno speciale pparato tascabile di telegrafo senza fili per nerci al corrente della situazione.

Ecco alcuni dispacci ricevuti, debitamente utilati da 7 od 8 uffici di censura:

STOCCOLMA, 2. — Giunge notizia a queo consolato russo del grave attentato contro enin, perpetrato da tre donne. Pare invece e la feritrice sia stata una sola, più giovane belloccia delle altre due.

La vittima ad ogni modo, dopo ricevute le llottole, ha cavallerescamente pronunziato... « Grazie ».

PIETROBURGO, 3. — Qui le informazioni ppariscono più attendibili poichè sono fornite ietro pagamento di 10 rubli a parola (tariffa olscevika) dall'«Agenzia rivoluzionaria».

Lenin è salvo per miracolo, avendo riportato olo una ferita che non lascia adito a speranza er la sua vita. La feritrice, arrestata e inrrogata dal giudice Stofrescko, ex imbalsaatore di pappagalli di maiolica, si è limitata rispondere: « Kopeko kak koroscio czrynin ». Telegraferò al collega V. Gayda per apere che cosa significa; intanto faccio un alto a Mosca.

MOSCA, 4. — Ho preso alloggio in un albergo, condotto da un impiegato delle pompe funebri, situato davanti al Cremlino, già dimora del compianto Lenin.

Si preparano solenni funerali. Per l'occasione il celebre orologio del grandioso palazzo (quanto prima da adibirsi a negozio di salumeria) — che al tempo dello Czar suonava due volte al giorno il salmo « A te, Dio » e l'inno imperiale, ed ora intona l'« Internazionale » e l'inno di Turati — sarà caricato in modo da scampanare per 48 ore di seguito il motivo popolare « Dàghela avanti un passo » che in regime massimalista è stato elevato a marcia nazionale rivoluzionaria.

5 Settembre. — Da fonte lettona si apprende che è stato visto lo Zar Nicola in un compartimento di signore sole partire alla volta di Wladimir. La notizia fa dimenticare per un istante la sorte di Lenin, che peraltro i medici dichiarano fuori di pericolo essendogli state estratte felicemente le due palle.

Ulteriori informazioni portano che non si tratta del vero Zar, ma di un dilettante autocrate truccatosi da Nicola redivivo per farsi far credito presso un tabaccaio. Ad ogni modo è stato mobilitato un reggimento di guardie rosse-sangue-di-drago per arrestare e impiccare sul posto il mistificatore o vero tiranno che sia.

Ore 18. — Il finto Zar non è stato trovato; ma pare che non si tratti di una truccatura, bensì di una strana rassomiglianza col defunto (?) che gli permette di ricevere per dove passa e soggiorna onori speciali da parte delle autorità.

Egli si dice latore di importanti messaggi del Padreterno, diretti ai regnanti d'Europa; di una speciale benedizione per quelli che se la meritano e di specialissima maledizione per gli altri. Il bagaglio infatti ch'egli porta con sè è pesantissimo.

Qua si fa coincidere l'apparizione del vero o finto Zar che sia, con l'attentato a Lenin, ma mancano gli estremi e non si trovano i rimedi.

MOSCA, 6. — La « Novaja Gyn » annuncia che il governo dei « soviets » ha stabilito una taglia di 100 rubli sul pseudo Nicola. Molti, allettati dalla taglia hanno messo la taglola in diverse località per acchiappare il misterioso personaggio.

Anche il testè organizzato corpo dei briganti che assaltano i treni di viaggiatori, si è dato alla caccia del più o meno autentico tiranno; non tanto per la taglia, quanto per farsi perdonare gli atti di violenza finora commessi e venire possibilmente assunti dal governo bolsceviko come scorta d'onore dei ministri massimalisti nelle grandi cerimonie e nelle esecuzioni in massa senza tante cerimonie.

Ferdinaso protesta

Lo Zar Ferdinaso di Bulgaria, offeso dall'articolo pubblicato sul *Travaso* intorno al suo stato di salute fisico ed intellettuale ci telegrafa da Manheim, col visti delle censure tedesca e italiana:

« Sono meravigliato che l'Intesa attenda la mia prossima morte; ma le acque di Manheim sono, grazie a Dio, eccellenti ».

Incominciamo col dire che l'assuntore della *réclame* voleva togliere il nome della località idrica: ma siccome in Italia abbiamo acque cento volte più salutari — quelle del Piave sono insuperabili per purgare l'Italia dai tedeschi — lo abbiamo indotto a lasciar correre.

Ma, ci dica Re Ferdinaso:

— Quanto gli hanno pagato i concessionari delle acque di Manheim per la sua Reale e Imperiale pubblicità?

Perchè evidentemente Re Ferdinaso si è messo a fare l'agente di pubblicità, l'uomo Sandwich.

Nè gli manca lo spazio disponibile per le affissioni.

Solo il naso può essere affittato a condizioni vantaggiosissime, diviso in sezioni, e non esclusa la *réclame* luminosa.

Ci attendiamo quindi altri telegrammi del genere:

« Sappia l'Intesa che io non sono mai stato tanto bene come da quando prendo le pillole (censura) *una alla mattina e una alla sera ».*

Oppure:

« Il mio naso vi dà ombra? Aspettate, aspettate: ve ne farò sentire tutto il peso al prossimo Congresso della pace. Per ora mi si allunga come i celebri cannocchiali della Ditta... (censura).

« Smentisco recisamente di essere moribondo: tanto vero che il celebre fabbricante di casse funebri X... e fornitore della Imperiale Corte Bulgara ha ottenuto da me un lungo congedo per recarsi a fare i bagni alla insuperabile stazione termale di... ».

O ancora:

« L'Intesa fa spargere la voce che mi abbiano messo la camicia di forza. La verità è che io porto camicie fornitemi dalla celebre Casa... che sono fortissimi sì, ma non di forza ».

Pasquinata wagneriana

MARFORIO

Già gli Alleati intaccano
Le linee di *Sigfrido* e di *Votàn*.
Qual linea sfonderanno mai doman?

PASQUINO

Ho tirato l'oroscopo,
E sfonderanno, giusta i conti miei,
il...*Crepuscolo* — proprio! — *degli Dei*.

Elegia circumvesuviana

Francamente: noi invidiamo quei due o tre egregi scienziati vulcanologhi che sono testè discesi fino a due o trecento metri entro il cratere del così detto — esageratamente — « sterminator Vesevo », a scopo di studio e conseguente relazione scientifica ufficiale, non avente secondo noi altro scopo pratico all'infuori di quello di constatare l'importanza maggiore o minore del fenomeno sismico, e di lasciare che esso segua il suo corso... lavico.

Tuttavia, ripetiamo, avremmo voluto trovarci insieme con quei volonterosi esploratori, poichè oggi è preferibile lo sprofondarsi per qualche centinaio di metri entro le viscere della terra piuttosto che assistere a ciò che avviene alla sua superficie e sopra di essa.

Hanno voglia a parlare di boati, scorie, scidi solfidrici ed altri inconvenienti vulcanici; è chiaro ormai che la massima tranquillità nella vita è solo reperibile là ove sembra che alla vita stessa tutto debba attentare. Invece quale oasi di felicità il cratere del Vesuvio nei suoi periodi più eruttivi!

Fumaioli a destra e sinistra, indici di attività industriale e culinaria; lava di sopra e lava di sotto, ossia pulizia, bucato a tutte l'ore, con cenere, soda, potassa a profusione; scale Mercalli dovunque, per scendere e salire dal pianterreno quaternario all'ultimo cono d'eruzione.

Avete bisogno di scrivere? Ecco pronto un lapillo bello e temperato, o caldo o freddo secondo i casi. Volete riposarvi? C'è un largo e comodo sedimento calcareo che vi aspetta. Avete mangiato? Potete fare una bella « fumata » in compagnia delle altre, e lasciar andare quante piriti vi pare, così per passatempo, lungo le pareti, non domestiche, del vulcano.

IL PARLAMENTO ILLUSTRATO

Il Senator Marchese DEL CARRETTO
Di Napoli era sindaco provetto
Nei tempi che già fûr di Piedigrotta
E alla festa correa la gente in frotta.

75000 NEGRI ATLETI AL FRONTE FRANCESE

Misure precauzionali indispensabili nel campo tedesco

Le scarpe a congresso

Si è riunita giorni fa a Desenzano (e perchè no, invece, a Crema, Abbiategrasso, Caprarola, Rovigo, Lesina...!) la Commissione centrale per le calzature nazionali per decidere su tutto ciò che forma la base di un'equa misura da adottarsi in prò dell'umanità deambulante.

Speriamo bene, prima di «tirar le cuoia» di poter vedere le medesime ridotte a più miti consigli circa le loro pretese — o quelle degli speculatori — allo scopo di non essere più oltre costretti per le feste dai prezzi proibitivi praticati da certi negozianti che vorrebbero farci la pelle vendendola a prezzi esorbitanti.

Non ci creiamo illusioni: sappiamo che l'uomo in genere... di calzoleria, suole far le cose coi piedi anche di fronte a qualunque ragionamento che calzi.

Per noi, poveri consumatori, è questione di vita — anzi di vitella — o di morte; ma pare che anche pei fabbricanti, grossisti e rivenditori la pelle — come dice il proverbio — stia al numero uno. Ed è inutile sperare che la Commissione centrale eccetera di Desenzano possa metterci una pezza... invisibile!

Perciò passiamoci sopra: «Walk over»!

DOPO LE ONORANZE A CAVOUR

TOTONNO. — Mi rallegro! Le hanno dedicato una commemorazione e due lapidi.

Piedigrotta 1918

Interrompiamo l'aspro e monotono travasamento delle idee bellicose, colla cronaca giocosa della festa tradizionale partenopea, resa più gaia all'ultimo momento dalla revoca dell'editto prefettizio sulla illuminazione; editto che aveva già fatto attaccare parecchi moccoli ai buoni napoletani così amanti di luce e di colore.

La festa delle canzoni è riuscita anche quest'anno, a dispetto di quanto credevano i disfattisti esteri e nostrani, molto movimentata; e la produzione poetico-melodica è stata abbondantissima.

Spigoliamo fra le composizioni presentate al giudizio del pubblico, e fermiamo anzitutto la nostra attenzione sulla seguente, che ha avuto un grande successo... finanziario:

O CAMBIO

(Parole e fatti di *Ciccio*, musica di *Nitti*)

A me che fa si 'o Cambio sta ammosciato,
Si 'o Reddito di Stato è malamente?
Nce metto 'a mano e, come fosse niente,
Detto e fatto fò rigido il Mercato.
Ma quanno 'o Cambio tende a s'aizzà,
I' v'o faccio abbassà!
Tutte cose poss'io co' chesta mano
Che conosce le Banche d'emissione:
Per rinfrancare la Circolazione
Ciccio è 'nu Re, 'nu Papa, 'nu Sultano!
Si poi la Borsa cala, là pe' là
I' v'a faccio aizzà!
Pantaleoni, Ancona, Benedetto
(Croce, pe' se capì) so' cose 'e niente:
Col Cambio cambia sciorta immantinente
Il credito ufficiale più negletto.
E se lo sconto cresce, già si sa,
Ve lo faccio abbassà!

Vengono in sott'ordine, pure premiate, le canzoni: «*Me ne vogl' i all'America*» che ha per ritornello in tempo di tarantella brasiliana il noto *réfrain*: «*Lucianello, Lucianè...* ecc.; il «*Come se vola a Napule*» di autori poco noti pubblicamente ma che sono stati... festeggiatissimi; l'«*Avutammo stu vico*» del Sonnino, che termina invariabilmente col «*dimmane t'o dico!*» e piena di passione nostalgica la canzonatura: «*Se so scurdate 'e me!*» di Totonno.

Diamo qui appresso la prima strofa di una romanza molto alata che avrà gran successo:

Vieni meco, fanciulla aviatrice,
Metti il casco; con me caschi fin!
Vieni meco, t'aspetta l'ultrice
Mia carlinga, a varcare il confin.
Non temer: son D'Annunzio Gabriele,
Specialista in gettar caramel;
Verso Vienna dispiego le vele
Son pilota e travalico ciel!

Vieni con me,
Donna Italian
Sentirai l'ebrezza
Dell'aeroplan!

Tra le canzoni «caratteristiche» c'è la seguente, di grande attualità:

'O SCIOGLIMENTO D'O CUORPO

Songo 'o compagno Zòccola
Del Gruppo riformista,
Int'o collegio 'e Sgùrgola
Assai tenuto in vista.
Nel corpo elettorale
Son molto conosciuto,
Ma mo', sorte fatale,
'O cuorpo s'è sciogliuto!
Eran Labriola e Treves
D'accordo con Turati,
Zibordi amico a Lazzari,
Menotti di Serrati.
Mo' 'e tiempe so' cagnate;
A Roma so' venuto...
E ch'aggio guadagnato?
Che 'o cuorpo s'è sciogliuto!

Ancora un esempio, dovuto quest'anno eccezionalmente alla *troupe* Marinettiana che ha voluto lanciare la sua canzonetta futurista, con facoltà negli auditori di lanciare alla lor volta le solite carote, patate e simili.

E' un'egregia poetessa questa volta, della forza di 40 Dinamo Correnti, che interloquisce nell'agone partenopeo con il seguente:

PLASTICO SONORO

con accompagnamento di cacavelle, trichebalacche, scetavajasse e simili istonarumori

Oinè so' futurista;
però te voglio bene
siconno 'o punt' 'e vista;
e me siento int' 'e vene:
Forma × Centro 'e forza,
Mimetismo e... scamorza!
Qua' punto esclamativo?
Niente affatto, nennella!
E 'nzieme all'aggettivo
(croce, delizia e jella
che 'o Sintesismo aduna)
stutammo 'o chiaro 'e luna!
Saie l'arte d' 'o Rummore?
Canosce 'o Semaforico?
No? 'Mbè, facimmo ammore
c' 'o Simbolo Allegorico.
Che bella Sintetismo
o'... Fotodinamismo!

Tecronica Spini.

Concludiamo, pour la *bonne bouche*, colla notizia che fra tutte le composizioni di questo anno (e certo di tutti gli anni che verranno) quella che «resterà» sarà sempre: «*Chiarastella*» canzone a cinque punte, brillantissima, trionfante!

Ricompense al valore

concesse di "motu proprio„ dal Travaso

RUFFINI senatore **FRANCESCO.** — Comandante di reparto ai tempi del generalissimo Totonno, non cessava durante la posizione ausiliaria di mantenere v vo il fuoco della propria eloquenza sprigionando dalla sua barba di grosso calibro conferenze e commemorazioni di media e lunga portata, segnalate come suscettive di effetti potenti dai corrispondenti di guerra del «Corriere della Sera». Armato del suo formidabile pezzo «Cavour» percorreva diverse vie molto battute in difesa degli jugoslavi, ma non riusciva a trovarne una che lo portasse alla Consulta, malgrado il sostegno del comandante Albertini accorso coi rincalzi: ciò non gli impediva tuttavia di avvolgersi nella propria barba fidando per la vittoria di strapparla a quella del nemico. — Roma-Milano, Agosto 1918.

LOPEZ prof. SABATINO. — Ufficiale comandante della Brigata Autori in contatto con quasi tutte le compagnie, visto il nemico Re Riccardi immobilizzato sulla difensiva nelle ben munite trincee di «Regina Coeli», di sua propria iniziativa eseguiva una brillante sortita a rinforzo del repertorio da lui già strenuamente difeso, ma scontratosi con forze numericamente superiori divise in ...compagnie d'assalto ai decimi di autore ne sosteneva bravamente l'urto non curante delle polemiche e degli ordini del giorno e cadeva con bel gesto sulle proprie dimissioni al grido fatidico: «Difendo «La nostra pelle!». - Milano, Agosto 1918.

— E pensare che si continua a dire da tanta gente *in vino veritas!* Ma la verità vera sta in fondo ad un bicchiere di qualunque delle acque purgative della RR. e NUOVE TERME DI MONTECATINI ora più che mai affollate di gente che vi affluisce con la certezza di riacquistarvi la salute.

Tra non molto i nostri bravi soldati ripianteranno il tricolore nelle terre invase, ma anche in quel prossimo felice giorno gli spettacoli di cinematografia e varietà del SALONE MARGHERITA e dell'OLYMPIA non potranno mai essere migliori e più interessanti di quel che lo sono attualmente.

Il canto muto

Che le attrici drammatiche siano tentate dall'Arte muta, si capisce. Sono pagate enormemente, non sciupano i vestiti potendone far mostra per degli anni portandoli solo per cinque minuti, esibendosi contemporaneamente a milioni di spettatori nelle cinque parti del mondo e... rimanendo sempre giovani, perchè le fotografie non invecchiano.

Ma per i cantanti è un'altra cosa.

Dire ad un cantante: Se non cantate vi dò mezzo milione, è lo stesso che dire ad un giornalista: Se non pubblicate questo articolo, vi dò quello che volete...

E' sempre una gran brutta figura che fanno e il cantante e il giornalista.

Eppure Caruso, il divo Caruso, ha consentito a prodursi in Cinematografia nelle opere *Pagliacci*, *Tosca*, *Bohème* per trecentomila lire.

Ecco un nuovo brillantissimo orizzonte che si apre ai cantanti.

La professione del cantante cinematografico o cantante muto ha il vantaggio che l'attore o l'attrice possono indifferentemente rappresentare la parte di tenore, baritono o basso profondo, soprano, ecc., nè hanno a temere la brutta sorpresa di una *stecca* o di un abbassamento di voce.

Ma v'è da temere una complicazione, ossia che, tornando dal cinematografo alla scena lirica, trovino i loro posti occupati da qualche... sordomuto di buona volontà, datosi al canto per un sentimento analogo al loro.

E, una volta iniziata in questo modo, la singolare concorrenza potrà portarci chi sa dove: vedremo direttori di giornali che invece di scriverli si metteranno a... leggerli, professori di lingue morte che si faranno *ciceroni* o insegneranno la confezione delle scarpe di Stato ai forestieri e pittori di gran genio che per tre soldi ritaglieranno sulla carta nera, all'angolo d'una via o d'una piazza, le *silhouettes* dei passanti.

Ma forse questa ultimissima caruseria è soltanto un'altra prova della mania reclamistica che affligge i nostri artisti lirici, alcuni dei quali sono pronti a fare i *Pagliacci* anche in cinematografia pur di farsi nominare.

A proposito di Caruso, rettifichiamo. Dove egli non ha affatto sbagliato è — secondo noi — nel suo recente debutto nella parte semplicemente mimica nè esclusivamente male di marito, sposando, come ha fatto a New York, miss Dorothy Park Benjamin.

Il nostro poeta-sminfarolo di redazione, vecchio ammiratore del «divo», ha anzi in suo onore composto la seguente:

Storiella nuziale

di come sono Stati-Uniti un quasi giovane tenore e una Mia

Qui si narra il sposalizio
Del gran celebre tenore,
Nominato in tutte l'ore,
Che Caruso è il suo cognom.

Che abitando nel Neviorche,
In paese americano,
Puol dispor della sua mano
Diventando coniugà.

Dove a forza d'adopprarla
Quella lingua parla e fischia,
A cercar laggiù si arrischia
La sua propria fidanzà.

Ed essendo ormai stufato
Di battute ognor d'aspetto,
Diventar sposo diletto
Un be' quadro in mente ei fa.

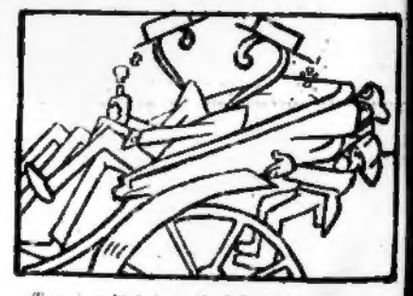
Per tal modo, dopo stato
Al Zoologgico giardino,
Legar vuole il suo destino
Con donzella Dorotè;

Onde corre dalla Misse
E con voce da duetto:
Io con voi, dice, scommetto
Che faremo un bell' «a sol».

Lei diventa... pelle rossa
Dal contento, e con un trillo
Si dimentica il mandrillo
Ed emette un dolce «Si».

In tal guisa il gran Caruso,
Allegretto del suo amore,
Con sua voce da stentore
Prese il più bel «do di pè»!

DOPO IL CONGRESSO



Tra i soliti ignoti del 1911:

— Minacciavano al Gruppo parlamentare la dirittura lo scioglimento.

— Eh... poco male. A noi ci minaccia... tutto il contrario...

Il pianto del Kaiser

Premettiamo la nostra ostinata incredulità nel supporre capace Guglielmo II di commuoversi per alcun che, dopo quasi cinque anni di muso duro e d'impassibilità per il macello che ha scatenato; tutt'al più possiamo ammettere ch'egli abbia pianto — come afferma il «Progrès» — ma solamente di rabbia, specialmente ora che i suoi marescialissimi stanno compiendo tante miracolose nonchè strategiche ritirate.

Sunt — dunque — *lacrimae rerum*, ossia «lacrime delle cose»... andate male, per lui; giacchè almeno per ora non arriviamo a immaginarci un Kaiser come quello, che versi lacrime nemmeno colle cipolle, dopo il cinismo con cui egli ne ha fatte versar tante ai popoli in guerra.

Il pianto verrà — oh, se verrà! e a breve scadenza; e allora gli canteremo su tutti i toni il «piangi che ben n'hai d'onde» mostrandogli «di che lacrime grondi e di che sangue» la nazione ch'egli ha trascinato nel baratro.

Sarà tanto il suo pianto allora, che bisognerà dirgli romanescamente: «E piantala!».

Ma noi crediamo — e lo stesso «Progrès» lo afferma — che si tratti questa volta di una crisi nevrastenica dipendente da irritazione per le problematiche condizioni interne della Germania.

Ed è logico che anche il meno sensibile del Kaiser a furia d'irritazione finisca per lacrimare!...

— E così che cosa debbo prendere, dottore?

— Che cosa posso ordinarle se lei non ha nulla? Tutti coloro che hanno poco o nulla debbono prendere una polizza dell'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI, mediante la quale in confronto di una esigua quota annuale si può contare sopra un grosso considerevole.

Cronaca Urbana

Le lettere di Clara Tadatti

Al Comm. Grazziano Combinati
suo Villino (se è ritornato).

Caro commendatore,

Le sue lettere mi corrono appresso come le farfalle e mi portano via via il profumo di Montecatini, di Chianciano, di Salsomaggiore e di tutti l'altri luoghi di cura dove un nuvò risce come lei non può mancare di mettere il naso, nonchè la certezza che io occupo veramente nella psiche (si dice così pure per i maschi) del mio nuovo amico quel posto psicicologgico che per adesso è il mio orgoglio insuperabbile come l'avvilimento del cambio per l'on. Nitti.

Veramente non ho capito tutto quello che lei mi scrive specialmente nell'ultima lettera che non essendo su carta rigata ha fatto sì che quello che ci voleva mettere è andato tutto per storto a danno del concetto che doveva essere bellissimo, ma mi pare proprio afferrato che senza di me, lei si trova un poco come certi che hanno voluto mettere le mani sui jugoslavi senza pensare che erano una specie del tanglefotte per le mosche.

Mi preme quindi prima di tutto di mettergli core in pace, facendogli sapere che sono rientrata scornuà, come risulta pure dal lecco manco dell'Italio e che per quanto restia a ritire il mio salotto mentre la sison ancora si trova sulle spiagge e nelle vildò, sarò ben lieta di fare per lei un'eccezione specialissima in quell'ora calda del pomeriggio, quando il fumo della sigaretta e le pieghe di una vestaglia a fiorami, spingono il penziero verso le regioni dell'ideale fino quasi all'estremo orlo dell'abisso dove in fondo sta in agguato il sentimento.

Sono sicura che questa frase gli piacerà, ma la da scrivere a qualche altra signora è meglio che non l'adoperi perchè se no si capisse subito che non è farina, anzi vorrei dire baccalà del suo stock. Glie lo dico perchè nelle lettere che ho ricevuto ci ho trovato due o tre espressioni che erano una specialità di Ugonotti, quando faceva il socialista e il letterato prima di diventare commendatore come lei.

Scommetto che per leggere in ferrovia s'è comprato i Giochi dell'amore credendo di trovarci dentro chi lo sa quali istruzioni e per non perdere tutto ci ha preso quelle idee che vengono soltanto quando uno si è strofinato la notte.

Capisco che lei va colla lingua sempre dove il dente dole, ma glie lo dico per bene suo non fare il matto precisoso, se no gli succederà come a quel principe russo amico mio che andò vende i salvatacchi a Pietroburgo, il quale appena fattosi presentare se la prese così calda, che poi ci ebbe diverse scocciature oltre quindici giorni di assoluto riposo.

Ma voglio lei a dire che io ci ho il lidioma penetrante e che lei se lo sente come se gli fosse l'andato e ritorno lungo la spina dorsale, ma se io ritengo che ancora non sia venuta l'ora di rompere il lincantesimo è segno che lo core non è cotto se no cascherebbe da sè.

Piuttosto si vede che pure lei non si tenere la lingua a freno perchè stammatina ho ricevuto un biglietto da suo nipote esonerato che mi scrivera per avere un consiglio con un sacco di cerlacco di dietro timbrata con la corona da conte. Il caso di suo nipote è così delicato che non mi sento proprio di metterci bocca e d'altra parte queste sono cose che si possono capire tra persone serie come siamo noi, mentre i ragazzi — sa come succede — non si sa mai che cosa ti possono combinare. Però mi permetta di dirgli che quell'affare della corona mi fa l'effetto di una cosa azzardata assai e se non in lei lo piglierei da parte e gli direi francamente che anche per scrivere a una signora core palle sono troppe.

Del resto questo episodio non ha la minima importanza, specialmente per il programma contro che è quello di dire pane al pane e vino al vino nell'intimità della corrispondenza oppure faccia a faccia, come ci siamo trovati ultimamente a Montecatini per il fatto degli ambienti uno dentro l'altro.

Ripensando a quei giorni passati troppo presto come tutte le cose belle, rivedo lei che mangia gli spaghetti alle vongole colla salvietta annodata dietro il collo, sudando a quattro palmenti come dentro la grotta di Monsummano e questo come il fatto di raccogliere con la forchetta qualche spaghetto caduto sulla tovaglia mi permetta di dirgli che non è schich affatto, come pure il fatto di pelare prima il fico con le mani per poi metterselo a mangiare con la forchetta. Lei dirà che lo dovevo pelare io a lei secondo il proverbio perchè lei è amico mio, ma non l'ho fatto per non metterlo nell'imbarazzo perchè lei poi avrebbe dovuto pelare qualche cosa pure a me.

Un'altra cosa che pure lei ci deve stare attento per non far serpeggiare i risolini sardonici che rappresentano la soddisfazione di tutti quelli che non hanno fatto i quattrini come lei e quello di non fumare i sigheri avana con la fiaccetta rossa attaccata, perchè richiamano l'occhi oltre che il naso per il puzzo di paglione bruciato che mandano. A questo proposito devo anche fargli notare che tenere sempre mezza dozzina de sigheri che spuntano fuori della saccoccia esterna della giacca come le canne d'un organo è un'altra pacchianata da eliminare e che non è affatto di buon gusto, quando se ne vuole regalare uno, tirarlo fuori in presenza di tutti per regalarlo al cameriere dicendogli quanto costa.

Infine, sempre per rimanere nel campo del mangiare che è lo specchio dell'anima per le persone di mondo, gli dirò che non sta neanche bene, anche che uno vi abbia due o tre denti d'oro come lei, di aprire la bocca a fine di ta-

NCESE

tanto un' altra prova della mania reclamistica che affligge i nostri artisti lirici, alcuni dei quali sono pronti a fare i *Pagliacci* anche in cinematografia pur di farsi nominare.

A proposito di Caruso, rettifichiamo. Egli non ha affatto sbagliato è — secondo — nel suo recente debutto nella parte semplicemente mimica nè esclusivamente male di marito, sposando, come ha fatto a New York, miss Dorothy Park Benjamin.

Il nostro poeta-sminfarolo di redazione, vecchio ammiratore del «divo», ha anzi in onore composto la seguente:

Storiella nuziale

di come sono Stati-Uniti un quasi giovane tenore e una Mis

Qui si narra il sposalizio
Del gran celebre tenore,
Nominato in tutte l'ore,
Che Caruso è il suo cognom.

Che abitando nel Neviorche,
In paese americano,
Puol dispor della sua mano
Diventando coniugà.

Dove a forza d'adoprarla
Quella lingua parla e fischia,
A cercar laggiù si arrischia
La sua propria fidanzà.

Ed essendo ormai stufato
Di battute ognor d'aspetto,
Diventar sposo diletto
Un be' quadro in mente ei fa.

Per tal modo, dopo stato
Al Zoologgico giardino,
Legar vuole il suo destino
Con donzella Dorotè;

Onde corre dalla Misse
E con voce da-duetto:
Io con voi, dice, scommetto
Che faremo un bell' «a sol».

Lei diventa... pelle rossa
Dal contento, e con un trillo
Si dimentica il mandrillo
Ed emette un dolce «Si».

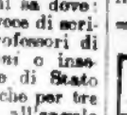
In tal guisa il gran Caruso,
Allegretto del suo amore,
Con sua voce da stentore
Prese il più bel «do di pè»!

al valore

io„ dal Travaso

CESCO. — Co-
npi del generalis-
durante la post-
v'vo il fuoco del-
ionando dalla sua
ferenze e comme-
portata, segnalate
enti dai corrispon-
iere della Sera».
pezzo' «Cavour»
battute in difesa
va a trovarne una
, malgrado il so-
rtini accorso coi
a tuttavia di av-
ndando per la v't-
a del nemico. —

— Ufficiale co-
tori in contatto
, visto il nemico
lla difensiva nelle
na Coeli», di sua
una brillante sor-
da lui già stre-
osi con forze nu-
in ...compagnie
he sosteneva bra-
delle polemiche e
va con bel gesto
do fat'dico: «Di-
ano, Agosto 1918.



ostri bravi soldati
ioro nelle terre in-
uel prossimo felice
di cinematografia e
MARGHERITA e
otranno mai essere
esanti di quel che

uto

ano tentate dal-
pagate enorme-
potendone far
oli solo per cin-
poraneamente a
nque parti del
giovani, perchè

a cosa.
n cantate vi dò
ire ad un gior-
sto articolo, vi

gura che fanno

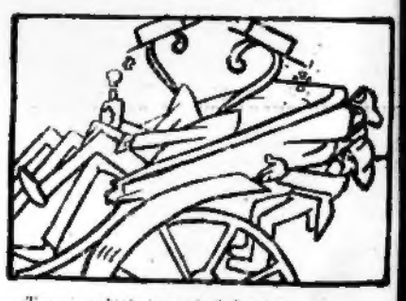
uso, ha consen-
afia nelle opere
ecentomila lire.
orizzonte che si

cinematografico
o che l'attore o
nte rappresen-
o o basso pro-
o a tenere la
di un abbassa

licazione, ossia
o alla scena li-
i da qualche...
atosi al canto
oro.
modo, la sin-
i chi sa dove:
professori di
ceroni o inse-
arpe di Stato
nio che per tre
ora, all'angolo
uettes dei pas-

aruseria è sol-

DOPO IL CONGRESSO



Tra i soliti ignoti del 1911:
— Minacciavano al Gruppo parlamentare di dirittura lo scioglimento.
— Eh... poco male. A noi si minaccia... tutto il contrario...

Il pianto del Kaiser

Premettiamo la nostra ostinata incredulità nel supporre capace Guglielmo II di commuoversi per alcun che, dopo quasi cinque anni di muso duro e d'impassibilità per il macello che ha scatenato; tutt'al più possiamo ammettere ch'egli abbia pianto — come afferma il «Progrès» — ma solamente di rabbia, specialmente ora che i suoi marescialissimi stanno compiendo tante miracolose nonchè strategiche ritirate.

Sunt — dunque — *lacrimae rerum*, ossia «lacrime delle cose»... andate male, per lui; giacchè almeno per ora non arriviamo a immaginarci un Kaiser come quello, che versi lacrime nemmeno colle cipolle, dopo il cinismo con cui egli ne ha fatte versar tante ai popoli in guerra.

Il pianto verrà — oh, se verrà! e a breve scadenza; e allora gli canteremo su tutti i toni il «piangi che ben n'hai d'onde» mostrandogli «di che lacrime grondi e di che sangue» la nazione ch'egli ha trascinato nel baratro.

Sarà tanto il suo pianto allora, che bisognerà dirgli romanescamente: «E pistala!».

Ma noi crediamo — e lo stesso «Progrès» lo afferma — che si tratti questa volta di una crisi nevrastenica dipendente da irritazione per le problematiche condizioni interne della Germania.

Ed è logico che anche il meno sensibile del Kaiser a furia d'irritazione finisca per lacrimare!...

— E così che cosa debbo prendere, dottore?
— Che cosa posso ordinarle se lei non ha nulla? Tutti coloro che hanno poco o nulla debbono prendere una polizza dell'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI, mediante la quale in confronto di una esigua quota annuale si può contare sopra un premio considerevole.

Cronaca Urbana

lettere di Clara Tadatti

Al Comm. Grazziano Combinati
suo Villino (se è ritornato).

Caro commendatore,

le sue lettere mi corrono appresso come le farfalle e mi portano via via il profumo di Montecatini, di Chianciano, di Salsomaggiore e di tutti l'altri luoghi di cura dove un nuovo riscorse come lei non può mancare di mettere il naso, nonchè la certezza che io occupo veramente nella psiche (si dice così pure per i maschi) del mio nuovo amico quel posto pizzicologico che per adesso è il mio orgoglio imperabbile come l'avvilimento del cambio per l'on. Nitti.

Veramente non ho capito tutto quello che lei mi scrive specialmente nell'ultima lettera che non essendo su carta rigata ha fatto sì che quello che ci voleva mettere è andato tutto per storto a danno del contesto che doveva essere bellissimo, ma mi pare proprio averlo afferrato che senza di me, lei si trova un poco come certi che hanno voluto mettere le mani sui jugoslavi senza pensare che erano una specie del tanglefotte per le mosche.

Mi preme quindi prima di tutto di mettergli il cuore in pace, facendogli sapere che sono rientrata scemata, come risulta pure dal lecco montano dell'Italio e che per quanto restia a riunire il mio salotto mentre la sison ancora si trova sulle spiagge e nelle vildò, sarò ben lieta di fare per lei un'eccezione specialissima in quel ora calda del pomeriggio, quando il fumo della sigaretta e le pieghe di una vestaglia a fiorami spingono il pensiero verso le reggioni dell'ideale fino quasi all'estremo orlo dell'abisso dove in fondo sta in agguato il sentimento.

Sono sicura che questa frase gli piacerà, ma non ha da scrivere a qualche altra signora è meglio che non l'adoperi perchè se no si capisse subito che non è farina, anzi vorrei dire baccalà del suo stock. Glie lo dico perchè nelle lettere che ho ricevuto ci ho trovato due o tre proposizioni che erano una specialità di Ugo... quando faceva il socialista e il letterato prima di diventare commendatore come lei.

Scommetto che per leggere in ferrovia s'è comprato i Giochi dell'amore credendo di trovarci dentro chi lo sa quali istruzioni e per non perdere tutto ci ha preso quelle idee che vengono soltanto quando uno si è strofinato la botte.

Capisco che lei va colla lingua sempre dove il dente dole, ma glie lo dico per bene suo non sia il gatto presciolosa, se no gli succederà come a quel principe russo amico mio che avendo i salvatacchi a Pietroburgo, il quale appena fattosi presentare se la prese così calda, che poi ci ebbe diverse scocciature oltre quindici giorni di assoluto riposo.

Ha voglia lei a dire che io ci ho il lidioma scostumato e che lei se lo sente come se gli fosse l'andata e ritorno lungo la spina dorsale, ma se io ritengo che ancora non sia venuto l'ora di rompere il lincantesimo è segno che la cosa non è cotta se no cascherebbe da sè.

Piuttosto si vede che pure lei non sa tenere la lingua a freno perchè stammatina ho ricevuto un biglietto da suo nipote esonerato che mi scrivea per avere un consiglio con un sacco di cerfalacco di dietro timbrata con la corona da conte. Il caso di suo nipote è così delicato che non mi sento proprio di metterci bocca e d'altra parte queste sono cose che si possono capire tra persone serie come siamo noi, mentre i ragazzi — sa come succede — non si sa mai che cosa ti possono combinare. Però mi permetta di dirgli che quell'affare della corona mi fa l'effetto di una cosa azzardata assai e se vuol un lei lo piglierei da parte e gli direi francamente che anche per scrivere a una signora queste palle sono troppe.

Del resto questo episodio non ha la minima importanza, specialmente per il programma nostro che è quello di dire pane al pane e vino al vino nell'intimità della corrispondenza oppure faccia a faccia, come ci siamo trovati ultimamente a Montecatini per il fatto degli ammenti uno dentro l'altro.

Ripensando a quei giorni passati troppo presto come tutte le cose belle, rivedo lei che mangia gli spaghetti alle vongole colla salvietta annodata dietro il collo, sudando a quattro palmenti come dentro la grotta di Monsummano e questo come il fatto di raccogliere con la forchetta qualche spaghetto caduto sulla tovaglia mi permetta di dirgli che non è sciccheria affatto, come pure il fatto di pelare prima il filo con le mani per poi metterselo a mangiare con la forchetta. Lei dirà che lo dovevo pelare io a lei secondo il proverbio perchè lei è amico mio, ma non l'ho fatto per non metterlo nell'imbarazzo perchè lei poi avrebbe dovuto pelare qualche cosa pure a me.

Un'altra cosa che pure lei ci deve stare attento per non far serpeggiare i risolini sardonici che rappresentano la soddisfazione di tutti quelli che non hanno fatto i quattrini come lei è quello di non fumare i sigheri avana con la fiaccetta rossa attaccata, perchè richiamano l'occhio oltre che il naso per il puzzo di paglione bruciato che mandano. A questo proposito devo anche fargli notare che tenere sempre mezza dozzina di sigheri che spuntano fuori della saccoccia esterna della giacca come le canne d'un organo è un'altra pacchianata da eliminare e che non è affatto di buon quato, quando se ne vuole regalare uno, tirarlo fuori in presenza di tutti per regalarlo al cameriere dicendogli quanto costa.

Infine, sempre per rimanere nel campo del mangiare che è lo specchio dell'anima per le persone di mondo, gli dirò che non sta neanche bene, anche che uno vi abbia due o tre denti d'oro come lei, di aprire la bocca a fine di tavola come una caverna per andarci a cercare qualche mezza porzione di robba rimasta sacrificata, collo stecchino o peggio ancora col cornetto d'oro che tiene alla catena.

Già io se fossi in lei manderei subbito via dal salotto di casa quel ritratto con la vesta da camera rossa fatto da quel pittore modernista a olio, dove lei ci rassomiglia assai, ma ricorda troppo nel modo come portava i baffi il tempo in cui ci aveva tutto il peso dei carretti sulle spalle, tanto più che stona con l'ingrandimento fottografico dove si vede la commenda che fa capoccella al bromuro.

Capisco che ormai questo ritratto suo è diventato storico perchè glie l'hanno messo sul Piccolo accanto a quello del raccoglitore di cicche a Fiuggi a beneficio del nostro Sanatorio, ma dentro casa creda pure è un'altra cosa perchè chi ci capita osserva e osservando critica e criticando si sciacqua la bocca col primo che si presenta. Io vorrei sentire chi sa quante gliel'hanno dette perchè lei tiene in camera bene in vista tutte le ricevute delle largizioni per beneficenza dietro le spalle.

Eh... creda pure che ci vole un bel po' prima di lavarsi tutto il rustico del passato, ma è indispensabile metterci sotto tanto più se gli è presta la fregola della vita politica, dove la sciccheria del savoarfer conta per cento, mentre la coerenza vale per lo meno un par di zeri.

L'orgoglio mio sarebbe se alla fine di queste coserie pizzicologiche per scritto, io potessi vederlo deputato con un medaglione come quello che gli hanno fatto sopra una rivista forastiera all'un. Gallenga, indove gli dicono nientemeno che è il più europeo dei discendenti di Macchiavelli e che ci ha l'armoniosa saggezza dei giovani e l'eleganza sovrana.

Scommetto che gli farebbe piacere pure a lei ma su quanto gli ci vole! Intanto provi un po' a sbarbarsi completamente. Chi lo sa può darci che piglia dell'inglese o dell'americano e già sarebbe un gran passo, mentre che adesso si vede il pugliese anche più che nei discorsi di Totonno.

Sopratutto cominci a cercare qualche appoggio tra gli onorevoli, come ho fatto io ma per tutt'altro scopo. Insomma non stia inoperoso, ma non corra troppo come l'on. Ruini.

Del resto io sto con gli occhi aperti, pronta a tutto. Se mi ci metto non voglio fare le cose a metà. Sua affezionatissima

CLARA TADATTI.

TEATRI DI ROMA

AL QUIRINO. Il sentimentalissimo Dario Niccodemi ha presentato al pubblico la sua *Piccina* che come quella della *Bohème* è parsa subito... condannata. Sarà accolta in un Sanatorio che sorgerà tra breve sotto gli auspici del *Tempo*.

Del resto le repliche sono state... recidive.

AL NAZIONALE: Il tenore Chiodo continua a piantarsi ben alto e addentro. Altro che i chiodi di Hindenburg! Lina Cavalieri ricondurre la *Traviata* sul retto sentiero.

AL MANZONI: Giovannino Grasso, qui debitamente incaramellato, è venuto a respirare l'*Aria del Continente* e se ne trova bene. Si diverte e diverte, anche quando Giovanni diventa santo e decollato.

AL ADRIANO: *Fortunello* ha sempre fortuna, presentato al lulo dall'artista Petromarchi. Sicuro: perchè il teatro è tenuto così nelle tenebre? Forse perchè la Fortuna deve essere cieca? Un po' di luce! Fortunello non è mica un commendatore.

ALL'ELISEO: L'educanda di Sorrento, lasciando l'educandato si è presentata come *Carmen*, mostrandosi all'altezza del nuovo grado.

AL MORGANA: Se *Mimì* fosse nel pubblico non avrebbe la *gelida manina*, perchè se la riscalderebbe applaudendo.

IL NUOVO CORPO DELLE DONNE AVIATRICI

GABRIELE. — Ben volentieri farò loro il *Piacere* di condurle al *Fuoco*

Le canzone

(Idea travasata)

Dico *canzone* e sottintendo quelle di *Piedigrotta*. E qui *non manopro duplici sensi!*
Le canzone settembrine delle Piazze di Partenope salirà l'Italia e *giungerà al fronte*.
Porterà li trilli amorosi, li riflessi lunari, e *sarà ripetuta di trincea in trincea*.
E' *una nuova voce della Patria* che perverrà all'orecchio delli combattenti e questi, *ripetendola*, acquisteranno nuovo ciglio fermo e braccio di resistenza!
***Partenope, l'Italia canta!* canta e com batte.**
Vorrebbero l'ostrogoli scendere dove si canta così bene e ripigliare il monopolio delle canzonette? A no! Botte da orbo e stiano indietro! Ecco *la sola musica di cui possono tenere il mrnopolio*. Nel groppone!

TITO LIVIO CIANCHETTINI

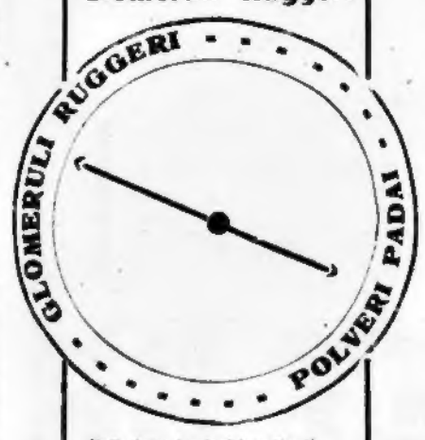
ARTURO DELLA ROSSA, gerente responsabile
Stabilimento Tipografico della Società Editrice *Urbs*

CALZATURIFICIO DI VARESE
SARDI TROLLI & C.
CONCESSIONARI — MILANO
FILIALI IN TUTTA ITALIA

GRANDIOSO NEGOZIO IN ROMA
CORSO UMBERTO 288-292

DIABETE Dott. FAELLI
Specialista per la cura DIABETE - Via Nazionale, N. 54, Roma (Tel. 363).

EUTROFINA
OTTIMO MASSIMO RICOSTITUENTE BAMBINI
L. 3.90 il flac. - Tasse comprese

Dall'anemia alle tisi la porta si chiude noi
Glomeruli Ruggeri


Dalle intossicazioni intestinali al colera la via è sbarrata dalle
POLVERI PADAI
Glomeruli Ruggeri Lire 3.30
Polveri Padai L. 3.30
In tutte le Farmacie
— o alla Ditta O. RUGGERI a PESARO —

DENTIFRICI BERTELLI
PASTE-POLVERI-CREME-ELISIR
I MIGLIORI
SOSTITUISCONO E SUPERANO TUTTE LE MARCHE STRANIERE

VETTURE E CARRI PER SERVIZI MILITARI, OMNIBUS AUTOAMBULANZE,
AUTOCARRI DA TRASPORTO CON E SENZA RIMORCHIO, AUTOTRATTORI
VETTURE FOTOELETTRICHE, CARRI PER PARCHI AEREONAUTICI
CARRI OFFICINA CARRI CISTERNA
GRUPPI MOTORI VARI
PROCLAMANO INCESSANTEMENTE L'UNIVERSALE POTENZA PRODUTTIVA DELLA
F.I.A.T.
SOCIETA' ANONIMA
CAPITALE VERSATO L. 50.000.000
(Sezione Automobili)
Corso Dante, 30-35
TORINO

Anemici, Convalescenti
GLOBEOL
Arricchisce il sangue, Aumenta la forza di vivere.
Il flacone L. 8.65 franco L. 8.95 tassa bollo in più.
CHATELAIN, 20 via Castel Morrone, MILANO

IDROLITINA
la più litinea, la più gustosa
la più economica acqua da tavola
— UNICA ISCRITTA FARMACOPEA —
L. 2.20 la scat. di 10 dosi — in tutte le farmacie

UFFICIALI R. ESERCITO E MARINA
Impiegati Salariati qualunque Amministrazione del Regno anche sotto armi possono contrarre
CESSIONE 5° STIPENDIO
RINNOVI Anticipi immediati. Condizioni eccezionali. Preventivi e informazioni gratis.
Banca Dr. Celli & C., *Muratte 25, Roma*

SALSOMAGGIORE
(Azienda Termale dello Stato)
GRANDIOSI STABILIMENTI
per le cure balneari
irrigazioni, inalazioni, fanghi
cure fisiche
SOGGIORNO TRANQUILLO E PIACEVOLE
Informazioni, pubblicazioni:
Ufficio Propaganda RR. Terme.

CATTIVA DIGESTIONE - INAPPETENZA - STITICHEZZA
Risultati meravigliosi con
l'AMARO SALUS del Chim. Farm. G. SODINI
— LIRE 4 IL FLACONE —
Farmacia del Lazio, *Via Principe Umberto, 132*

ANTINEVROTICO DE GIOVANNI
TONICO RICOSTITUENTE del SISTEMA NERVOSO
In 5 il flac. - Tasse comprese

BIBLIOTECA

IL MIGLIORE COGNAC? BUTON Piazza TREVI

L'OTTIMO FRA I MIGLIORI
FRATELLI GANCIA fu CANELLI
DALLA FONDAZIONE 1850

La migliore delle CARRETTIERE EXPRES
SI TROVA DI TUTTI I PRIMARI NEGOZI
Ingrosso presso la Ditta fabbricante
BALLI & GRANDI SANTINI - FERRARA

CONTRO LA
CANIZIE
LOZIONE RISTORATRICE
"EXCELSIOR"
DI SINGER JUNIOR
RIDÀ IL COLOR GIOVANILE A CAPELLI
INGRIGITI - NON UNGE
Lire 7,50 franco di porto
USELLINI & C. - MILANO Via Brugnoli, 20

SAPONE
"LAUROL"
AL PURO OLIO DI LAURO
"AI COLLI FIORITI"
MILANO
CAMPIONE cent. 30 FRANCO

"SENOBEL"

Unico e solo prodotto per avere un seno PROTUBERANTE, TURGIDO, PERFETTO *senza ridorrere a nessun'altra cura interna od esterna insufficace o dannosa.* — *TRATTAMENTO scientifico esterno.* — Sviluppa e conforma rapidamente in modo sorprendente qualunque seno, in pochi giorni. Pagamento dopo il risultato. Guide schiarimenti.

A. PARLATO - Via Chiaia 59 - NAPOLI
(Italia) — Provveditore della Casa Reale di A. Il Principe Ismael Bey di Tunisi.

MERCI, MOBILI, GIOIE
COMPRA e valore massimo - VENDE a prezzi di assoluta convenienza - CUSTODISCE per conto terzi a prezzo minimo
FAGGI & C.
ROMA - Via Calabria, 19 - Telef. 31-431
ANTICIPAZIONI SU VENDITE

VALORE MASSIMO
Pegni, compra vendita gioie, mobili, pellami, bracciali, magazzini custodia
ZARRILLO - Calabria, 8 (P.za Salaria)

LAMPADE Z
Infrangibili
ITALIANE

DIABETE
Guarigioni documentate senza REGIME SEVERO innocuità assoluta
ANTIDIABETICO MAYOR
Cura completa in 4 fl. di 1/2 lit. cisc.: L. 20 nel Regno. Onorificenze, GRAN PREMIO e MEDAGLIA D'ORO Esposizioni LONDRA, PARIGI, ROMA, CETTIGNE
DITTA PIETRO RUFFINI
Via Ghibellina, 108 - FIRENZE
In ROMA trovasi in vendita alle farmacie: Castiglione via Nomentana 69, Mazzolini via Quattro Fontane 18

AZIENDA ELETTRICA MUNICIPALE
— PIAZZA MONTE D'ORO —
LUCE - Impianti a nolo e a rate
FORZA MOTRICE - Preventivi per Suburbio e Agro Romano
RISCALDAMENTO - Caffè - Bar - Cucine - Bagni

FRANCOBOLLI
GRATIS Catalogo

serie di oltre *300* stati.
Richiedetelo con cartolina doppia.
Cambio ad acquisto per contanti vecchie collezioni di francobolli comuni, ma a grosse partite.
Giuseppe Girtler
Sestri Ponente

PRESERVATIVI
Extra fini L. 6 la Dozz. Completo assortimento preservativi listino illustrato preservativi per uomo e antifecondativi per signora. Bollettino Pubblicazioni Sessuali inviato racc. L. 1. Listino chiuso L. 0,50.
ISTITUTO NEO MALTHUSIANO
Casella Postale 186, Firenze.

COMMERCIANTE
provetto lunga pratica rappresentanze, personale viaggiante proprio con sede a Milano, prossima succursale Bologna, assumerebbe rappresentanza, eventualmente deposito di primarie Ditte qualunque articolo con esclusiva per l'Italia per l'alta Italia. Referenze, garanzia. Scrivere Tito Grassi, casella post. 11-34, Milano.

tranquillizza l'uomo più abitualmente eccitabile.
Un dado di questo geniale preparato sciolto nell'acqua bollente o nella zuppa, costituisce il rimedio più efficace, pronto e duraturo contro tutte in genere le malattie del SISTEMA NERVOSO (Epilessia, Nevrastenia, Esaurimento, Cefalea, etc, etc), e si può somministrare all'insaputa del sofferente. Si vende in barattoli da 10, 30, 100 dadi, in tutte le migliori Farmacie del Regno e presso la Farmacia della FABBRICA LOMBARDA di PRODOTTI CHIMICI, Piazza Cordusio (Angolo Via Dante, Brolletto, Milano.

AMENIA? DEBOLEZZA? ESAURIMENTO
MIRACOLOSE
PILLOLE ROBUR
Prezzo L. 1,50 (compreso bollo) in scatola. Cura completa scatole 3 L. 3 (compreso bollo) franco nel Regno e Colonie.
Rivolgersi RODOLFO ROSSI, Chim. Farm. TREBBO — Deposito A. MANZONI e C., ROMA.

LA GUERRA EUROPEA non deve distogliervi completamente dalle interessanti letture: OLIMPO D'AMORE di Adolfo Lovatti; TRE AMORI O STATO D'ASSEDIO. Alla conquista di un avvenire. Stratagemmi d'amore. LA SCHIAVA DELLA VOLUTTA' - La fine del vizio - DUELLI SU DUELLI - Il tesoro del Politico - La moglie - L'amico - Coraggio fatale, ecc. Volume L. 1.75 raccomandato (Estero L. 2.50) (*Segretezza*) PIACERI DELL'AMORE: norme di igiene sessuale e cura antivenerea (Dott. Brenna L. 3.25. LA PROSTITUZIONE: dalle cortigiane greche e romane sino ai dì nostri: volume L. 1.75. GUIDA DEGLI AMANTI: arte di darsi sposi L. 1.95. LIBRO DEI SOGNI, illustrato: per giuocare al Lotto L. 2. LA POLTRONA DEL DIAVOLO illustrato L. 2.50. LA DONNA TERRIBILE e LA SECONDA VERGINITA' DELLA ZINGARA: 2 volumi L. 3.85. BACI MALEDETTI L. 1.60. Miniere d'oro: segreto vincite Lotto L. 1.70. MARINO DADONE pag. 528 L. 4.75 - Mille ricette per stare allegri pag. 573 L. 2.50 - Libro allegro L. 3.45 - Cartoline artistiche nudi multicolori 6 pezzi L. 1.90 - *Gratis* cataloghi segreti. Indirizzare ordini e vaglia alla CASA EDITRICE CONCORDIA, via S. Vito 33 MILANO (Anno 4).

Richiedere e preferire sempre il prodotto italiano
FERRO MALESCI
il più attivo, il più popolare ed economico dei ferruginosi.
Si vende a L. 1 la bocciuola (dose bastante per un mese). Premiato Stabilimento Chimico Farmaceutico Gay, Dott. MALESCI, Borgo 55, Apostoli, 16, Firenze, e in tutte le farmacie.

Piccoli Avvisi
Cent. 10 la parola (anche in francobolli)

ACQUISTASI pianoforte di occasione verticale o a coda. Dirigersi Pesoli Vicolo delle Ceste 16 piano secondo.

CHAFFEUR praticissimo ventidenne esente obblighi militari cerca posto presso famiglia signorile o azienda industriale. Primarie referenze. G. G. Casella 129 - Roma.

DISPONIBILI per mutui ipotecari, primo inserzione: L. 150 mila al 6% su fondi urbani in Roma, e L. 50 mila al 6% su fondi urbani in Roma, oppure fondi rustici in provincia di Roma. Scrivere: C. T. Casella Postale 189, Roma.

LAMPADARIO da salotto acquisterebbesi di occasione, se in ottimo stato. Casella Postale 126, Roma.

PENSIONE Via Rasella 1 p. p. Cucina casalinga sanissima. Ottimo trattamento. Prezzi modestissimi.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA
CAPITALE L. 100.000.000 RISERVE L. 85.700.000
DIREZIONE CENTRALE MILANO
FILIALI: LONDRA - ADELAIDE - ALESSANDRIA - ANCONA - BARI - BERGAMO - BIELLA - BOLOGNA - BRESCIA - BUSTO ARSIZIO - CAGLIARI - CASTELNUOVO - CAMELLI - CARRARA - CATANIA - COMO - FERRARA - FIRENZE - GENOVA - IMOLA - LECCE - LECCO - LIVORNO - LUCCA - MESSINA - MILANO - NAPOLI - NOVARA - ONEGLIA - PADOVA - PALERMO - PARMA - PERUGIA - PESCARA - PIACENZA - PISA - PRATO - REGGIO EMILIA - ROMA - SALERNO - SALUZZO - SAMPIERDARENA - SASSARI - SAVONA - SONDRIO - SESTRI PONENTE - SIRACUSA - TARANTO - TERMINI IMERESE - TORINO - TRAPANI - UDINE - VENEZIA - VERONA - VICENZA
Gli Stabilimenti della Banca Commerciale Italiana funzionano come Agenzie dell'Istituto Nazionale dei Cambi

FERNET-BRANCA
AMARO TONICO, APERITIVO, DIGESTIVO
Specialità dei FRATELLI BRANCA di MILANO
GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI — I SOLI EX CLUSIVI PROPRIETARI DEL SEGRETO DI FABBRICAZIONE — ESIGERE LA BOTTIGLIA ORIGINALE

ALTRE SPECIALITA' DELLA DITTA:
Americano Gran Liquore Giallo Vermouth
— MILANO —
CREME - LIQUORI - VERMOUTH superiore - SCIROPPI, CONSERVE
AGENZIE con Stabilimenti propri: CHIASSO (per la Svizzera) - NICE e PARIGI (per la Francia e l'Algeria).
Commissionari esclusivi per la vendita del FERNET BRANCA - Nell'Argentina del Sud: Carlo F. Befar & C. (Genova) — Nella Svizzera: G. Pagani (Chiasso) — Nell'America del Nord: L. Sandelli & C. (New York).

Secolo II - Anno XIX

CARLO MONTANI: *Fondatore*

BOLSCEVICHI DORMONO
Cinque medici
A CORTO DI...
Pietro

LA PAROLA

uppemi l'alto sonno nella testa
oci alte e floche e suon di manconelle
a polemica, ahimè, che mai non resta.

d io che bianco per antica pelle
vate Dante rappresento al mondo,
accio lo naso... a riveder le stelle.

E come quei che fra pensier di pondo
ulla comprende delli motti buj
ppur del vero vuol toccar lo fondo,

ncontra i' mi recai del gran Colui
he vuol così colà dove si puote
iò che si vuole e mai favella a vui.

Chiuse le labbra avea, chiuse le gote,
li occhi, le nari ed amendue l'orecchie
he del sentir parevan fatte vote.

— O tu che nell'udir lingue parecchie
quivi e quinci e quindi a disputare
dammai riveli cose nove e vecchie,

son Boselli che ti fa svegliare,
egno di loco ov'io son presidente,
Dante mi mosse che mi fa parlare.

Per ben chiarir l'idee della mia gente
n'ampia circolare ho meco accosto
i cui narrare e ragionar si sente.

La bocca sollevò dal fiero posto
quel pensator volgendo occhi ed occhielli
dal pozzo ch'egli avea guatato tosto.

Poi cominciò: — Tu vuoi ch'io rinnovelli
disperato problema che m'accora
già pur tacendo pria ch'io non favelli?

Non miri tu com'io contemplo ognora
entro quel pozzo di colore oscuro
da cui la verità non viene fuora?

Il nuovo Imaginifico

Decisamente D'Annunzio, l'*«Imaginifico n. 1» enfoncé*; lo splendore e la novità delle imagini non è più suo monopolio. Abbiamo un altro fabbro di tropi, che lo vale se non lo supera.

— Chi?

— Filippo Turati.

Sentite che cosa egli avrebbe detto nell'intimità del recente Congresso socialista di Roma, secondo il rapporto di una guardia scelta... appositamente per origliare alla porta della Casa del Popolo.

. . . . . .

Siccome eravamo sempre sotto l'accusa di aver provocato Caporetto, col mio discorso prima dell'offensiva ho aperto un ombrello per riparare il partito dalla grandine che lo minacciava.

Poi l'offensiva nemica è andata male, è tornato per noi il sereno e voi, dimenticando tut-

BUTON Piazz
TREV
MUNICIPALE
D'ORO —
rate
ivi per Suburbio e
Bar - Cucine - Bagni
PRESERVATIVI
a fini L. 6 la Dozz. Campione pre-
ettivi listino illustrato preservativi
uomo e antifecondativi per signora.
ettino Pubblicazioni Sessuali listo
L. 1. Listino chiuso L. 0,30.
TUTO NEO MALTHUSIANO
casella Postale 186, Firenze.
ERCIANTE
pratica rappresentanze,
ante proprio con sede
a succursale Bologna.
ppresentanza, eventual
i primarie Ditte qualun
esclusiva per l'Italia
Referenze, garanzia.
rasmi, casella post. 11-34,
ca
Genova
e le principali
e dell'Estero
IL

tranquillizza l'uomo più abitualmente eccitabile.
Un dado di questo geniale prepa-rato sciolto nell'acqua bollente o al-la zuppa, costituisce il rimedio più efficace, pronto e duraturo contro tut-te in genere le malattie del SISTEMA NERVOSO (Epilessia, Nevrastenia, Esaurimento, Cefalea, etc, etc), e si può somministrare all'insaputa del sofferente. Si vende in barattoli da 10, 30, 100 dadi, in tutte le migliori Farmacie del Regno e presso la Fa-macia della FABBRICA LOMBAR-DA di PRODOTTI CHIMICI, Piaz-za Cordusio (Angolo Via Dante, Bro-letto, Milano.
ANEMIA? DEBOLEZZA? ESAURIMENTO
MIRACOLOSE
PILLOLE ROBUR
Presso L. 3,50 (compreso bollo) la scatola - in completa scatole 7 L. 9 (compreso bollo) fran-nel Regno e Colonie.
Rivolgersi RODOLFO ROSSI, Chim. Farm. TRERO — Deposito A. MANZONI e C. - ROMA
CONTRATTO
CANELLI

LA MARCA
PREFERITA
BANCA
OMMERCIALE
ITALIANA
CAPITALE L. 150.000.000
RISERVE L. 60.700.000
DIREZIONE CENTRALE MILANO
FILIALI: LONDRA - ACIREALE - ALESSANDRIA - ANCONA - BARI - BARLETTA - BIELLA - BOLOGNA - BRESCIA - BUSTO ARSIZIO - CAGLIARI - CASTELLI - CARRARA - CATANIA - COMO - FERRARA - FIRENZE - GENOVA - MESSINA - LECCE - LECCO - LIVORNO - LUCCA - MESSINA - MILANO - NAPOLI - NOVARA - ORISTANO - PADOVA - PALERMO - PARMA - PERUGIA - PESCARA - PIACENZA - PISA - PRATO - REGGIO EMILIA - ROMA - SALERNO - SALUZZO - SAN FRUTTUOSO - SASSARI - SAVONA - SORIO - SESTRI PONENTE - SIRACUSA - TARANTO - TORRE ANNUNZIATA - TORINO - TRAPANI - UDINE - VENEZIA - VERONA - VICENZA
Finanziamenti della Banca Commerciale Italiana
Rimesse Agenzie dell'Istituto Nazionale dei Cambi

ALTRE SPECIALITA' DELLA DITTA:
Americano Gran Liquore Stallo Vermouth
— milano —
CREME - LIQUORI - VINEX CORBEC superieur - SCIROPPI, CONSERVE
AGENZIE con Stabilimenti propri: CHIASSO (per la Svizzera) - NICE e PARIGI (per la Francia e l'Algeria).
Concessionari esclusivi per la vendita del FERNET BRANCA - Nell'Impero del Sud: Carlo F. Bocco & C. (Genova) — Nella Svizzera: G. Pagani (Chiasso) — Nell'America del Nord: L. Gandolfi & C. (New York).
VERMOUTH

Secolo II - Anno XIX — Roma, Domenica 15 Settembre 1918 — N. 968

Il TRAVASO DELLE IDEE

ORGANO UFFICIALE DELLE PERSONE INTELLIGENTI

ABBONAMENTI
PER UN ANNO: *In Italia* . . . . . L. 5.00
" " *All'Estero* (un prezzo) " 10.00
Dirigere lettere, vaglia e cartoline-vaglia: All'Amministrazione del TRAVASO - Via Tritone, N. 62 (Palazzo Torlonia).

*Per le inserzioni di pubblicità rivolgersi all'*Ufficio di Pubblicità del "Travaso" *Via Tritone 61 (Telef. 24-04).*
Concessionario per l'Alta Italia: GRASSI & C. *Via Orefici N. 1 - Milano.*

TELEFONI:
Direzione e Redazione 82-82 — Amministrazione 24-04

I manoscritti non si restituiscono
Un numero cent. 10 - Arretrato cent. 20

Conto Corr. con la Posta

IL SINTOMO: Vinceremo, sfonderemo, schiacceremo, polveriseremo, puniremo, domineremo! Bum! Bum! Dio, spada, cannone, pugno di ferro, chiodi, *tremate o miseri*, tallone, sperone, fulmine! Bum! Bum!... Tal gridava *il numo* Hindinburgo, e il popolo di Teutonia rispondeva: *Siamo noi, largo a noi! Bum!...* Ora il detto nume grida: Popolo di Teutonia, *in gamba!* Ti prego di *tener il nerbi a posto!* Ciò è *sintomo* indicante che *le gambe si crollano* e li nerbi *non sono* a posto. Il fulmine si è rinfodirato e il *bum bum* non attacca. Senza *bum bum* la Germania è una *grancassa fessa*. Il *punitore* è ridotto al cantone.

TITO LIVIO CIANCETTINI

CARLO MONTANI: *Fondatore* — (Uffici: Tritone 61-62 - Palazzo Torlonia) — PIO VANZI: *Direttore*

I BOLSCEVICHI DORMONO FRA DUE GUANCIALI DOPO AVER FATTO GENERALISSIMO... UN LETTONE

Cinque medici curavano Lenin: doveva per forza morire ammazzato!

A CORTO DI... MEZZI I TEDESCHI CEDONO SAN QUINTINO

Pietroburgo cambia ancora nome e diventa " Pietrobrucio "

LA PAROLA PIÙ ALTA

uppemi l'alto sonno nella testa
oci alte e fioche e suon di manconelle
a polemica, ahimè, che mai non resta.

d io che bianco per antica pelle
vate Dante rappresento al mondo,
accio lo naso... a riveder le stelle.

come quei che fra pensier di pondo
ulla comprende delli motti buj
ppur del vero vuol toccar lo fondo,

ncontra i' mi recai del gran Colui
he vuol così colà dove si puote
iò che si vuole e mai favella a vui.

Chiuse le labbra avea, chiuse le gote,
ll occhi, le nari ed amendue l'orecchie
he del sentir parevan fatte vote.

— O tu che nell'udir lingue parecchie
quivi e quinci e quindi a disputare
iammai riveli cose nove e vecchie,

son Boselli che ti fa svegliare,
egno di loco ov'io son presidente,
Dante mi mosse che mi fa parlare.

Per ben chiarir l'idee della mia gente
un'ampia circolare ho meco accosto
al cui narrare e ragionar si sente.

La bocca sollevò dal fiero posto
quel pensator volgendo occhi ed occhielli
dal pozzo ch'egli avea guatato tosto.

Poi cominciò: — Tu vuoi ch'io rinnovelli
disperato problema che m'accora
già pur tacendo pria ch'io non favelli?

Non miri tu com'io contemplo ognora
entro quel pozzo di colore oscuro
da cui la verità non viene fuora?

E se talor lo mio parlare è duro
anco allorquando l'opinioni scisse
attendono da me motto securo,

è per la gran ragion ch'in fra le risse
io non parlo giammai quando mi taccio!
Questo lo veglio disse, e più non disse.

E vano fue l'insistere più avaccio,
ond'io che dal suo dir tra zuppe e zeppe
molto attendea, risposi senza impaccio:

— Pape Sonnin, pape Sonnin aleppe
sciogli lo tuo riserbo e mostra come
tu sei sempre colui che sa e che seppe!

Perduto è del *Corrier* lo dolce lome,
perdute son le staffe e il proprio imperio
dappoi che udissi dare un goffo nome.

E chi gliel' diede, in tanto putiferio,
fu quel *Giornal* che alfin oltre le mosche
ha pur trattato un argumento serio.

Sgombra, o Sonnin, le nuvolette fosche
dall'italo domani, e spiega bene
a nui parlando con parole tosche.

Firma i patti, ma non con mano lene,
a Roma o a Londra, chè può far gran danno
ogni scrivan che patteggiando viene.

Tu che risiedi tra color che sanno
svègliati alfin dal ponderoso sonno
e rifletti al di sopra d'ogni inganno

che gl'italian veder l'Austria non ponno,
incontra all'Austria e tirapiedi suoi
combattè nostro padre, nostro nonno,

e grazie al Cielo or combattiamo noi!

BOSELLALIGHIERI.

Il nuovo Imaginifico

Decisamente D'Annunzio, l'"*Imaginifico n. 1*" *infoncé*: lo splendore e la novità delle imagini non è più suo monopolio. Abbiamo un altro fabbro di tropi, che lo vale se non lo supera.

— Chi?

— Filippo Turati.

Sentite che cosa egli avrebbe detto nell'intimità del recente Congresso socialista di Roma, secondo il rapporto di una guardia scelta... appositamente per origliare alla porta della Casa del Popolo.

« . . . . . .

Siccome eravamo sempre sotto l'accusa di aver provocato Caporetto, col mio discorso prima dell'offensiva ho aperto un ombrello per riparare il partito dalla grandine che lo minacciava.

Poi l'offensiva nemica è andata male, è tornato per noi il sereno e voi, dimenticando tutto, avete chiuso l'ombrello per farne un bastone contro di me ».

Bellissima, eh!

Ma c'è dell'altro: uscendo dal Congresso sollodato, che non fu certo un'apoteosi del gruppo parlamentare socialista e di pochissimi intellettuali che lo onorano, Turippo Filati confessava ad un suo amico sordo e perciò facendosi sentire da un nostro *reporter*:

« Il nostro gruppo parlamentare è un cane — diciamo pure barbone per deferenza a Modigliani e a Maffi — un cane che ha ricevuto una pedata nel sedere. Vedrete: per un poco terremo la coda fra le gambe finchè dura il ricordo... del piede: ma di lì a poco ritorneremo a scondinzolare ai richiami del padrone. Lo serviremo come prima alla caccia... del borghese e, come sempre... faremo una vita da cani ».

E parlando della esigua schiera dei socialisti colti, dei quali egli è certo il primo, il nuovo Imaginifico avrebbe esclamato:

« Che volete! noi deputati non analfabeti del PUS *abbiamo un abito... mentale vecchio ormai e logoro. Per fortuna siamo... a fine stagione!* ».

Questa poi, direbbe Mascagni, è proprio carina. Quel *fine-stagione* alluisivo alla fine della Legislatura è un vero *bijou*.

Come pure non spregevole è quest'altra sua uscita a proposito della recente « *Polemica* » e del relativo prof. Salvemini, furente jugoslavofilo:

« Ma che Salvemini! il suo vero cognome è... Slavemini! ».

E ne volete sentire un'altra ancora? Nel prossimo numero della sua *Critica sociale* egli scriverà sempre a commento del voto del Congresso contro il gruppo parlamentare del *Pus*:

« S'intende: il nostro gruppo, come tutti i gruppi, doveva pur venire al pettine... del Congresso; ma il male è che si tratta di un pettine brulicante di pi...coli parassiti (non dico quali se no, vicino al pettine, vedremmo le forbici... della Censura)... ».

Dopo questo non si può non convenire che siamo davanti a un fabbricante d'imagini da non temere affatto la concorrenza del divo Gabriele, che pur essendo di Pescara, non si è mai saputo bene dove le andasse... a pescare.

Ma non vogliamo defraudare i lettori del *Travaso* di quanto Turati avrebbe confessato ad un redattore dell'*Epoca* (come è noto questo dinamico giornale ha messo un redattore intervistante alle calcagna di ciascun congressista del *Pus*, man mano che uscivano dalla *Volkshaus*).

Il nuovo Imaginifico interrogato dall'*epochino* sul fenomeno delle sue frequenti contraddizioni, gli avrebbe risposto:

— Sì, non nego che talvolta... nego me stesso: oggi dico bianco e domani grigio, se non proprio nero. Ebbene non credo perciò meno di essere sempre quello stesso Turati oggi come domani. Senta, si ricorda quelle ballerine igrometriche di carta, che venivano anch'esse dalla Germania al pari della nostra dottrina? Ellen» portavano un sottanino, esso pure cartagineae, bianco e imbevuto di una certa sostanza, per cui, se il tempo volgeva al piovoso, diventava paonazzo. Il sottanino mutava, è vero, di colore, ma... la ballerina rimaneva sempre quella. Ebbene, io sono appunto come una di quelle ballerine... Lei sorride malizio»amente! Eh! ho capito: Lei pensa al... « Bal Tabarin ». *Cattivo!*

La fine della Società del Quintale

Tristi notizie — per modo di dire, perchè per noi sono ottime — ci pervengono dalla Germania.

A Monaco di Baviera — patria della birra e della salsiccia — si è sciolta la Società del Quintale.

Fino all'agosto del 1915 la floridezza della Società era enorme, e le cronache dell'Impero ne magnificavano spessissimo i gargantueli-ci banchetti; ma scoppiata la guerra, i controlli annuali portarono — secondo gli statuti — una eliminazione impressionante di quei soci che non arrivavano più a pesare il quintale regolamentare.

Tanto che alla fine del 1918 rimanevano soltanto due soci, un celebre salumaio di Francoforte e un ex-diplomatico a riposo.

Ma ultimamente i due soci superstiti dovettero dolorosamente constatare che anch'essi erano passati nel numero dei più, per cui furono costretti a dichiarare sciolta la società consegnando i registri sociali al Borgomastro e devolvendo i fondi rimasti in opere di beneficenza.

I soci dimissionari hanno stabilito di ricostituire una nuova società intitolandola non più al quintale, ma al mezzo quintale, nella speranza di racimolare nell'Impero, specie nella categoria dei venditori di commestibili e dei fornitori dello Stato un congruo numero di soci; ma le Autorità non concessero il nulla osta per motivi di ordine pubblico. Si teme cioè che la grande massa del popolo tedesco trovi motivo di protestare contro l'esistenza di un qualsiasi nucleo di ben pasciuti borghesi, dato che il peso medio dei sudditi del Kaiser è molto, ma molto al disotto dei cinquanta chili.

Tanto che la Germania, la quale passava per la più pesante delle nazioni, oggi è di una leggerezza inconcepibile.

Basti dire che tollera il partito militarista prussiano e la mala razza degli Hohenzollern!

A Roma intanto saranno gettate le basi — non appena le cooperative dell'on. Nitti saranno in funzione — per costituire tra gli impiegati dello Stato la Società del Chilo o della Siesta, una società che fino ad oggi sarebbe stata inconcepibile, dato che per rendere possibile al funzionario statale di fare il chilo, occorre assolutamente che egli abbia modo di pranzare!

Pasquinata bulgara

MARFORIO

A Sofia, o mio Pasquino - hai letto il caso?
Saltò in aria il palazzo dello Zar.

PASQUINO

Dev'essere di certo perchè il naso
Re Nason raffreddato ebbe a soffiar.

IL PARLAMENTO ILLUSTRATO

In mancanza di bovini
Travasiamo qui BOVETTI,
Deputato fra i più... eletti
Che i suffragi montanini
A provvista raccoglieva
Un bel giorno in quel di Cova.

IL GRUPPO SOCIALISTA PARLAMENTARE

dopo il trionfo al Congresso della tendenza "*rigida*,,

L'Italia che scrive

Giovanni Papini non è uno scrittore: è una cooperativa di scrittori, un vulcano in eruzione, una pentola in ebollizione — una vera pentola di Papin...!, sotto pressione di torchi tipografici a corrente continua.

Almeno così sembra dalle confidenze che egli ha fatto nell'ultimo numero dell'*Italia che scrive*, ove egli promette di scrivere *un altro* ventina di volumi.

A venti per volta, come i porcellini d'India!

Che ora dirà o farà il Ministro Crespi per ridurre a proporzioni più modeste il consumo della carta da stampa, non sappiamo, ma noi desideriamo senz'altro il fenomeno Papini: non fosse altro perchè se non il numero dei volumi, ne sia limitato il numero delle pagine ed il formato.

Venti libri papiniani - edizione migliorata - possono andare; ma venti libroni in 4°, via! è troppo anche in tempo di pace.

Comunque, fatte queste doverose riserve, riportiamo i titoli alquanto futuristi dei venti nascituri in gestazione:

1. *Il Sacco*: 2. *La Ribotta*: 3. *Il Manuale (Etica e Metafisica)*: 4. *Elementi di immoralità ad uso dei puri*: 5. *Libro di lettura dello scrittore italiano*: 6. *Storia comparata degli Inferni*: 7. *Il 36 (sistema della monotonia terrestre)*: 8. *Musei degli orrori*: 9. *Trattato di Antropofagia sublime*: 10. *Teoria e pratica del Brigantaggio*: 11. *Risate*: 12. *Lollardi e Briffalde*: 13. *Dizionario dei pruni*: 14. *Corrispondenze marziane*: 15. *Medicina del Ragionamento*: 16. *Messaggi inopportuni*: 17. *Vite parallele di Sputatondo e Cacasodo*: 18. *Il campo di Acciuma*: 19. *Le gesta di Behemoth*: 20. *La Grande Sera*.

* * *

Abbiamo un vago sospetto che Giovanni Papini con queste sue «confidenze» abbia voluto prendere garbatamente in giro *l'Italia che legge*, più che l'Italia che scrive; tanto più che egli promette di mandare un'altra lista tra una diecina di anni.

Ma fra dieci anni il mondo non sarà più quello di oggi, e Papini dovrà trovare dei titoli molto più sensazionali. Gliene suggeriamo alcuni:

1. *Sul lastrico della Via Lattea (Romanzo)*
2. *L'impiegato epulone (Saggio di psicologia burocratica)*.
3. *Antologia dei fichi bruciotti*.
4. *L'Istrice (manuale di saper vivere)*.
5. *Il Travaso dei fatti*.
6. *La Tropea*.
7. *Mallardi e Pizzarde*.
8. *Esegesi storica dell'Anacoluto*.
9. *Mimetismo politico*.
10. *Filosofia pancreatica*.
11. *I moti antiperistaltici della Storia e le rivoluzioni*.

LE FRASI CELEBRI

(per l'intervista sull'Acquedotto Pugliese)

TOTONNO. — Io non cerco l'applauso.

Storiella sacramentale

del contributo in generi diversi a scopo religioso

Qui si narra del trovato
Ritrovato in Boemia,
Dove qual sia cosa sia
In natur si dee pagar.

Tanto è ver che un sacerdote
Volle, a scopo matrimonio,
(Questa è proprio nuovo conio!)
Farsi dar due chil di bur.

Ora chi costretto è a Dio
Vicinarsi di gusa varia,
Deve in forma carneria
Compensare il suo inni.

Per far modo un neonato
Che vuol farsi battezzare,
Se la cava col pagare
Cinogrammi 5 di sal.

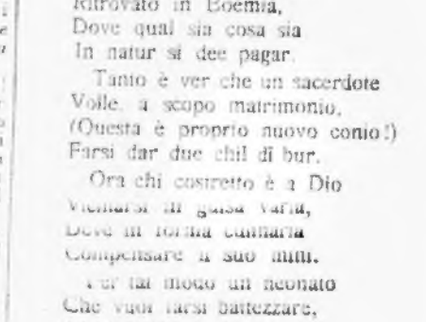
Chi al contrar vuol cresmarsi
Può lasciare al sagrestano
Libbre sedici di grano
O di riso un bel sacche.

Viceversa il confessore
Che suol dar l'assoluzione,
Lui richiede in guiderdone
Tre boette di rape.

Onde vien che, in fin di vita
Chi si trova per suo dolo,
E' soggetto ad offrir solo
Litri quattro d'olio san:

Come pur pel sacro rito
Di cui sopra, o sposalizio,
Abbondare è più propizio
In marsala e vaselin.

L'ESAME DELLA CARTA



— Tra quali punti corre adesso la linea di resistenza dei Tedeschi?

— Non si può dirlo ancora perchè i Tedeschi corrono più della linea.

Ii, Io, Ia, i, gli, le... "Piave,,

A parte le controversie linguistico-geografiche circa gli articoli determinativi, il fatto si è che a New York è stata varata la nave mercantile «*Piave*» di genere — pare impossibile! — femminile, e numero — per ora — singolare.

Ecco i principali dati caratteristici di essa: La *Piave*, impostata benissimo, con francobollo nazionale e ricevuta di ritorno, sul cantiere Diaz, è stata munita di opere a babordo e tribordo, nonchè di paratie-stagno capaci di resistere a qualunque pressione dall'esterno e dall'interno, corazzata com'è contro le opere disfattiste delle onde più o meno sonore e dei siluri interi ed extraparlamentari.

La *Piave*, scesa — insieme con le maestranze — in acqua, è stata ormeggiata sul promontorio Montello in prossimità di Porto Grappa, d'onde non si è più mossa, ma pronta a far macchina indietro verso il Friuli, in direzione di Capo... Retto, con una velocità di parecchi nodi al... pettine.

Gli apparati motori sono eccellenti e si prevede un ottimo «rendimento» a breve scadenza.

I nuovi ricchi

Il direttore de *L'Epoca* ha avuto testè una delle solite sue trovate geniali, sguinzagliando ben 14 di suoi redattori — tutti di bell'apparenza e di migliori attitudini gastronomiche — in altrettante trattorie e *restaurants* della capitale, autorizzati, oh, dolce voluttà!, a consumare un pressapoco uguale *menù*, per far poscia, in base ai «conti» di ciascuno, l'elenco proporzionale della sproporzione circa il prezzo delle porzioni nei diversi locali.

La campagna... cittadina de *L'Epoca* ha avuto un esito felicissimo; e mentre i proprietari delle trattorie romane hanno, come suol dirsi, masticato amaro, i fortunati redattori del confratello quotidiano hanno masticato splendidamente a tutte spese dell'amministrazione del giornale.

Invidiabile posizione quella dei giornalisti dell'*Epoca*! Il sogno di qualunque misero mortale è stato sempre, non tanto di avere il portafoglio imbottito di biglietti di banca, quanto di poter mangiare, bere, vestire e divertirsi, con la sicurezza matematica del: «c'è chi paga».

E i redattori in parola, che hanno trovato quest'araba fenice nel loro direttore, possono davvero considerarsi i più veri e maggiori *nouveaux riches*.

Essi hanno spinto le loro indagini pratico-sperimentali in tutti gli altri campi dell'attività e della vita pubblica di Roma dove le speculazioni sono all'ordine del giorno. Comandati dal loro duce, ossia inviati da lui in missione sonfatoria in varii negozi e locali pubblici, essi hanno cominciato col rivestirsi da capo a piedi, non esclusa la biancheria, recandosi insidiosamente a fare acquisti di cappelli, scarpe, indumenti, per quindi constatare, ad esempio, che alcune esercenti tengono troppo alte le camicie, mentre ci sono negozianti sarti che calano le giacche, i *gilets* ed anche i pantaloni colle stesse esigenze e difficoltà commerciali del momento.

Colpito dalle pietose lamentele degli «assidui» del *Piccolo*, il direttore de *L'Epoca* ha poi voluto documentare il come e il perchè qua ci sono dei barbieri che fanno barba e capelli per una lira e cinquanta, e là la sola barba con un po' di *champagne* costa due lire.

Ha all'uopo obbligato una dozzina di redattori a farsi crescere d'urgenza il crine e l'onor del mento in proporzioni allarmanti, e poscia li ha mandati a farsi radere in blocco in altrettanti *saloni*.

Così, in seguito ai risultati dell'inchiesta, ha potuto parlarne nel suo giornale, senza peli... anche sulla lingua.

Questa è la vera carità... pelosa, e insieme il vero modo di avere dei redattori selanti fino allo scrupolo!

Proseguendo con tale sardanapalesco sistema, verrà la volta per l'*Epoca* di fare indagini molto pratiche anche sul... come dire? su quel genere di commercio pubblico che si esercita in forma privata specialmente nelle ore in cui gli altri negozi sono chiusi.

In tal caso, anche se non bastassero all'uopo i redattori fissi, se ne troverebbero di avventizi quanti se ne vuole, e di buonissima volontà, capaci anche — dopo la... consumazione — di buttar giù l'articolo relativo...

NON PIU' MEDICINE, PERFETTA SALUTE — La *psora* si cura con lo spirillo, non denaturato, frangesse, secondo la ricetta del prof. Hertling, Berlino, Wilhelmstrasse, n. 15, facciata sporca.

L'ultima dichiarazione di guerra

In ordine cronologico è la 78.a, secondo una statistica compilata dal prof. Colamanni; quando arriveremo all'80 ci fermeremo perchè *numerus optime*.

La dichiarazione di guerra è stata fatta dai ministri degli Approvvigionamenti e delle Armi e Munizioni contro la selvaggina residente in Italia.

Sarà una notte di S. Bartolomeo per i poveri selvatici, e — quello che è doloroso — andrà di mezzo il giusto per il peccatore. Pare che se sarebbe stato desiderabile di relegare in campi di concentrazione o magari anche fucilare in massa la selvaggina straniera dei paesi nemici belligeranti residente in Italia, sia pure di passaggio, la possibilità di riconoscere al volo la nazionalità dell'uccello si presenta in pratica di una difficoltà insormontabile.

D'altra parte si è dovuto constatare con amarezza che le relazioni di buon vicinato tra il cacciatore ed il selvatico non impedivano a quest'ultimo a anzi gli permettevano, dopo essersi ben bene pinguato e riprodotto nelle nostre terre, di trasportare se stesso e la prole in territorio nemico approvvigionandolo a barba all'ospite munificente e innocuo.

E allora — pensò l'on. Crespi — è meglio che la selvaggina vada a finire nel nostro stomaco, contribuendo a rafforzare la resistenza del fronte interno.

Ma siccome la carestia delle munizioni era tale che la botta valeva più dell'uccello, il ministro dei Consumi pregò quello delle Armi e Munizioni di fornir a buon prezzo polvere e pallini, ai cacciatori, il che fu fatto.

Già si era notato un certo risveglio nella classe dei segnaci di Nembrot con la caccia al rastrello al portafogli degli Esteri; ma sembra che il cuoio fosse troppo duro per il piombo non abbastanza temperato; certo è che la battuta riuscì negativa.

Come pure animatissima si presenta la caccia ai... generi tesserati; la caccia ai posti della Commissionissima, di delegato agli avvistatori all'Estero, la caccia all'indennità di carovita, la caccia ai disertori.

Tra le cacce più proficue e consigliabili sono quelle ai titoli di Stato, a quelli Siderurgici, la caccia alle canzoni di Piedigrotta, la caccia alle scarpe di Stato, la caccia alle forniture, alle croci di cavaliere, agli jugoslavi, ai cinematografi, alle Dive della Pellicola, ai venditori di generi commestibili, ai pacifisti, agli accaparratori, ai congressisti, ai conferenzieri, ai banditori di pubbliche sottoscrizioni, senza alcun pregiudizio alla caccia per eccellenza, alla caccia-*monstre*, alla caccia senza quartiere contro le jene austro-tedesche, animalacci che vanno distrutti con tutti i mezzi leciti e illeciti, e senza porto d'arme.

LE LISTE DELLE TRATTORIE

Tra i soliti dei 1911. — Accidenti che prezzi! Il mangiare è divenuto un problema.
— Sette anni fa la cosa era molto più facile.

Cronaca Urbana

Le lettere di Clara Tadatti

All'onorevole Domenico Pacetti deputato per il pesce. - Ancona

Caro onorevole.

E' venuto pure il suo turno e ne godo proprio come di una cosa mia, perchè mi pareva impossibile che una volta o l'altra io e lei non ci dovessimo incontrare e io non dovessi mai diriggere a lei una di queste mie lettere che ormai formano il cruccio di tutti l'uomini politici di qualche importanza tant'è vero che ancora non l'ho scritte mai nè all'on. Labriola e nemmeno all'on. Micciché.

E ci ho piacere specialmente perchè c'incontriamo sull'affare del pesce che io ho preso a cuore tante volte e forse molto più di lei, pure rifuggendo dal farne addirittura un congresso con la relativa pubblicità per mezzo della Stefani, perchè non mi pareva conveniente riguardo specialmente all'on. Tadatti mio marito che pur esso si è sempre disinteressato dell'argomento.

Ma adesso siccome col fronte unico ci sono gli alleati che gli levano i giorni senza carne mentre che a noi se Dio vole ce ne lasciano ben cinquanta grammi per settimana come se si dovessero prendere in sei cartine, si capisce che tutti sono andati col pensiero al pesce e specialmente i deputati, mentre al solito il Senato ha saluto rimanere abbottonato, come se la cosa non lo riflettesse.

Lei già è una persona alla mano e si ha tante simpatie che appena ha messo fuori l'idea tutti gli sono venuti attorno a fargli l'occhi di triglia cominciando dal governo che con i suoi provvigionamenti fino adesso ha preso diversi granchi, ma pesci pochissimi. Anzi lei veramente ci abbia un pappafico immacolato quasi come quello del nostro amico Gigione, come colore politico arieggia proprio quello della triglia che pare nella folla dei pesci un repubblicano da molto tempo sottoposto all'azione dell'acqua, ma questo anzi gli giova, perchè se no si farebbe un nemico mortale dell'on. Mazzolani il quale a quel dato momento potrebbe non avere la certezza di essere eletto presidente della repubblica quantunque spenda un occhio in cravatte rosse.

Il senatore che viene per casa e che certo lei avrà sentito nominare quantunque non sia nè carne nè pesce, voleva mandare un telegramma d'adesione ma l'ho fermato a tempo, facendogli riflettere che se mai per una mossa di quel genere bisognava lasciare la preferenza al conte Grappa, ma non gli nascondo che io sarei venuta volentieri con la sicurezza di appassionarmi ai diversi temi trattati fossero cefali, anguille o anche pescicani di quelli che usano adesso e che si pescano piuttosto nel torbido, con le canne dell'Avanti, per incoraggiare la sottoscrizione del Partito.

A proposito mi pare che sia giunta l'ora di spiegarsi su quest'affare del pescecane che a me non m'entra in testa prima di tutto perchè è troppo grosso e poi perchè ci ha un senso dispreggiativo verso tanta gente che ha fatto il suo dovere e anche adesso come per esempio i trattori di Roma, si sta addoprando per l'eguaglianza sociale, tant'è vero che se dura così un altro po' saremmo tutti poveri in canna.

L'altro giorno per dirgliene una al commendatore Grazziano Combinati un egreggio gentiluomo meridionale che si è fatto tutto da sè e col quale naturalmente io ci ho relazioni soltanto intellettuali, gli hanno fatto arrivare un pescecane dipinto per espresso con una commenda al collo e un fumo sotto la coda dove ci diceva: Di qui dovrà passare la resa dei conti, con intenzione evidentemente dispreggiativa.

Ecco il frutto della propaganda sovversiva che ci ha l'invidia delle posizioni conquistate col lavoro e sta sempre pronta alla demolizione senza poi averci niente in mano per ricostruire.

Almeno Lei ci ha avuto un iden buona, un'iniziativa umanitaria che merita di pigliare piede sia pure dentro l'acqua e quando rifletta che tra poco per merito suo ci saranno almeno una mezza dozzina di sistemi nuovi per pescare, penso che terno al lotto sarà per il Corriere della Sera che da un pezzo in qua ogni tanto non ce ne pesci pigliare.

Almeno io ogni tanto ci ho i... calamari. L'onorevole mio, che adesso è entrato nel Fascio perchè dice che ci sono pure diverse brave persone come l'on. Pacetti che non lo fanno per ripicca — si compiace ogni tanto di farmelo notare con intenzione quasi sardonica perchè vorrebbe alludere ai calamari che si fanno fritti e che una volta andassimo a pescare di notte coll'attaccò del Brasile quando ancora ci aveva l'artista cinematografica sulle spalle e stava sulla sua.

Fu una gran serata, perchè mi volle dire un cambiamento di posizione da così a così, dopo che il cavaliere lo venne a sapere e mi fece una scenata come se m'avesse presa col sorcio in bocca o col pesce in flagrante, tanto che poi io presi il coraggio a due mani e glie lo buttai in faccia con una tale ferita nell'amor proprio, che lui ebbe paura di pagarla cara. Invece a pensò l'attaccò a metterlo a posto e io mi trovai bello che pronto il reddeciosé *che m'aveva fatto venire l'acquolina alla bocca da tanto tempo.*

Questa è una delle tante raggioni del mio pausian per la pesca che mi ha spinto a intrattenermi sull'argomento proprio con lei che con la rivelazione della sua competenza in materia, mi stupisce proprio che non abbia fatto parte mai della mia cotteria.

S'immaggini che il pesce che mi ha messo la penna in mano per diriggerle la presente è riuscito una volta pure ad ispirarmi la Musa e in prova gli mando questa cosettina mia inedita che tiro fori per lei dai manoscritti riservati, dove c'è tale un ambiente locale che pare di sentirci — come mi diceva un poeta che adesso reciterà versi pel Senatorio del Giornale d'Italia *— quasi l'odore del merluzzetto.*

Gastigo

Andammo a pesca insieme con le reti
sulla paranza trabballante al vento
e pria che non lo dica, senza stento
pigliammo trenta spigole così,

venti triglie, sei razze, un pesce-sega,
per la qualcosa tutti in comitiva
ridiscendemmo a coppie sulla riva
per friggerli e mangiarli lì per lì.

Io e Mimmo che stavamo a coppie insieme
dovevamo spartirci la porzione,
ma lui si mise a farmi lo scemone
stuzzicandomi il debbole che ci ho.

Allora senza tante reticenze,
gli dissi in faccia quello che credei
e punta sopra il vivo pretendei
di sciogliere la nostra società.

Io mi presi sei triglie ed un sampietro
coll'aria di chi al dito se lo lega...
A lui restò soltanto il pesce sega
e lo lasciai con quello a meditar.

Non voglio dilungarmi oltre questo limite per non abbusare della sua pazienza. Soltanto gli voglio esprimere la mia riconoscenza e quella di tutti quanti i quali vedendo la carne calare ogni giorno sperano nel pesce per colmare il vuoto che si vedono davanti. Se lei riceve a tanto ha diritto davvero ai più sentiti ringraziamenti, perchè vol dire che ci ha l'energia come piace a me.

Una stretta di mano dalla sua

CLARA TADATTI.

TARE

L'ultima dichiarazione di guer

In ordine cronologico è la 78.a [illegible] secondo [illegible] stata [illegible] comprata dal prof. Cos[illegible] uni[illegible] do [illegible] ci fermeremo alli 80 ci fermeremo perche [illegible] *nonchemus optime*

La dichiarazione di guerra è stata fatta [illegible] ministri degli Approvvigionamenti, e delle [illegible] ni e Munizioni contro la selvaggina [illegible] in Italia.

Sarà una notte di S. Bartolomeo per i [illegible] veri selvatici, e [illegible] quello che e [illegible] ndrà d. mezzo il giusto per il peccatore [illegible] he [illegible] sarebbe stato desiderabile di relegare [illegible] campi di concentrazione e magari anche fa[illegible] nemici bell'erranti residente in Italia, sia pu[illegible] lo passaggio, la possibilità di [illegible] no a nazionalità dell'uccello [illegible] pratica di una difficoltà insorm[illegible]

D'altra parte si è dovuto considerare con [illegible] rezza che le relazioni di buon [illegible] acciatore ed il selvatico non [illegible] questi ultimo a non [illegible] permettava [illegible] sersi ben bene [illegible] nigrato e riprodotto [illegible] stre terre, di trasportare se stesso e la [illegible] territorio nemico approvvigionandola [illegible] barba all'ospite munificente e innocuo.

E [illegible] pensò l'on. Crespi [illegible] che la selvaggina vada a finire nel nostro [illegible] nato continuando a rafforzare [illegible] resistenza [illegible] come inverno.

Ma siccome la carestia delle munizioni [illegible] tale che la botta valeva più dell'uccello, [illegible] ministro dei Consumi prego quello [illegible] e Arm[illegible] Munizioni di fornir a buon prezzo polvere [illegible] palmi, ai cacciatori, il che fu fatto.

Già si era notato in certo risveglio nel[illegible] classe dei seguaci di Nembrot con [illegible] scita [illegible] istero [illegible] [illegible] degli Esteri, [illegible] sempre [illegible] che [illegible] fosse troppo duro per i promo[illegible] non [illegible] abbastanza temperato certo e che la [illegible] [illegible] regime fascista.

[illegible] ministeriale si presenta la [illegible] [illegible] generi tesserati. La caccia ai posti de[illegible] [illegible] ommissioni sino, di delegato [illegible] [illegible] [illegible]

IL MIGLIORE COGNAC? BUTON Piazza TREVI

SAPONE "LAUROL"
AL PURO OLIO DI LAURO
"AI COLLI FIORITI"
MILANO
CAMPIONE Lire 50 FRANCO

FRANCOBOLLI
GRATIS Catalogo serio di oltre 300 pagg. illustr. Richiederlo con cartolina doppia.
Cambio ed acquisto per contanti vendita rateale italiani di Francobolli comuni, ma a prezzi pazzi.
Giuseppe Girtler
Sestri Ponente

Acquisterebbesi o assumerebbesi in affittanza anche afflittirebbesi villino due appartamenti non lontano troppo dal centro. Rivolgersi: "Travaso" - Ufficio Pubblicità.

NUDI ACCADEMICI
12 grandi fotografie L. 15 anticipate. 12 cartoline speciali L. 10 anticipate. - 6 Microscopi fotografici L. 15 anticipate. Scrivere LAMBERTO MATTEINI Borgo S. Jacopo 12. Firenze.

Piccoli Avvisi
Cent. 10 la parola (anche in francobolli)

ACQUISTASI pianoforte di occasione verticale a coda. Indirizzare Festa Vico 6 di C. Corso 96 piano secondo.

CHAFFEUR pratico meccanico cerca posto presso famiglia o signore che possa e voglia istruirlo. Amarie referenze. G. M. Casa in via Roma.

DISPONIBILI per matrimoniale, primo piano arredato L. 150 o da sole € 1/2 a fondi privati a Roma, e L. 50 mila a € 1/2 su ottimi affari in Roma oppure tenderebbesi cambio proprietà di Roma. Scrivere C. T. Casella Posta n. 126 Roma.

LAMPADARIO da salotto acquisterebbesi di occasione, su in ottimo stato. Casella Postale 126. Roma.

PENSIONE Via Rasella 2 p. p. Cucina casalinga sana e ben curata. Prezzo moderato. Referenze.

VALORE MASSIMO
Pagasi, compra vendita gioie, oggetti oro, argento, brillanti, perle, preziosi, orologi, pietre preziose, trasferisce magazzini qualunque. Ufficio ZARRILLO - Catanzaro, 9 P. la Stazione.

LAMPADE Z infrangibili ITALIANE

PRESERVATIVI
Extra fini L. 6 la Dozz. Campione preservativi lusso illustrato prezzorario per rivenditori e antiriproduttivi per negozi. Bollettino Pubblicazioni Sessuali lusso racc. L. 1. Listino chiuso L. 0,50. ISTITUTO NEO MALTHUSIANO Casella Postale 198. Firenze.

NON PIÙ MALATTIE
IPERBIOTINA
La sola raccomandata da celebrità mediche
Si vende in tutte le Farmacie del Mondo
GRATIS OPUSCOLI —
Consulti per corrispondenza
Stabil. Chimico Dott. MALESCI - Firenze
Inscritta nelle Farmacie UR. del Regno.

ANEMOLO
F. L.
cura radicalmente e
PIU' RAPIDAMENTE
di ogni altro preparato l'ANEMIA, la CLOROSI, la DISPEPSIA.

In vendita presso le migliori Farmacie o presso la Farmacia della FABBRICA LOMBARDA DI PRODOTTI CHIMICI - Piazza Cordusio. Angolo Via Broletto — MILANO.

DIABETE
guarigioni documentate senza REGIME SEVERO innocuità assoluta
ANTIDIABETICO MAYOR
Cura completa in 4 fl. di 1/2 lit. cisac. L. 20 nel Regno. Onorificenze, GRAN PREMIO e MEDAGLIA D'ORO Esposizioni LONDRA, PARIGI, ROMA, TORINO
DITTA PIETRO RUFFINI
Via Ghibellina, 109 - FIRENZE
In ROMA trovasi la vendita alle farmacie: Castellano via Nomentana 69, Mazzolini via Quattro Fontane 18

MERCI, MOBILI, GIOIE
COMPRA a valore massimo - VENDE a prezzi di assoluta convenienza - CUSTODISCE per conto terzi a prezzo minimo
FAGGI & C.
ROMA - Via Calabria, 19 - Telef. 31-431
ANTICIPAZIONI SU VENDITE

La Pubblicità è
un'arma diabolica

se saputa adoperare
COMPIE PRODIGI
male impiegata
È DISASTROSA

BANCA COMMERCIALE ITALIANA
Società Anonima con Sede in Milano
Capitale L. 156.000.000 inter. vers. - Riserve L. 65.200.000
AGENZIE DI CITTÀ IN ROMA: Agenzia N. 1, via Cavour, 84 (Angolo Via Farini) — Agenzia N. 2, via [illegible] — Agenzia N. 3, via Cola di Rienzo 156 (Angolo Via Crescenzio)
OPERAZIONI E SERVIZI DIVERSI DELLA SEDE DI ROMA E SUE AGENZIE DI CITTÀ:
[illegible] a vista, L. 100.000 con un giorno di preavviso, L. 200.000 con tre [illegible] 5 per mil
[illegible], L. 5000 con un giorno di preavviso, L. 10.000 con tre giorni,
[illegible] 5000 con un giorno di preavviso, L. 10.000 con 5 giorni,
[illegible] 3%
[illegible] come maggiori con 10 giorni di preavviso.
[illegible] ad un anno 3 1/4%, a due anni o più 3 1/2%. — Interessi [illegible] a 5 anni 3 1/4%, da 6 a 11 mesi 3 1/4%, da 12 a 23 mesi 3 1/2%, a due [illegible] interessi, di tutte le categorie di depositi sono netti di ritenuta [illegible] dell'Italia e dell'Estero.
[illegible] sull'Italia e sull'Estero.
[illegible] rendita
[illegible] ogni deposito di carte pubbliche garantite dallo Stato e sopra [illegible]
[illegible] A ai titoli per conto di terzi.
[illegible] ed apertura di crediti liberi e documenti sull'Italia e sull'Estero.
[illegible] e custodia ed in amministrazione.
SERVIZIO CASSETTE FORTI (SAFES) E CASSE FORTI (COFFRES-FORTS)
PER LA CUSTODIA DI TITOLI ED OGGETTI PREZIOSI
in locale corazzato costruito secondo i migliori sistemi di sicurezza e comodità.
CONDIZIONI D'ABBONAMENTO

	Per un mese	tre mesi	sei mesi	un anno
Cassette forti Formato piccolo	L. 4	L. 9	L. 12	L. 20
" " medio	" 6	" 10	" 15	" 25
" " grande	" 10	" 20	" 30	" 40
Casse forti	" 20	" 35	" 45	" 60

Bauli, Casse e Pacchi suggellati, custodia in apposito locale corazzato, condizioni da convenirsi.
INCASSO GRATUITO
di Cedole e Titoli estratti pagabili a Roma, per i signori correntisti e per i signori abbonati alle cassette.
Ufficio di Cambio-Valute: Via del Plebiscito, 112 (Prima Sede)
Compra e vendita di valute metalliche - biglietti di Banca esteri - chèques e tratte sull'estero - titoli dello Stato e Valori.
La Banca, per incarico ufficiale avuto dalla Croce Rossa, riceve presso tutte le sue Filiali somme da trasmettere rapidamente ai prigionieri italiani in Austria ed in Germania, rilasciando apposita ricevuta su moduli della Croce Rossa stessa, esenti da bollo e senza aggravio di spese. Riceve pure versamenti per abbonamenti mensili al pane, a favore dei prigionieri medesimi, e spedizioni di tabacco
— Gli stabilimenti della Banca Commerciale Italiana funzionano come Agenzie dell'Istituto Nazionale dei Cambi —

Ricordarsi che il TRAVASO ha trasferito i suoi Uffici a Via del Tritone, 61-62 - Palazzo Torlonia

CONTRO LA CANIZIE
LOZIONE RISTORATRICE
"EXCELSIOR"
DI SINGER JUNIOR
Dà il COLOR ORIGINALE A CAPELLI NERI, CASTANI, BIONDI
Lire 7.50 Franco di porto
USELLINI & C. - MILANO Via Broggi, 23

AMENIA? DEBOLEZZA? ESAURIMENTO?
MIRACOLOSE
PILLOLE ROBUR
Presso L. 3,40 (compreso bollo) la scatola - Cura completa scatole 3 L. 9 (compreso bollo) franche nel Regno e Colonie.
Rivolgersi RODOLFO ROSSI, Chim. Farm. VITERBO — Deposito A. MANZONI e C. ROMA

Azienda Elettrica Municipale
PIAZZA MONTEGRO
Luce - Forza motrice - Riscaldamento
in Città, nel Suburbio e nell'Agro Romano

FERNET-BRANCA
AMARO TONICO, APERITIVO, DIGESTIVO
Specialità dei FRATELLI BRANCA di MILANO
GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI — I SOLI ED ESCLUSIVI PROPRIETARI DEL SEGRETO DI FABBRICAZIONE — ESIGERE LA BOTTIGLIA ORIGINALE
ALTRE SPECIALITA' DELLA DITTA:
Americano Gran Liquore Giallo Vermouth
— MILANO —
CREME - LIQUORI - VIEUX COURBE superieur - SCIROPPI, CONSERVE
AGENZIE con Stabilimenti propri: CHIASSO (per la Svizzera) - NICE e PARIGI (per la Francia e l'Algeria).
Concessionari esclusivi per la vendita del FERNET BRANCA - Nell'America del Sud: Carlo F. Befer & C. (Genova) — Nella Svizzera: G. Fassati (Chiasso) — Nell'America del Nord: L. Gandolfi & C. (New York).

CARLO MONTANI: *Fondatore*

PREGHIERA IN T

O padreterno subalterno altissimo
che sei di guardia al cielo in tutte l'ore
alor che smonti dalla ronda empirea
scolta il tuo signore imperatore,
e se, distratto, il mio pregar non senti,
ti metto su l'attenti!

Tu che dal sommo dell'eccelse nuvole
(giacchè appartieni al corpo aereostieri)
contempli come il mio destin precipita
così che l'oggi non somiglia all'ieri,
dammi una spinta all'ale e un colpo al centro,
se no ti sgnacco dentro!

Facevi il tuo dovere *illis temporibus*
anno che ti tenevo sempre intorno,
o t'ho dischiusa una carriera rapida
e t'ho citato all'ordine del giorno,
ma adesso tu trascuri la creanza
e vai... fuori ordinanza!

Aiutami, ti prego, o Dio magnanimo
che un dì, quando montavi di picchetto
ti dimostravi in gamba, sempre idoneo,
con un cont no più che mai perfetto...
Ed ora? Ba che se in furia vado,
poltrandron, ti degrado!

Riprendi o servizio com'è d'obbligo
ed è presc o nel regolamento:
ritorna in po, la tua branda è all'ordine,
a farò dar le ranci al reggimento...
o debbo r ro, a tuo rossore,
undici di rigore?

LE GRANDI GIORNATE

(dal nostro inviato speciale al

Gia[illegible] giugno scorso ebbi a narrarvi [illegible] [illegible]ancheggiavo di una pattuglia di cosa[illegible] [illegible]ndata dal capitano Kuchitos [illegible] [illegible] del qua[illegible] [illegible]ssi per più notizie che [illegible] [illegible] [illegible] dato [illegible] [illegible]ente come disperso. La pattu[illegible] [illegible] [illegible]glia, ch[illegible] [illegible]va avanzata sul principio [illegible] [illegible] [illegible]

BUTON Piazza TREVI

RESERVATIVI
...l. 6 in Doz. Completo pe... listino illustrato preservativi ...e antifecondativi per signore. ...a Pubblicazioni Sessuali lusso ...l. Listino chiuso L. 0,50.
...TO NEO MALTEURIANO ...a Postale 136, Firenze.

MALATTIE
...IOTINA
...a da celebrità mediche ...Farmacie del Mondo ...OPUSCOLI — ...corrispondenza ...L. MALESCI - Firenze ...ccia Uff. del Regno.

...TRATTO CANELLI

...nca ...referita

...OR„ ...IOR ...LI E CAPELLI ...ORA ...ne di porto ...ano via Broggi, 28

? ESAURIMENTO?
...ZIONE ROBUR
...llo) la scatola - Cure ...spreso bollo) franche
...RI, Chim. Farm. VI... ...ONI e C. - ROMA

ANEMOLO
F. L.
cura radicalmente e
PIU' RAPIDAMENTE
di ogni altro preparato l'ANEMIA, la CLOROSI, la DISPEPSIA.
In vendita presso le migliori Farmacie o presso la Farmacia della FABBRICA LOMBARDA DI PRODOTTI CHIMICI - Piazza Cordusio. Angolo Via Broletto — MILANO.

DIABETE
guarigioni documentate senza REGIME SEVERO innocuità assoluta
ANTIDIABETICO MAYOR
Cura completa in 4 fl. di 1/2 lit. cias. L. 20 nel Regno. Onorificenze, GRAN PREMIO e MEDAGLIA D'ORO Esposizioni LONDRA, PARIGI, ROMA, TORINO
DITTA PIETRO RUFFINI
Via Ghibellina 106 - FIRENZE
In ROMA trovasi in vendita alle farmacie: Castellano via Nomentana 62, Mazzolini via Quattro Fontane 18

MERCI, MOBILI, GIOIE
COMPRA a valore massimo - VENDE a prezzi di assoluta concorrenza - CUSTODISCE per conto terzi a prezzo minimo
FAGGI & C.
ROMA - Via Calabria, 19 - Telef. 31-631
ANTICIPAZIONI SU VENDITE

La Pubblicità è
un'arma diabolica
se saputa adoperare
COMPIE PRODIGI
male impiegata
È DISASTROSA

Elettrica Municipale
PIAZZA MONTEGROTTO
forza motrice - Riscaldamento
Città, nel Suburbio e nell'Agro Romano

ALTRE SPECIALITA' DELLA DITTA:
Americano Gran Liquore Giallo Vermouth
— MILANO —
CREME - LIQUORI - VIEUX COGNAC superieur - SCIROPPI, CONSERVE
AGENZIE con Stabilimenti propri: CHIASSO (per la Svizzera) - NICE e PARIGI (per la Francia e l'Algeria).
Concessionari esclusivi per la vendita del FERNET BRANCA Nell'America del Nord: Carlo F. Bolzer & C. (Genova) — Nella Svizzera G. Fossati (Chiasso) — Nell'America del Nord L. Gandolfi & C. (New York).

Secolo II - Anno XIX — Roma, Domenica 22 Settembre 1918 — N. 969

IL TRAVASO DELLE IDEE

ORGANO UFFICIALE DELLE PERSONE INTELLIGENTI

ABBONAMENTI
PER UN ANNO: In Italia . . . . . L. 5.00
" " All'Estero (un paese) " 10.00
Dirigere lettere, vaglia e cartoline-vaglia: All'Amministrazione del TRAVASO - Via Tritone, N. 62 (Palazzo Torlonia).
Per le inserzioni di pubblicità rivolgersi all'Ufficio di Pubblicità del "Travaso", Via Tritone 61 (Telef. 24-06).
Concessionarie per l'Alta Italia: GRASSI & C. Via Orefici N. 1 - Milano.
TELEFONI:
Direzione e Redazione 82-82 — Amministrazione 24-04
I manoscritti non si restituiscono
Un numero cent. 10 - Arretrato cent. 20
Conto Corr. con la Posta

LA MANO: È una mano? *No; è una grunfia.* Noi *non stringiamo che mani.* Mano sottintende *umanità*, e con questa soltanto compiamo strette fratellevoli, e cioè *da uomo a uomo.* Col cocodrillo, il tigre, la iena, il serpe e il vampiro, *dopriamo altri legami.* Se non è grunfia di belva, essa *è spira di rettile.* Il serpe, vistosi in mal partito, opina stenderci quella *mano che non ha* e con cui (speriamo vinti) *si proponeva stritolarci.* Aspetta! Vedremo se, schiacciato il serpe, resta in te *qualcosa di uomo.* Con tal residuo potremo parlar di mani e conseguenti strette.

TITO LIVIO CIANCRETTINI

CARLO MONTANI: *Fondatore* — (Uffici: Tritone 61-62 - Palazzo Torlonia) — PIO VANZI: *Direttore*

PREGHIERA IN TONO MINORE

O padreterno subalterno altissimo
che sei di guardia al cielo in tutte l'ore
allor che smonti dalla ronda empirea
ascolta il tuo signore imperatore,
e se, distratto, il mio pregar non senti,
ti metto su l'attenti!

Tu che dal sommo dell'eccelse nuvole
(giacchè appartieni al corpo aereostieri)
contempl' come il mio destin precipita
così che l'oggi non somiglia all'ieri,
dammi una spinta all'ale è un colpo al centro,
se no ti sgnacco dentro!

Facevi il tuo dovere *illis temporibus*
tanto che ti detnevo sempre intorno,
io l'ho disc... una carriera rapida
e l'ho cata... all'ordine del giorno,
ma adesso... trascuri la creanza
e vai... fuori ordinanza!

Aiutami, ti prego, o Dio magnanimo
che un dì, quando montavi di picchetto
ti dimostravi in gamba, sempre idoneo,
con un contegno più che mai perfetto...
Ed ora? Ba... che se in furia vado,
bolandron, ti degrado!

Riprendi il... servizio com'è d'obbligo
ed è presc... nel regolamento.
ritorna in... go, la tua branda è all'ordine,
ti farò dar... ce ranci al reggimento...
e debbo r... rti, a tuo rossore,
...ndici di rigore?

Eri tedesco un tempo, e nell'esercito
eri addetto ad infondere coraggio,
ora passi di là? Corpo del diavolo!
Chi t'ha data la bassa di passaggio?
Se torni a posto io ti perdono il torto,
se no faccio rapporto!

Via, dopo tutto, cosa mi rimproveri?
Non t'ho trattato proprio come un dio?
A tutte le parate in prima linea
mettevo il nome tuo vicino al mio.
Or dunque se non fai quel che t'ho detto,
io t'appioppo un cicchetto!

Vedi, se al mio comando non recalcitri,
se mi lasci schiacciare l'Inghilterra, Irlica,
Francia, Italia, Giappone, Australia e Ameti promuovo per merito di guerra!
torna dunque nei quadri, tra i miei fanti,
per fila destra, e avanti!

T'ho fatto una *réclame* allettantissima,
e te ne faccio ancora in ogni lato
se tu alla disciplina sommettendoti
non fai lo sciocco nè lo scalcinato.
Altrimenti m'arrabbio e cambio metro...
Olà, tre passi indietro!

Non vuoi sentir? Corpo di te medesimo,
disubbidirci a me? all'imperatore? massimo,
Sta ben! Soldato ludio, tra un giorno, al
vi faccio dichiarare disertore!
Fucilazione! Adesso andate via!
March! Alt!... E così sia.

LE GRANDI GIORNATE DI UN'OFFENSIVA

(dal nostro inviato speciale al campo delle illusioni)

...lo scorso ebbi a narrarvi del ...tivo di una pattuglia di ricognizione mandata dal capitano Kuchlmann ...ero più notizie e che ormai ...venta come disperso. La pattuglia, che ...eva avanzata sul principio della ...e poi in rotta ignominiosa, non ...sostenuta a tempo e a dovere ...rincalzo del generale Hertling.

Ancora più vasta portata sono state ...le dal nemico su tutto il fron... destinati ad andare... a monte ...del Kaiser. Stato maggiore diplomatico te... sono oggi il riassunto.

I prodromi di queste azioni combinate in ...grande stile sono stati segnalati con movimenti insoliti ...retrovie. Forti colonne... di un ...giornale ...ziaco agli ordini di Csernin a ...vanzarono ...massa serrata prendendo posizione ...va con bombe .. di riso.

Aprirono ...! fuoco le batterie di Burian con ...munizioni ...ta crema e molte Ballplatz. Questo sul fr... orientale, mentre a quello occidentale S... batteva nello stesso tempo la me...desima ...fia.

Appena tosto il fuoco tamburreggiante delle ...batterie, ecco entrare in scena il ...Kronprinz ... persona con abbondante getto di ...vaselina ... d'entusiasmo per la pace e la fratellanza ...ana.

A fianco di quella prima giornata un bel pugno di ...morche cadeva nelle mani del nemico.

La seconda giornata fu caratterizzata dall'intervento ... azione del Maresciallissimo Hindenburg con elementi freschi, anzi freschissimi. Egli in persona sparò un gran colpo, la cui eco fu sentita fin nelle più remote latebre della Confederazione (o Unione che sia) germanica, ma sbagliò mira e per poco non accoppò l'Imperatore che si trovava lì vicino.

La giornata si chiuse con una brillante carica di Hussar eck, che raggiunse il culmine della disillusione al fronte orientale.

Benchè i vantaggi conseguiti dal nemico in questo secondo giorno siano stati pressochè nulli, pure bisogna riconoscere che le sue truppe combatterono con avvedimento e valore e riuscirono a sfondare... qualche porta aperta se non un portone di bronzo.

Agli albori della terza giornata, il Signore della guerra, il Kaiser, proprio Lui gettava all'assalto in persona i suoi bravi fucilieri di Essen, dopo avergli fatto un fervorino che chiudeva con le famose corna del dilemma antietico *Essen o non Essen, questo è il problema.* L'impeto fu tale che quasi subito dopo Guglielmone riusciva ad occupare il posto ... dove alla mensa di Berta Krupp e prima di sera riusciva a fare alcuni passi nel giardino dell'ospite.

A proposito di questi, bisogna che io noti ...ia uno indizio per ...marvi alla mossa di ...Hertling, la quale avve... tra la seconda e la terza giornata, ma av... la fatta di notte nessuno può vedere. I risultati se non a giorno sono poco visibili, a crepuscolo dello Zar di Bulgaria, mostrato, al cre... ne... che è persona di buon naso.

La quinta ed ultima giornata della grande offensiva pacifista doveva segnare il trionfo strategico di ...rriano d'Absburgo. Nelle officine Skoda tra il più fitto mistero, era stata montata, su disegni del Kaiser, una gigantesca macchina infernale di guerra che doveva mandare per aria tutta l'Intesa senza riguardo neppure agli austrofili di qua dal fronte.

All'ultimo momento però, e cioè all'atto di metterla in moto, all'animo pio di Carluccio venne lo scrupolo che occorresse la benedizione di un altissima autorità spirituale, la quale fu all'uopo interpellata telegraficamente.

Non si sa bene ancora il perchè, ma l'attesa risposta non è peranco pervenuta. Pare che il filo di trasmissione non funzioni, essendovi sopra ... della vecchia ruggine.

The extering noty

Good save the... Lord Mayor of Rome! The Prince Column wiening at London in quest moment, and traversing the Manic,

represent very well the great people supporting sentz lamentations the privations of the guer and the assagy of the puoles services in the precedent Islock, and the actuals disservices, scusing the administrators hon very fenomenal dabbenadgin!

Alt right, Mister Prosper, mannadge the dogs!

In London, tra one suonaty and the alter of Italien Karabinery Band, havremush notices of the salut of the Capitolining Assessors, and principalement of the tramviarys M.rs Spreg, Giovenal, De Rossing etc and anh precionses informations of the tenent Nathan, «if you pleace»!

England is one Nation very liberal, sapelish? And not meravilly si domanderemmo you notices of the gracious Pontifice, united a quelling of the popular Parpagnolman and Sabatinson; the English people hot n't preferences and admire the democratics forces at the pair of quelling he stann at the texte of the Catholicysm.

Concluding, Mr the Romain Lord Mayor, you sieting capitated at cich of sellor in one moment of great Apollo Ler le omeice. Good apetit, good dinnermeat and «For ever!» komen dicensh the great filosoph Walter Civet!

MASKERINGTON ESQ.

Il "signor„ Travelt

...no, ma ora basta. Il troppo ...

...carcelta di 100 in tasca ogni 2 ...impiegati si possono ... ...ochiati ... i loro ... ...spedi, porgere ... ...cilio ... trattore ... ...alla ...ratrice e via celibemente dicendo.

...Nitti h... avuto ... ...provvedimento di ... ...degli eterni malcontenti dei Dicasteri della ...pratica, nonchè consumatori di ... ...corrivo che sono gli impiegati, ...dello Stato; ma si è trovato ... ...sullo sue altruistiche concezioni della ... ...ta cronica progressiva dei suoi ... ...cati.

Il padre di numerosa prole si lagna (tanto più se ha tre figli soli, il disgraziato!) per la ...guità del biglietto da cento, senza il supplemento di 85 centesimi per ogni figlio oltre il terzo, cosicchè ... privo di frazioni di prole addizionali — è ugualmente costretto alla ... ...one del ... quinto.

Il celibe, o il vedovo senza prole, dal canto suo eleva protesta per l'ingerenza dei necessari da cui è circondato e sfruttato colla scusa che piglia 65 franchi di più al mese.

Noi non vorremmo trovarci nei panni galonati nè sotto la falce da Ministro dell'on. Nitti: ma nel contempo pensiamo che Sua Eccellenza fra tante complicazioni inerenti alla ... carica di uomo di Stato con si è presentato delle «semplificazioni» da portare alla macchina travettistica, in modo da bilanciare la ... che si vende a 0,80 l'etto con il capodivisione arterio-sclerotico che non si vende, ma piglia 10.500 l'anno, la fatica della settimana ... coll'archivista di 48 anni fa, senza pregiudizio di altri provvedimenti econo-

Si!

Si ... capisce subito che intendiamo alludere alla nuova opera od operetta sinfonica (almeno nel titolo) del Maestro Mascagni, la cui verbosità (sempre rispetto ai titoli dei suoi lavori) è andata man mano decrescendo, in ragione inversa della lunghezza degli spartiti.

Infatti, da *Cavalleria Rusticana* in un atto, all'*Amico Fritz* in tre, *Parisina* in quattro (salvo errore od omissione) siamo ora al Si, che speriamo non consti di una mezza dozzina di atti.

Ad ogni modo notiamo che il passaggio sillabico decrescente non è stato graduale; per esempio dopo *Zanetto*, *Amica* e *Silvano*, trisillabi, Mascagni è saltato al monosillabo senza curarsi del bisillabo. Poteva musicare prima, ci sembra, un: *Maechè*, un *Però*, o almeno un *Cioè!*

Abbiamo avuto un breve colloquio (appena

LA DIPLOMAZIA ILLUSTRATA

Il BARONE DE BILLT, ambasciatore Di Svezia al Quirinale, È il decano del corpo diplomatico, E, non per suo voler certo, neutrale.

IL DISCORSO DEL KAISER A ESSEN ILLUSTRATO NELLE SUE FRASI SALIENT

...mo conosce il mio senso di re- ponsabilità.

Bisogna piacere a Dio.

— Tu al tuo martello, tu al tuo tornio, io sul mio trono.

— Allorchè l'avversario è atterrato noi gli tendiamo la mano.

...data sua lezione po...

...un'allusione al monosil- ...rio trattato ad Essen dagli operai, al ...fare la storia per uso esclusivo ...ne notte ne della nota in... ...ma tensi del discorso affermativo...

...pubblicare [illegible] Bue...

...pel giorno [illegible]

...maestro da... ...sua creazione musicale, ma anche qui ...[illegible]... ...pezzare, de ritanicense mutilato dei...

...ri alcini, ...ete veramente curio. I La... ...nuova opera ...infonica uscita ...una ma tanta a avrà un ...guibeato spe- ...rale e [illegible] tempo stesso conterrà motivi gra...

Naturalmente le variazioni sulla nota omo... ...colpito e con esterano... ...pubblici... ...mpatici, che peraltro mi... ...molta fatica, intellettuale e — come...

...che il Maestro ominciava a... ...re delle indiscrezioni, ci avva... ...momentaneo stato d'animo per...

...Temporte che di ciò che ci ha detto fac... ...[illegible] al *Travaso!*

...on un sforzo evidente ci ha...

Po... ...abbiamo insistito offrirle... ...[illegible] ...cari e gli a 15 cente...

...Si è affrettato a compilare e... ...mio Pietro, nascondendo in... ...il l'entusiasmo della sua se...

...ci siamo ritirati, sudando, in...

Il fu [illegible] noto militardario,
[illegible] miseria dolorante...
Disgraziato! Mangiava al ristorante...
Non [illegible] la carne sia ribelle
[illegible] trovar? Se vuoi mangiarne
va al ristorante dove avrai la carne
[illegible] molle.

Gli inventori e la guerra

...funziona da circa tre anni un comitato per le invenzioni relative al materiale ... Detto comitato ha assolto ad un ... lavoro, accogliendo e ascoltando con ... [illegible] studiandone i progetti, esperimentandone ed attuandone non pochi ... [illegible] il segreto più impenetrabile ... [illegible] una immane e delicata dei com... ... [illegible] mai non c'è muraglia della Cina che ... [illegible] dai raggi X degli occhi d'Argo reporters, conciché siamo in grado ... permettendo — di rivelare alcune fra le più notevoli invenzioni, le più geniali ... [illegible] da quelle che hanno per scopo ... [illegible] e sottomarini.

L'ultimo ... [illegible] propone di collocare nel fondo ... [illegible] la rotta probabile e presso a poco di uguanto dei sommergibili, delle enormi ... [illegible] modo che quando la nuvoletta sarà ... [illegible] a breve distanza da esse verrà ... [illegible] automaticamente attirata a fondo, senza che ... [illegible] una forza valga a staccarla per farla risalire a galla.

Un altro progettista propone di rivestire le ... [illegible] di un grosso cuscino di gomma fatto di due lamine di cautchouck fra le quali si immette con grosse pompe speciali dell'acqua compressa ad aria, arrivando, fa scoppiare il cuscino [illegible] compressa a 50 atmosfere e la carena della nave, sia di ferro sia di legno, non riceve alcun danno.

* * *

Una speciale invenzione è indubbiamente quella del lancia pepe o il lancia tabacco.

Figuratevi un soffietto per solforare le viti, capace di lanciare per mezzo di un motorino pneumatico il pepe macinato o il tabacco a ... metri di distanza. Quest'arma che sostituisce filantropicamente i lanciafiamme è irresistibile nel corpo a corpo, nell'assalto delle trincee e delle batterie.

Gli uomini, ricevendo una scarica di pepe o di tabacco in faccia, rimangono accecati e perdono ogni forza di resistenza essendo assaliti da una crisi di sternuti che dura un quarto d'ora.

* * *

Un tipo ha presentato un mortaio curioso ... di lanciare bombarde ripiene nelle trincee nemiche, prima dell'assalto delle fanterie, a distanza di pagnotte calde e fragranti, ... bianchissima. Questo umanitario bombardamento dovrebbe estendersi mediante a pezzi ... [illegible] anche nelle retrovie a guisa di tiro di sbarramento per evitare l'accorrere dei rinforzi.

E' ovvio che il nemico, generalmente mal nutrito e famelico, vedendosi piovere addosso questa grazia di Dio, si metta a mangiare a quattro ganasce, ricevendo l'assalto delle fanterie con crudiana rassegnazione e a mani alzate, ... do un po di vino per digerire o ammollarsi le pagnotte.

Questo bombardamento ha il vantaggio di costare dieci volte meno di quello usuale e di ottenere effetti di gran lunga superiori perchè non vi sono nè morti nè feriti, ma tutti prigionieri.

* * *

Non mancano i progetti per cannoni giganteschi; ve n'è uno capace di lanciare un proiettile dal Canadello fino a Vienna e a Berlino.

Il segreto sta tutto nel proiettile costruito a reparti, come il tubo di un cannocchiale. Questi reparti sono tutti numerati dall'uno al 23, perchè sono appunto tanti. Ogni trenta chilometri una nuova carica esplode in seno al reparto di diametro maggiore (prima l'1, poi il 2, poi il 3 ecc.), infondendo nuovo slancio ai rimanenti reparti.

Abbiamo motivo di credere che la prima cannonata sarà sparata in breve e recherà agli austriaci, nel 23, la risposta alla nota di Burian.

Storiella canina

del proprietario tartassato dalla tassa sull'amico dell'uomo

Laddove qui si narra
Dell'aspro inasprimento
Per il riordinamento
Della tassa sui can.

La quale li ha divisi
In tre classi sociali
Per gli usi lor speciali,
Di caccia, guardia o luss.

Con cui tal tassa varia:
5, 20 e 40,
La cosa è sacrosanta,
Lo dice il Minister.

Ahi, qual rio fato incombe
Sul caro cagnolino
Che mangia il biscottino
E lecca la padron!

Non più latte coll'uovo
Nè cuccia di zefiro;
C'è il caro-cani in giro
E non si riva più.

Ed anche il can da caccia,
Se il suo padron non tira,
Ahi lui, più d'una lira
Ci tocca di sborsar!

Invece il can da guardia
Migliore ha l'avvenire,
Per cui con 5 lire
La monta a tutte l'or;

Mentre che invano il *setter*
Nel suo palazzo aurato,
Alza la gamba irato
In segno di protè!

MANCIA COMPETENTE a chi riuscirà a dare notizie approssimative di un Kerenski in pessimo stato, ma caro ricordo di famiglia imperiale bolscevika, smarritosi volontariamente lungo il percorso: Mosca-Parigi, senza [illegible].

La rubrica dell'infanzia

I compiti di Pierino

TEMA

Descrivete la gioia della vostra famiglia per una bella fortuna capitata al babbo impiegato governativo.

SVOLGIMENTO

Era una bella giornata di settembre, motivo per cui si cominciava a star freschi benchè papà dicesse che soffiava notte e giorno per mandare avanti la baracca, ed io coi miei fratellini mi preparavo all'esame di riparazione mentre la mamma aveva già sostenuto l'esame per la riparazione delle scarpe famigliari: quando che è che non è, in sul far della sera che il sole illuminava coi suoi ultimi raggi il negozio di rimpetto del bottegaio dove prima ci servivamo, arriva a casa trafelato il caro babbo che salendo le scale a spron battuto ci riunì nel salotto da ricevere che ci dorme la sorellina e stringendoci il ganascino disse:

Miei cari figliuoli se siete buoni vi dò una bella notizia che son certo vi farà gongolare. Oggi mangeremo un etto di prosciutto coi fiocchi.

Noi a sentir ciò ci sentissimo tutti ringalluziti e dicevano che non era vero, che erano tutte frascherie del babbo per farci studiare con più lena; ma lui allora ci soggiunse che il governo gli aveva aumentato il stipendio per i miglioramenti della classe in modo che d'ora innanzi il baccalà diventava tacchino e i fagiuoli si cambiavano in storione colla maglionese, onde tutti prendendoci per mano ci mettessimo a fare il giro tondo intorno all'adorato genitore mentre la mamma correva giù dal bottegaio che da un pezzo non ci andava più a spendere e non siamo a sapere.

Figuratevi la nostra gioia nel sedere al desco paterno che aveva avuto il percento sullo stipendio, e anzi già si vedeva, avendo comprato una bella cravatta nuova coi puntini rossi, quand'ecco arrivare la mamma dicendo: Pof fare! il prosciutto costa dieci soldi di più all'etto perciò accontentiamoci delle alici con l'insalata che ieri si pagavano venti centesimi di meno.

Noi restassimo alquanto crucciati, ma il babbo saggiamente ci consolò subito dicendo: Casoterina! Non si deve essere egoisti, ma pensare che «non v'è alice senza spine» e che «chi troppo vuole stringe la cintola».

Imparate dunque che se al vostro genitore gli salisce lo stipendio, è giusto che gli altri salgano i prezzi perchè c'è il proverbio che dice:

«Chi troppo in alto sal, cade repente
In man del bottegaio indipendente»

PIERINO BENPENSANTI

Tra i cibi di parecchi ristoranti
è pur la rivoltella, al solo scopo
l'avvertire i clienti un po' ignoranti:
mangiare prima e... suicidarsi dopo!

Chi l'ha detto?

(Tesoro di citazioni letterarie e storiche)

Verba, verba, praetereaque nihil.

Lo hanno detto, ma in italiano, molti lettori di una recente e infinita polemica sui nostri giornali.

* * *

Siamo fritti, o Regina, il campo è perso.

Sono parole di Osmida a Didone in un dramma del Metastasio, ma si assicura in vece che sieno le ultime parole di Lenin, se non che quel regina sulle labbra del tiranno bolscevico ingenera dubbio sulla autenticità di tale invocazione se non si sapesse che la cuoca di Lenin si chiamava Regina e che questa era bravissima alla padella.

* * *

Enfin, nous avons fait faillite!

Rèclame *celebre di un originale francese per attirare l'attenzione del pubblico sui suoi manifesti.*

Ora il motto è fatto proprio dal... Gruppo Parlamentare Socialista.

Le lettere di Clara Tadat

All'on. Peppino S.
deputato - confidenziale.

Carissimo mio

Se tu sapessi che piacere, che mi fai quando te ne vieni fori con qualcuna di quelle fr... che non sono le... di tutti quelli che... no gli scemi con le... ne scommetto che ci... resti uno studio spe... le per darmi la co... lazione che ha pro... mammatina scorr... le tue pagine con... impressione come... avessi dietro qual... che mi facesse lunga... schiena. Il schizzetto... acqua gelata.

Ho capito benissimo che è una delle tue... lite manovre per ri... varmi vibrante... pince a te quando mi sarai di nuovo vicina mentre ci avrei con te tanti conti da aggiustare per il molo come mi tratti quando... vere lui lontano nel collegio e manco ti pa... più per la testa il profumo arcano delle... labbra, il languido incanto delle mie pupille, tutte l'altre cose che ricicciano quando è il momento di riaprire la Camera.

Ma noi donne siamo fatte così: un mezzo... una parola ci basta per spingere il dito a... care il cielo e a farci più felici dell'imperatore... dopo che la fortuna gli ha messo Ciccio Ma... sulla sua strada.

E io già mi ti vedo col tuo solito muso... lavarie adorata mentre me lo metti all'... orecchio della ventaglia con quella delicatezza che mi fece impressione fin dai primi momenti quando ancora andavi chiedendo una prova... ...cui mento e io te la facevo cascare... l'altro.

Forse sarebbe meglio che io certe soddisfazioni non te le dassi e che certe aperture... anima le soprattutti addirittura come ha fatto il Giornale d'Italia pel discorso di Gabor... dove ci diceva il fatto suo alla corona e alla spada, ma siccome a noi donne più ci gratti e più viene fuori la sincerità, è quasi un be... lo metterveli ogni tanto sotto il naso se non altro per vedere se inclinate verso la dolce del pentimento.

Ancora non si sa preciso da quello che visto, quando proprio si riaprirà la Camera perchè pare che tutto dipenda dalla Cassa... ma quello che è certo è che tu pure devi alzare come tutti il lombrano a Ciccio Natti, perchè bene o male tu pure stai alla greppia del governo e pure a te ti tocca quello straccio di caro vivere, mediante il quale, spero, che desso non ti farai guardare appresso qualche tra un'intimità e l'altra mi tocca di fare dere i conti della meson de blan...

Già sono sicura che sarai tutt'altro, perchè mai tu credessi che io non sono informata di tutto, so benissimo che è morto quel tuo zio che stava sempre sulla poltrona leggendo l'articolo di Ancona con l'ernia strozzata e che lasciò la vigna, il maiale più diversa roba liquida che non ci pagai neanche la successione. Forse vedi so tutto e so pure che non farai il furbo perchè se no potresti pure perdere il collegio come è successo all'on. Mezzanotte.

Per adesso intanto — siccome il governo ha capito che per la resistenza interna ci vuole... no provvedimenti radicali e ha permesso alle donne di andare nuovamente in automobile... non voglio altro che qualche gita al volo per riprovare l'ebbrezza che ci portava via tutt'e due quando ci facevamo le nostre ri... ghettate sentimentali con l'insalata di... doro al tramonto e ritornavamo verso... tutti pieni di poesia. Ti ricordi quella volta che eravamo in quattro in una Quarantacapi, e io feci la fottografia dell'auto con dentro il barone con le gomme nuove mentre Zaira ci lustrava il monocolo?

Ma sai che voleva che gite ne tirassi sotto... otto là per la con la scusa che la prima è venuta bene?

A proposito: Zaira ti saluta e dice che... vederà con tanto piacere, ma non sarà tanto facile perchè quel deputato tuo collega che... la fu coll'Estrema Destra perchè qualche anno fa era socialista rivoluzionario la tiene... come un Otello con la differenza che non è... la pelle scura. Si vede proprio che Zaira... lo voglia trovare il vicoletto recondito, ch... mente non si spiegherebbe in un uomo pol... si sia potuto rimbambire fino a quel punto... meno che non si tratti di quello grasso...

Cronaca Urbana

S. P. Q. Resurrexit!

A forza di insistere colla stampa — non ultimo coefficiente il «Travaso» — circa le deficienze e imprevidenze del nostro Consiglio Comunale, ecco che gia qualcosa il Sindaco ha escogitato per far risorgere economicamente Roma, istituendo un ufficio speciale per tutti i servizi che a tale risorgimento sono destinati.

Forse Don Cerino ha letto nei giornali che per esempio a Parigi, nella *Municipauté* ha già provveduto... ...uffici speciali» — a istituire ... ...ordine, nei quali si hanno buoni ...zzi che non superano le 3 lire; ed ... l'ottimo nostro Sindaco — a do... a Capitale d'Italia di qualche cosa...

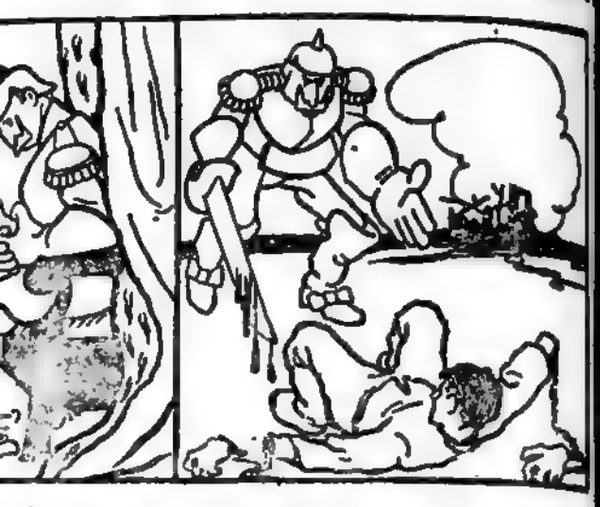
M... ...olumo l'«Ufficio» *ad hoc*. E sia pu... ...tanti... disoccupati!

...que un'altra Direzione di servi... ...assegnato il prof. cav. uff. An... (che non è quello dell'uovo. ...quest'ora il problema sarebbe già ...risolto scoprirà... chi sa quanti modi ...gere Roma a furia di pratiche bu...

...mo di conoscere quanto prima in ...l'ufficio speciale per il risorgimento ...isterà, e a chi dovremo rivolgerci ...del caso.

...un capo sezione alla nova di... ...ufficiale d'ordine per l'affettato ...a autonoma olii e grassi, l'Archi... ...a in conserva: e quanto ai servizi avremo una graduatoria municipale ...are l'andamento delle tariffe dei ...carrettini a mano, e di quan... ...lo finora all'arbitrio dei così detti ...[illegible] concorrenza fra loro.. e il ...tribuente consumatore.

NELLE SUE FRASI SALIENT



… al tuo tornio, — Allorchè l'avversario è atterrato noi gli tendiamo la mano.

…l'infanzia

…Parino

…ostra famiglia per …l babbo impiegato

…TO

…setembre, motivo …cominciava a star …he papà diceva …notte e giorno …ato avanti la ba… …io con miei fratel… …reparavo all'ami… …zione mentre la …veva già so…nato …er la ricreazio… …arpe famiglieri… …e è che non è, in …la sera che il sole …coi suoi ultimi …egozio di rimpetto …servavamo, arriva… …ba… …no salendo le …ni nel salotto a …ina e stringendoci

…e buoni vi dò una …i fata gongolare …ro tutto coi fichi …uno tutti ringal… …a vero, che erano …er farci studiare …ri soggiunse che il …e il stipendio per …modo che d'orin… …chino e i fagiuoli …a maggiorese, on… …una ci mettessimo …all'adorato geni… …va già dal botto… …ndava più a spen…

…el sedere al desco …ersento sullo sti… …avendo comprato …coi quintini rossi, …na dicendo: Pof… …i soldi di più al… …delle alici con …o venti centesimi

…ociati, ma il bab… …pito dicendo: Ca… …egoisti, ma pen… …za, suino» e che …cintola».

…l vostro genitore …sto che gli altri …il proverbio che

…rale repente …ipendente» …NPENSANTI

…elto?

…ria e storiche)

…aque mihi.

…liano, molti let… …ta polemica sui

…na, il campo è

Didone in un … si assicura in …arole di Lenin. …e labbra del ti …ubbio sulla au… …se non si sa …n si chiamava …vissima alla pa…

…fallite!

…iginale francese …l pubblico sui

…io dal... Grup…

Le lettere di Clara Tadal…

All'on. Peppino S.
deputato - confidenziale

Carissimo mio

Se tu sapessi che piacere, che mi fai quan… te ne vieni fori con qualcuna di quelle fr… che non sono le sol… di tutti quelli che f… no gli scemi con le d… ne scommetto che si … resti uno studio spe… le per darmi la con… lazione che ho prov… stammatina scorr… le tue pagine con … impressione come s… avessi dietro qual… che mi facesse lung… schiena. Ti schizzett… acqua gelata.

Ho capito benissi… che è una delle tue … lite manovre per ri… vermi vibrante co… pure a te quando mi surai di nuovo vici… mentre ci avrei con te tanti conti da sis… stare per il modo come mi tratti quando … vece stai lontano nel collegio e manco ti pa… più per la testa il profumo arcano delle … labbra, il languido incanto delle mie pupille … tutte l'altre cose che ricicciano quando è il … mento di riaprire la Camera.

Ma noi donne siamo fatte così: un sor… una parola ci basta per spingere il dito a … care il Cielo e a farci più felici dell'imper… doppo che la fortuna gli ha messo Ciccio Su… sulla sua strada.

E io già mi ti vedo col tuo solito mazzo … lavarie odoranti mentre me lo metti all'… orecchio della vestaglia con quella delicate… che mi fece impressione fin dai primi momen… quando ancora mi davi chiacchiere una prova … mio sentimento e io te la facevo cascare … l'altro.

Forse sarebbe meglio che io certe soddisf… zioni non te le dassi e che certe aperture … anima le sopraindicate addirittura come ha fa… il Giornale d'Italia pel discorso di Gabbr… dove ci diceva il fatto suo alla corona e … spada, ma siccome a noi donne più ci gratte… e più viene fuori la sincerità, è quasi un be… di metterevela ogni tanto sotto il naso a … altro per vedere se inclinate verso la dolce… lei pentimento.

Ancora non si sa precisa da quello che … visto, quando proprio si riaprirà la Camer… perchè pare che tutto dipenda dalla Censur… ma quello che è certo è che tu pure devi alz… come tutti il tosarina a Circio Nitti, per… bene o male tu pure stai alla greppia del … verno e pure a te ti tocca quello stracco … caro vivere, mediante il quale, spero, che … desso non ti farai guardare appresso qua… tra un'intimità e l'altra mi tocca di farti … dere i conti della mesonde blan.

Giù sono sicura che sarai tutt'altro, per… se mai tu credessi che io non sono informata … tutto, so benissimo che è morto quel tuo zio … stava sempre sulla poltrona leggendo l'Arti… di Ancona con l'ernia strozzata e t'ha lasci… la vigna, il mandè più diverza robba liqui… che non ci paghi neanche la successione. Co… vedi so tutto e so pure che non farai il tir… perchè se no potresti pure perdere il collez… come è successo all'on. Mezzanotte.

Per adesso intanto - siccome il governo … capito che per la resistenza interna ci vole… no provvedimenti radicali e ha permesso … donne di andare nuovamente in automobi… non voglio altro che qualche gita al volan… per riprovare l'ebbrezza che ci portava … tutt'e due quando ci facevamo le nostre … ghettate sentimentali con l'insalata di pa… doro al tramonto e ritornavamo verso Ro… tutti pieni di poesia. Ti ricordi quella v… che eravamo in quattro in una Quarantia … cap… e io feci la fottografia dell'auto con … tro il lunone con le gomme nuove mentre Zai… gli lustrava il monocolo?

Ma sai che voleva che glie ne tiravi sette … otto là per là con la scusa che la prima … veniva bene?

A proposito. Zaira ti saluta e dice che … vedrà con tanto piacere, ma non sarà tan… facile perchè quel deputato tuo collega che … fa coll'Estrema Destra perchè qualche an… fa era socialista rivoluzionario la tiene … come un Otello con la differenza che non … la pelle scura. Si vede proprio che Zaira … ha saputo trovare il vicoletto recondito, ch… mente non si specherebbe in un uomo pole… via potuto rimbambire fino a quel punto … meno che non si tratti di quello grasso …

…rta il cappello moscio col pizzo sale e pepe … Nella tua lettera però verso la fine come il … seno si trova sotto la coda c'è una botta che … rapisce benissimo dove vuoi andare a para… ma con tutta la fierezza di una donna che … guarda in faccia le situazzioni non curandosi … quello che c'è dietro, ti posso giurare una … seconda volta che il comm. Grassiano Combi… ci è sempre più in alto mare tanto che ho … paura che stia per perdere la bussola. (Questa … non è mia ma è del maestro Mascagni che ci … aveva tanto e la diceva in un orecchio a tutti … miei soci e perfino a qualche editore).

Ti assicuro nella maniera più formale che … non c'è niente di meno che regolare tra noi … due all'infora del solito corteggio che parerebbe … una favola se io stessa non ci fossi dentro … parerà un affare semplicissimo, un flirte di … poco genere tra una sentimentale e uno che … ha la prosa fino alla punta della lingua, un … passatempo originale che doveva aver la vita … effimera di un fiore e invece adesso che ci ho … messo le mani, me lo vedo ingrandire a vista … d'occhio con tutto il contorno, mentre di pari … passo si ingrandisce la mia resistenza che fa … capolino alla virtù.

Ogni tanto mi fa l'offenniva pacifista per un… appuntamento dove non ci siamo … trovati perchè così secondo lui si vedrebbe … quello che vuol dare lui e quello che potrei … dargli io, ma sai benissimo che questi giochetti … m'attaccano mentre c'è chi si occupa di sfon… dare da tutte le parti.

Dice resistere — come dice il presidente … del Consiglio pure quando il Corriere della … Sera gli fa l'amico di straforo — resistere è … vivere! Divina e in gran parte lo faccio per … con l'intenzione di fartela toccare con ma… no, crepante fino all'osso che sei!

Però non ci vole mica tanto poco, per… ciò il tuo cuore delle lusinghe non manca e io … ci sempre col fantasma di lasciare qualche … buon dietro di me che mi poteva procurare un … indimenticabile infinito, mentre tu tanti riguardi … con cell'ho davvero e basterebbe per tutti quei … contessi coi capelli tinti che ti portavi ap… presso sotto l'alberato a Salsomaggiore quando … mi vide il capitano e tu facesti l'ognorri per … quando del tugno e lei rispondeva che lo pren… deva fino a quarantacinque gradi.

Ah se avessi dovuto romperla con te quante … belle occasioni mi avresti dato, ma per for… tuna io ho sempre pensato all'inutilità di certe … cose.

Adesso già mi pare di vederti che allunghi … il muso per queste divagazioni che doppotutto … sono prove di attaccamento, ma tu sai che il … mio ritorno e i tuoi baffi all'americana, la tua … permanente brizzolata, quel profumo di va… rose che ci hai sempre anche se mangi l'in… salata con l'aglio, tutto contribuisce a farmi … perdere la testa e le tue braccia e a mettere insieme … un altro capitolo del nostro romanzo.

Quando finirà? Quando arriveremo all'indi… ce! Ti ricordi quante volte ci abbiamo prova… to! Guai a svicolare dalla strada maestra che … è segnata dal destino! Possono succedere le … cose più straordinarie. Ma dimmi un po', ti … sarebbi mai immaggginato che il senatore Villa… così pacifico e tranquillo che si faceva tempe… rare l'ozio dall'amici, sarebbe diventato mini… stro delle armi, per quanto senza molto tra… sporto!

A presto! Sempre tua

CLARA.

Cronaca Urbana

S. P. Q. Resurrexit!

A forza di insistere colla stampa — non ulti… mo coefficiente il «Travaso» — circa le deficienze e impre… videnze del nostro Consiglio Comunale, ecco che già qual… cosa il Sindaco ha escogitato per far risorgere economica… mente Roma, istituendo un uf… ficio speciale per tutti i ser… vizi che a tale risorgimento sono destinati.

Forse Don Cerino ha letto nei giornali che per esempio a Parigi quella *Municipauté* ha già provveduto … certe … enza « uffici speciali » — a istituire … un di primissimo ma non di se… ordine, nei quali si hanno buoni … prezzi che non superano le 3 lire; ed … l'ottimo nostro Sindaco — a do… a Capitale d'Italia di qualche cosa …

… to l'« Ufficio » *ad hoc*. E sia pu… tanti .. disoccupati!

… que un'altra Direzione di servi… tato assegnato il prof. cav. uff. An… …nio (che non è quello dell'uovo, … quest'ora il problema sarebbe già … de scoprirà... chi sa quanti modi … gere Roma a furia di pratiche bu…

… mo di conoscere quanto prima in … ufficio speciale per il risorgimento … ilerà, e a chi dovremo rivolgerci … i nostri lettori del caso.

… un capo sezione alle nuova di … un ufficiale d'ordine per l'affettato. … autonoma olii e grassi, l'Archi… … in conserva; e quanto ai ser… avremo una graduatoria munici… … regolare l'andamento delle tariffe dei … dei carrettini a mano, e di quan… … finora all'arbitrio dei cost detti … libera concorrenza fra loro... e le … del cittadino consumatore.

FAVOLE ROMANESCHE

L'Oca scema e l'Oca intelligente

— Io nun vojo fa l'aquila, nun vojo
disse l'Oca più grossa der Consijo
a 'na collega sua der Campidojo —
Io nun vojo fa l'aquila davero,
ma sento 'na puzzetta de mistero...
Te pare naturale
ch'er nostro principale
te pianta er Cuppolone
e uscenno da le Mura
va fino a Londra... pe' villeggiatura?
Pe me, trovo la cosa,
a dilla chiara e tonna assai curiosa.

L'Oca più ciumachella, che capiva
comme vanno le cose ar Munucipio
perchè ce stava drento dar principio,
se pizzicò de dietro e fece dice:
— Sorella, me dispiace, ma scusate
io nun la penzo comme voi penzate:
Sarà, pò esse, un'oppinione mia
ma sia in tempo de pace che de guera
quello cià avuto sempre la mania
de fasse crede nato in Inghirtera.
Defatti nun ha fatto mai 'na mossa
un gesto, o 'na parola pe' parè
sfagnolo, muscovita o pellerossa,
mentre tutte le vorte che quarcuno
je parlava de cose o robba urgente,
de proggetti, riforme o nove spese...
lui che faceva, eh?... Sempre l'inglese!

— Ecco un fiasco colossale quasi co… me quello della nota di Vienna. E… pure potrebbe anche essere un suo … cesso se fosse preso di tamerici o i … qualunque altra acqua delle RE… NUOVE TERME DI MONTECATINI … alle quali ci vedono con sicura cer… tezza la salute tutti gli intestini e … feroci malati.

— Ecco la Pace che avanza molto ti… morosa, quasi avesse timore di non … trovare un posticino qualsiasi, come ac… cade quasi sempre al CINEMA OLYMPIA … e al SALONE MARGHERITA dove il … programma cinematografico e di var età … gusciute il favore generale del pubblico … di buon gusto.

TEATRI DI ROMA

Al COSTANZI, *Madame de Thebes le carte fa...* L'impresa fa affari d'oro e il pubblico fa buon sangue perchè non fa che ridere. Il merito è per tre quarti dei valorosi direttori della « Compagnia Nazionale », per tre quarti di Gina Davico che effigiamo qui sotto in tutta la sua irresistibilità, per tre quarti ancora dei suoi compagni e della messa in scena e pei rimanenti quarti del m.o Lombardo.

All'ELISEO, dopo una gloriosa parentesi Leoncavalliana (che può sempre essere riaperta) si è tornati alle *Educande di Sorrento*, cui Roma ha concesso volentieri la propria cittadinanza onoraria — *Crispino* se la intende con la *Comare* e presto presto faranno le cose in pubblico.

All'ADRIANO Zacconi, che — dicono — non sia più come una volta contornato di Zac… cani, ma abbia rinsanguato la Compagnia con elementi marca *extra*.

Ci riserviamo il giudizio, pronti, del resto, a contentarci anche del solo divo.

Al NAZIONALE. Si suol dire che Chiodo caccia Chiodo. Il tenore omonimo caccia però dei formidabili *do* di petto. Udire per credere.

Al MANZONI c'è di nuovo il successo del l'Altalena. Non l'altalena del successo, giacchè l'*Altalena*. Non l'altalena del successo, giacchè questo si mantiene sempre ad una altezza costante, invariabile, vertiginosa.

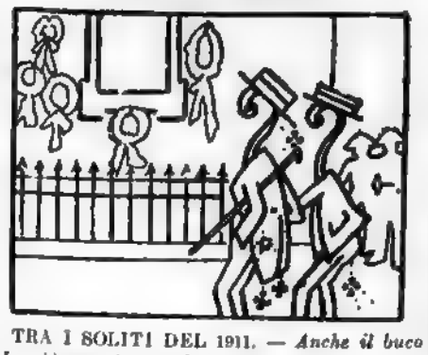
Al MORGANA. Ecco una buona *Norma* da seguire: Esmeralda Pucci, che fa miracoli sotto la direzione della magica bacchetta del Maestro che pupazzettiamo. La bravura di questo si spiega facilmente pensando che abbia tanto orecchio quanto... naso

Se leggete il menu
in ogni ristorante su per giù,
la pasta asciutta è pressochè distrutta,
ma in compenso riman la tasca asciutta!

Ristorante è un locale ove il cliente
dovrebbe ristorarsi abitualmente.
Ma quando paghi il conto vedi allora
ch'è sollanto il padron che si ristora!

— Ora che il nostro Imperatore ha … ottenuto la pace, possiamo finalmente … dire di aver acqua in vita.
— Eh sì, quella è una proroga … tva dei nostri nemici italiani: … quali hanno la fortuna di posse… dere una polizza dell'ISTITUTO … NAZIONALE DELLE ASSICURA… ZIONI che garantisce … in confronto di una mezza quota annuale.

ECHI DELLA BRECCIA



TRA I SOLITI DEL 1911. — *Anche il buco che abbiamo fatto noi è rimasto celebre.*

La nebbia

(Idea travasata)

Vi piove a Roma? No, lorquando in esso si propugna *idea luminosa* per li tempi correnti! Vi è nebbia in Londra? Per analoga ragione. no.

In Londra *sfolgora* lo spirto di fratellanza a scopo d'Intesa, contro il barbaro che si *morde la cuda*. Luce *metafisica* pone in fuga tenebra *materiale*! Il sole d'Italia splende sulla capitale Albionica, per questa *giornata Italiana* che vi si manopra in nostro onore di 20 Settembre.

La Breccia di Porta Pia manda il suo raggio a Londra.

Vada alla *barbarie* la nebbia ed ogni caliginoria infesta! A noi luce di fratellanza Italo-Anglo-Franco-Americana e conseguente libertà!

TITO LIVIO CIANCHETTINI

ARTURO DELLA ROSSA, gerente responsabile
Stabilimento Tipografico della Società Editrice *Urbs*

Dall'anemia alla tisi
la porta si chiude così
Glomeruli Ruggeri
GLOMERULI RUGGERI — POLVERI PADAI
Dalle intossicazioni intestinali
al colera la via è sbarrata dalle
POLVERI PADAI
Glomeruli Ruggeri Lire …
Polveri Padai L. …
In tutte le Farmacie
— e alla Ditta O. RUGGERI & PESARO —

ANTINEVROTICO DE GIOVANNI
TONICO RICOSTITUENTE del SISTEMA NERVOSO

CATTIVA DIGESTIONE - INAPPETENZA STITICHEZZA
risultati meravigliosi con
L'AMARO SALUS del Chim. Farm. G. SODINI
— LIRE 4 IL FLACONE —
Farmacia del Lazio, Via Principe Umberto, 132

ANALISI COMPLETA URINE: L. 5
Sputi L. 5 — Wassermann (a alto sangue) L. 40
Gabinetto: Cav. Uff. TIOLI - Via Giov. Lanza, 6

Anemici, Convalescenti
GLOBÉOL
Arricchisce il sangue.
Aumenta la forza di vivere.
Il flac. L. 9.50 fr. porto L. 9.90 tasse di bollo in più
Rue CHATELAIN, 26 via Castel Morrone - MILANO

IDROLITINA
la più litiosa, la più gustosa
la più economica acqua da tavola
— UNICA ISCRITTA FARMACOPEA —

Avoriol Bertelli
il miglior dentifricio

VETTURE E CARRI PER SERVIZI MILITARI, OMNIBUS AUTOAMBULANZE,
AUTOCARRI DA TRASPORTO CON E SENZA RIMORCHIO, AUTOTRATTORI
VETTURE FOTOELETTRICHE, CARRI PER PARCHI AEREONAUTICI
CARRI OFFICINA CARRI CISTERNA
GRUPPI MOTORI VARI
PROCLAMANO INCESSANTEMENTE L'UNIVERSALE POTENZA PRODUTTIVA DELLA
F. I. A. T.
SOCIETA' ANONIMA
CAPITALE VERSATO L. 30.000.000
(Sezione Automobili)
Corso Dante, 30-35
TORINO

CALZATURIFICIO DI VARESE
SARDI TROLLI & C.
CONCESSIONARI - MILANO
FILIALI IN TUTTA ITALIA
GRANDIOSO NEGOZIO IN ROMA
CORSO UMBERTO 288-297

EUTROFINA
OTTIMO MASSIMO RICOSTITUENTE BAMBINI
L. 3.90 il flac. - Tasse comprese

DIABETE Dott. FAELLI
Specialista per la cura DIABETE - Via Nazionale, N. 54, Roma (Tel. 363).

UFFICIALI R. ESERCITO E MARINA
Impiegati civili qualunque Amministrazione del Regno possono ottenere
CESSIONE 5° STIPENDIO
RINNOVI Anticipi immediati. Condizioni economiche Preventivi informazioni gratis.
Banca M. Colli & C., *Muratte 25, Roma*

SALSOMAGGIORE
(Azienda Termale dello Stato)
GRANDIOSI STABILIMENTI
per le cure balneari
irrigazioni, inalazioni, fanghi
cure fisiche
SOGGIORNO TRANQUILLO E PIACEVOLE
Informazioni, pubblicazioni:
Ufficio Propaganda RR. Terme.

Nei reclami per irregolarità nel recapito del giornale, come per le variazioni di indirizzo gli abbonati uniscano sempre la fascetta con cui viene loro spedito il giornale.

IL MIGLIORE COGNAC? BUTON Piazza TREVI

DIABETE

guarigioni documentate senza REGIME SEVERO innocuità assoluta

ANTIDIABETICO MAYOR

Opuscoli gratis a richiesta — L. 20 nel Regno.
Onorificenze GRAN Premio MEDAGLIA D'ORO
Esposizioni LONDRA, PARIGI, ROMA, CEYLON

DITTA PIETRO RUFFINI
Via Ghibellina, 108 FIRENZE

In ROMA trovasi in vendita alle farmacie: Comitato via Nomentana 49, Mazzoli via Quattro Fontane 19

FRANCOBOLLI

GRATIS Catalogo serio di oltre 500 varietà.

Richiederlo con cartolina doppia.

Cambio ed acquisto per contanti vecchie collezioni di francobolli comuni, ma a grosse partite.

Giuseppe Girtler
Sestri Ponente

Acquisterebbesi o assumerebbesi in enfiteusi o anche affitterebbesi villino due appartamenti non lontano troppo dal centro Rivolgersi: "Travaso" - Ufficio Pubblicità.

CONTRO LA CANIZIE
LOZIONE RISTORATRICE
"EXCELSIOR"
DI SINGER JUNIOR
RIDÀ IL COLOR GIOVANILE A CAPELLI GRIGIA - NON MACCHIA
Lire 7.50 franco di porto
USELLINI & C. - MILANO Via Broglio, 23

LAMPADE infrangibili ITALIANE Z

E' INDISPENSABILE

che le genuine compresse
d'Italaspirina F. L.
contrariamente a molte imitazioni si stemperino rapidamente da sè nell'acqua fredda. Ciò è importante per combattere ogni sorta di reumatismi, nevralgie, emicranie, raffreddori, ecc.
L'ITALASPIRINA F. L. è in vendita in tutte le farmacie migliori del regno e presso la FARMACIA F. L. - Piazza Cordusio - Milano, al prezzo di L. 1,50 al tubetto di 20 compresse.

SAPONE LAURO L

AL PURO OLIO DI LAURO
"AI COLLI FIORITI
MILANO
CAMPIONE cent. 30 FRANCO

Richiedere e preferire sempre il prodotto italiano
FERRO MALESCI
Il più antico e il più popolare ed economico dei ferri tonici
Si vende in tutte le boccette (dose bastante per un mese). Premiato Stabilimento chimico-farmaceutico Cav. Dott. MALESCI, Firenze, e in tutte le farmacie

CHIAROVEGGENZA Prof. Steno premiato

Via Frattina 48 - Chiromanzia Lire cinque

TRANSATLANTICA ITALIANA

GENOVA

SOCIETA' DI NAVIGAZIONE - Capitale L. 30.000.000 - Emesso e versato L. 20.000.000

Servizio celere postale fra l'ITALIA e NEW YORK
coi grandiosi e nuovissimi Piroscafi
"Dante Alighieri" e "Giuseppe Verdi"
Dislocamento 16.000 tonnellate - Velocità 18 miglia - Traversata dell'Atlantico in 8 giorni
Trattamento e servizio di lusso Tipo Grand Hôtel

Servizio postale fra l'**Italia** il **Brasile** ed il **Plata**
con Piroscafi a due macchine a doppia elica
Telegrafo Marconi ultrapotente

In costruzione:

Due Piroscafi per passeggieri
"Cesare Battisti" - "Nazario Sauro"
Macchine a turbina - Doppia elica - Velocità 16 miglia - Dislocamento 12.000 tonnellate

Quattro Piroscafi per merci
"LEONARDO DA VINCI" - "GIUSEPPE MAZZINI" - "FRANCESCO CRISPI" - "GIOVANNI BETTOLO"
Macchine a turbina - Doppia elica - Portata 7.000 tonnellate

Per informazioni sulle partenze e per l'acquisto dei biglietti di passaggio, rivolgersi ai seguenti uffici della Società nel Regno: **Firenze**, Via Porta Rossa, 11. — **Genova**, alla Sede della Società Via Balbi, 40 — **Lucca**, [illegible] S. Michele. — **Milano**, Galleria Vittorio Emanuele, angolo Piazza della Scala. — **Torino**, Piazza Paleocapa, angolo Via XX Settembre. — **Roma**, Piazza Barberini, 11. — **Napoli**, Via Guglielmo Sanfelice, 8. — **Messina**, Via Vincenzo d'Amore, 19. — **Palermo**, Corso Vittorio Emanuele, 67 e Piazza Marina 1-5

"SENOBEL"

Unico e solo prodotto per avere un seno PROTUBERANTE, TURGIDO, PERFETTO *senza ricorrere a nessun'altra cura interna od esterna inefficace o dannosa. — TRATTAMENTO scientifico e sicuro.* — Sviluppa e conforma rapidamente in modo sorprendente qualunque seno, in pochi giorni. Pagamento dopo il risultato. Chiedo schiarimenti

A. PARLATO - Via Chiaia 59 - NAPOLI
(Italia) — Provveditore della Casa Reale di S. A. il Principe Ismael Bey di Tunisi

PRESERVATIVI

Extra fini la 6 la Doz. Campione per preservativi lattino illustrato prescrivativi d'uomo e antifecondativi per signore, chiettino Pubblicazioni Sessuali levate acc. la 1. Istituto chiuso la 0,40.
ISTITUTO NEO MALTHUSIANO
Casella Postale 185. Firenze.

MERCI, MOBILI, GIOIE

COMPRA a valore massimo - VENDE a prezzi di assoluta concorrenza - CUSTODISCE per conto terzi a prezzo minimo
FAGGI & C.
ROMA - Via Cavour, 19 - Telef. N. 631
ANTICIPAZIONI SU VENDITE

VALORE MASSIMO

Vegni, compra vendita gioie, mobili pelizze, trasfochi magazzini custodia
ZARRILLO - Calabria, 9 (P.ta Istria)

LA GUERRA EUROPEA

[illegible] per distogliervi completamente dalle interminabili letture OLIMPO D'AMORE di A. Lodi. Lo [illegible] AMORI O STATO D'ASSEDIO. Alla [illegible] di un avventuroso straniero: d'amore - LA SCHIAVA DELLA VOLUTTA' - La fine dei [illegible] DUELLI SU DUELLI - Il tesoro del Pollaiuolo - La moglie - L'amico - Coraggio fatale, ecc. Volume L. 2, raccomandato (Estero L. 2.50 Segretario D'AMORI DELL'AMORE, norme di igiene sessuale e cura antivenerea Dott. Brenna L. 3.75. LA PROSTITUZIONE dalle cortigiane greche e romane [illegible] altri volume L. 1.50. GUIDA DEGLI AMANTI, arte di farsi sposi L. 2.25. LIBRO DEI SOGNI, illustrato: per giuocare al Lotto L. 2. LA DOPPIONA DEL DIAVOLO, illustrato, L. 2.50. MINIERA D'ORO: Metodo per vincere al Lotto L. 1.35. ARTE DI FARSI AMARE: operetta curiosa L. 1.70. DIFESA PERSONALE con pregevole opera Lotta Giapponese atterrando atletici avversari L. 2.65. ARTE D'IMPROVVISAR DISCORSI parlando appiano [illegible] in pubblico volume L. 5. MANUALE PER FABBRICARE SAPONI ECONOMICI in propria casa L. 3.50. ARTE DI CONOSCERE LE PERSONE L. 1.75. — Catalogo libri utili - Indirizzare ordini e varie alla CASA EDITRICE CONCORDIA, via S. Vito 14, Milano (Anno 45.o).

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

CAPITALE L. 150.000.000 — RISERVE L. 50.000.000

DIREZIONE CENTRALE MILANO

FILIALI: LONDRA - ACIREALE - ALESSANDRIA - ANCONA - BARI - BERGAMO - BIELLA - BOLOGNA - BRESCIA - BUSTO ARSIZIO - CAGLIARI - CALTANISSETTA - CANELLI - CARRARA - CASALE - CATANIA - COMO - FERRARA - FIRENZE - GENOVA - IMOLA - LECCE - LECCO - LIVORNO - LUCCA - MESSINA - MILANO - NAPOLI - NOVARA - ORBETELLO - PADOVA - PALERMO - PARMA - PERUGIA - PESCARA - PIACENZA - POLA - PRATO - REGGIO EMILIA - ROMA - SALERNO - SALUZZO - SAMPIERDARENA - SASSARI - SAVONA - SCIO - SESTRI PONENTE - SIRACUSA - TARANTO - TERMINI IMERESE - TORINO - TRAPANI - UDINE - VENEZIA - VERONA - VICENZA

Gli Stabilimenti della Banca Commerciale Italiana funzionano come Agenzie dell'Istituto Nazionale dei Cambi

AZIENDA ELETTRICA MUNICIPALE

— PIAZZA MONTE D'ORO —

LUCE - Impianti a nolo e a rate
FORZA MOTRICE - Preventivi per Suburbio e Agro Romano
RISCALDAMENTO - Caffè - Bar - Cucine - Bagni

La migliore delle CAFFETTIERE EXPRES
Ultimo ritrovato garantitissimo in genere Assortimento
SI TROVA IN TUTTI I PRIMARI NEGOZI
Ingrosso presso la Ditta fabbricante
EMILIO SILVIO BARITTER - TORINO

FERNET-BRANCA

AMARO TONICO, APERITIVO, DIGESTIVO
Specialità dei FRATELLI BRANCA di MILANO

GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI — I SOLI ED ESCLUSIVI PROPRIETARI DEL SEGRETO DI FABBRICAZIONE — ESIGERE LA BOTTIGLIA ORIGINALE

ALTRE SPECIALITA' DELLA DITTA:
Americano Gran Liquore Giallo Vermouth
— MILANO —
CREME - LIQUORI - VIEUX COGNAC superieur - SCIROPPI, CONSERVE

AGENZIE con Stabilimenti propri: CHIASSO (per la Svizzera) - NICE e PARIGI (per la Francia e l'Algeria).

Concessionari esclusivi per la vendita del FERNET BRANCA - Nell'Australia del Sud: Dorlo F. Hofer & C. (Genova) — Nella Svizzera: G. Fossati (Chiasso) — Nell'America del Nord: L. Sandolfi & C. (New York).

Secolo II - Anno XIX

CARLO MONTANI: *Fondatore*

IL RICONOSCIMENTO DE
LA QUESTIONE T
GLI
Per rattoppar

Il bombardino di Fetonte

Con questo titolo sonoro l'illustre deputato prof. E. C. Cotti — già noto per recenti sostanziosi articoli di fondo (vero calcestruzzo) sul *Mezzogiorno* — ci invia il seguente squarcio lirico-mitologico-onomatopeico su di un argomento che lasciamo ai lettori la briga di rintracciare.

Pubblichiamo molto volentieri, lieti che il prelodato professore, per allargare la cerchia dei suoi ammiratori, abbia scelto anche il *Travaso* come sede degna delle sue concezioni e sezioni politico-letterarie.

Chi non conosce Fetonte? A Napoli è popolarissimo ed anche lo fu presso i Lacedemoni al tempo di Sisifrasco il Fenicio.

Ippocrate Glomerulo lo rappresenta con un ramo di cipresso infilato all'occhiello, la scatola cranica chiusa nel *taso* di cuoio e in mano il bombardino simbolico che sta a significare la concezione etica del Pensiero quale ce lo tramandò poscia la formula hegeliana delle commorienze cosmogoniche.

E tale è restato nella palingenesi culturale dei nostri tempi là dove il partito che si crede erede del subbiettivismo ipercritico delle masse, ha stabilito *sic et simpliciter* il concetto antitetico del *do ut des*, superato dall'anfilogosi sociale di Tennison.

Anche Thanate Adenita — ma con l'approvazione postuma dei Crassi e i Verri delle epoche anteriori — ebbe certi accomodamenti eclettici [illegible] propri del confusionari dell'arrivismo tendenzaiuolo; se non che egli vide attraverso il pericolo prammatista (ciò che i moderni barricaderi del «non più in trincea» miscono sono!) la sostanza, l'*humus* — per dirla con Feuerbach — dell'assolutismo aprioristico e del dottrinarismo unilaterale, onde sottrasse le sue elucubrazioni alla lue del disfattismo che oggi i Fetonti del P. U. S. elevano a verbo vindice del Messianismo storico!

Logomachie o monomachie le loro? Esame coscenzioso del microcosmo o esposizione di teratologia permanente? Chi sa?

Ci sono fra essi figure diarreiche, cachessiformi, paragonabili appunto al personaggio di Fetonte di cui hanno il bombardino e le simmetrie; nè vi manca il contorno dei varii Mnasilos, Chromis e Piritoi di eleusina memoria; onde i Coribanti di Montecitorio di parte [illegible] socratica tenereggiano volontieri con loro, come Evadne amoreggiava con Cleosifone l'Ateniese.

Ma senza ricorrere all'Evo preistorico, abbiamo l'esempio di Francesco Maria Sforza detto «il Tozzo» che nel 518 esclamava dopo la rotta di Roncisvalle: Chi l'ha rotta la pagherà!»,

E concludo col voto che il Pantheon orgiastico dei blasfemi del neutralismo venga assorbito dall'atmosfera evolutiva delle conquiste belliche; senza di che, al pari di Euthanasio - il Teucro dell'Ellade — i moderni porfirogeniti del marxismo dovranno rassegnarsi a farci la figura dei Lifrignoni.

E. C. COTTI
deputato al Parlamento.

BUTON Piazza TREVI

DE Z
ill
NE

ANA

rdi „

ta

ro„

BETTOLO„

l seguenti
lla Società
olo Piazza
za Barbe-
re, 19. —

E' INDISPENSABILE

che le genuine compresse
d'Italaspirina F. L.
contrariamente a molte imitazioni si stemperino rapidamente da sè nell'acqua fredda. Ciò è importante per combattere ogni sorta di reumatismi, nevralgie, emicranie, raffreddori, ecc.
L'ITALASPIRINA F. L. è in vendita in tutte le farmacie migliori del regno e presso la FARMACIA F. L. - Piazza Cordusio - Milano, al prezzo di L. 1,50 al tubetto di 20 compresse.

CHIAROVEGGENZA Prof. Serini premiato
Via Frattina 48 - Chiromanzia Lire cinque

"SENOBEL„

Unico e solo prodotto per avere un seno PROTUBERANTE, TURGIDO, PERFETTO *senza ricorrere a nessun'altra cura interna od esterna inefficace o dannosa.* — *TRATTAMENTO scientifico e sicuro.* — Sviluppa e conforma rapidamente in modo sorprendente qualunque seno, in pochi giorni. Pagamento dopo il risultato. Chiede schiarimenti.
A. PARLATO - Via Chiaia 59 - NAPOLI
(Italia) — Provveditore della Casa Reale di S. A. il Principe Ismael Bey di Tunisi.

PRESERVATIVI
Extra fini la 6 la Dozz. Campione preservativi listino illustrato preservativi e uomo e antifecondativi per signora. Collettino Pubblicazioni Sessuali invio acc. la 1. listino chiuso la. 0,50.
ISTITUTO NEO MALTHUSIANO
Casella Postale 185, Firenze.

MERCI, MOBILI, GIOIE
COMPRA a valore massimo - VENDE a prezzi di assoluta concorrenza - CUSTODISCE per conto terzi a prezzo minimo
FAGGI & C.
ROMA - Via Cimbria, 19 - Telef. 31-431
ANTICIPAZIONI SU VENDITE

BANCA OMMERCIALE ITALIANA
CAPITALE L. 150.000.000 RISERVE L. 68.700.000
DIREZIONE CENTRALE MILANO
LONDRA - ACIREALE - ALESSANDRIA - ANCONA - BARI - BERGAMO - BIELLA - BOLOGNA - BRESCIA - BUSTO ARSIZIO - CAGLIARI - CASSETTA - CANELLI - CARRARA - CATANIA - COMO - FERRARA - FIRENZE - GENOVA - IMPERIA - LECCE - LECCO - LAVORNO - LUCCA - MESSINA - MILANO - MODENA - NAPOLI - NOVARA - ORBELLA - PADOVA - PALERMO - PARMA - PERUGIA - PESCARA - PIACENZA - PISA - PRATO - REGGIO EMILIA - ROMA - SALERNO - SALUZZO - SAMPIERDARENA - SASSARI - SAVONA - SONDRIO - SESTRI PONENTE - SIRACUSA - TARANTO - TERMINI IMERESE - TORINO - TRAPANI - UDINE - VENEZIA - VERONA - VICENZA
Corrispondenti della Banca Commerciale Italiana
e Agenzie dell'Istituto Nazionale dei Cambi

ALTRE SPECIALITA' DELLA DITTA:
Americano Gran Liquore Giallo Vermouth
— milano —
CREME - LIQUORI - VIEUX COGNAC superieur - SCIROPPI, CONSERVE
AGENZIE con Stabilimenti propri: CHIASSO (per la Svizzera) - NICE e PARIGI (per la Francia e l'Algeria).
Concessionari esclusivi per la vendita del FERNET BRANCA - Nell'America del Sud Carlo F. Bofer & C. (Genova) — Nella Svizzera G. Fossati (Chiasso) — Nell'America del Nord L. Gandolfi & C. (New York).

Secolo II - Anno XIX — Roma, Domenica 29 Settembre 1918 — N. 970

IL TRAVASO DELLE IDEE

ORGANO UFFICIALE DELLE PERSONE INTELLIGENTI

ABBONAMENTI
PER UN ANNO: *In Italia* . . . . . L. 5.00
" " *All'Estero* (con premio) " 10.00
Dirigere lettere, vaglia e cartoline-vaglia: All'Amministrazione del TRAVASO - Via Tritone, N. 62 (Palazzo Torlonia).
Per le inserzioni di pubblicità rivolgersi all' Ufficio di Pubblicità del "Trav so„, *Via Tritone 61* (Telef. 24-04).
Concessionario per l'Alta Italia: GRASSI & C. *Via Orefici N. 1 - Milano.*
TELEFONI:
Direzione e Redazione 82-82 — Amministrazione 24-04
I manoscritti non si restituiscono
Un numero cent. 10 - Arretrato cent. 20
Conto Corr. con la Posta

LA RAZIONE: In tempo pugnavole, debbe ogni consorzio avere *uguaglianza di trattamento*, onde ne nasce quel razionamento *dei vari generi di consumo* che stabilisce quilibrio nel vivare. E così, ricevuta razione di legnate l'este di Asburgo, fu giustizia donarne al consorziato este di Hoenzoller e in ragione filata agli altri due esti di Coburgo e di Maometto. Or ciascuno si ebbe la sua parte, per il consumo. Tale è il principio. Ma si procederà di questo passo, finchè alli suddetti esti avversi non si piopperà il *consumo completo.*
TITO LIVIO CIANCHETTINI

CARLO MONTANI: *Fondatore* — (Uffici: Tritone 61-62 - Palazzo Torlonia) — PIO VANZI: *Direttore*

IL RICONOSCIMENTO DELLA JUGOSLAVIA, COMUNICATO IN ITALIA E SCOMUNICATO IN AUSTRIA
LA QUESTIONE TURCA DI NUOVO SUL TAPPETO... DI DAMASCO
GLI AUSTRIACI A "DOSSO ALTO„ PIEGANO LA SCHIENA
Per rattoppare la linea d'Hindenburg occorrono i 14 punti di Wilson

Il bombardino di Fetonte

Con questo titolo sonoro l'illustre deputato prof. E. C. Cotti — già noto per recenti sostanziosi articoli di fondo (vero calcestruzzo) sul *Messaggero* — ci invia il seguente squarcio lirico-mitologico-onomatopeico su di un argomento che lasciamo ai lettori la briga di rintracciare.

Pubblichiamo molto volontieri, lieti che il prelodato professore, per allargare la cerchia dei suoi ammiratori, abbia scelto anche il *Travaso* come sede degna delle sue concezioni e secrezioni politico-letterarie.

Chi non conosce Fetonte? A Napoli è popolarissimo ed anche lo fu presso i Lacedemoni al tempo di Sisifrasco il Fenicio.

Ippocrate Glomerulo lo rappresenta con un ramo di cipresso infilato all'occhiello, la scatola cranica chiusa nel *taso* di cuoio e in mano il bombardino simbolico che sta a significare la concezione etica del Pensiero quale ce lo tramandò poscia la formula hegeliana delle conmorienze cosmogoniche.

E tale è restato nella palingenesi culturale dei nostri tempi là dove il partito che si crede crede del subbiettivismo ipercritico delle masse, ha stabilito *sic et simpliciter* il concetto antitetico del *do ut des*, superato dall'anfilogosi sociale di Tennison.

Anche Thànate Adenita — ma con l'approvazione postuma dei Crassi e i Verri delle epoche anteriori — ebbe certi accomodamenti eclettici tutti propri dei confusionari dell'arrivismo tendenzaiuolo; se non che egli vide attraverso il pericolo prammatista (ciò che i moderni barricaderi del «non più in trincea» misconoscono!) la sostanza, l'*humus* — per dirla con Feuerbach — dell'assolutismo aprioristico e del dottrinarismo unilaterale, onde sottrasse le sue elucubrazioni alla lue del disfattismo che oggi i Fetonti del P. U. S. elevano a verbo vindice del Messianismo storico!

Logomachie o monomachie le loro? Esame coscenzioso del microcosmo o esposizione di teratologia permanente? Chi sa?

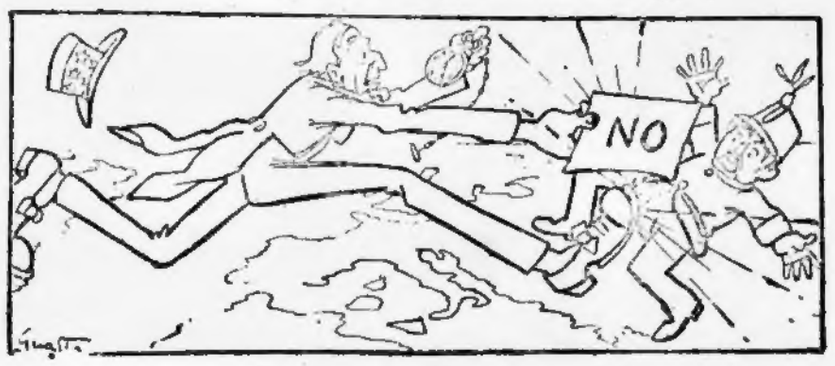
Ci sono fra essi figure diarreiche, cachessiformi, paragonabili appunto al personaggio di Fetonte di cui hanno il bombardino e le stimmate; nè vi manca il contorno dei varii Mnasilos, Chromis e Piritoi di eleusina memoria: onde i Coribanti di Montecitorio di parte Ippocratica tenereggiano volontieri con loro, come Evadne amoreggiava con Cleosifone l'Aleatico.

Ma senza ricorrere all'Evo preistorico, abbiamo l'esempio di Francesco Maria Sforza detto «il Tozzo» che nel 518 esclamava dopo la rotta di Roncisvalle: Chi l'ha rotta la pagherà!».

E concludo col voto che il Pantheon orgiastico dei blasfemi del neutralismo venga assorbito dall'atmosfera evolutiva delle conquiste belliche; senza di che, al pari di Euthanasio — il Teucro dell'Ellade — i moderni porfirogeniti del marxismo dovranno rassegnarsi a farci la figura dei Lifrignoni.

E. C. COTTI
deputato al Parlamento.

DIPLOMAZIA AMERICANA
"Si risponde in mezz'ora„



Servizio celere, funzioni rapide,
presto prestissimo tutto si fa!
Passo di carica! fuoco alla macchina!
Viva l'America che in fretta va!

Mezz'ora? Al massimo! Zio Sam è un fulmine,
non marcia a piccola velocità!
Mezz'ora? E' un termine che pare un secolo,
talvolta un attimo basta colà.

Oltre l'Oceano non si può vivere
che col cronometro di sicurtà;
tutto può compiersi nel breve volgere
d'un normalissimo starnuto: eccià!

O diplomatici tarlarughevoli,
uomini-chiocciola di quest'età,
che per decidere d'un fatto semplice
fate trascorrere l'eternità...

Tempre tardigrade, gravi ippopotami
che fate l'epoche su d'un sofà,
deve agir subito, deve arcicorrere
chi ben comprendere la vita sa!

Ecco l'America: cosa le chieggono?
Copia di dollari? Lesta li dà!
Navi molteplici? Qual se piovessero!
Pronto un esercito! Eccolo qua!

Alla pacigera nota dell'Austria
c'è da rispondere con dignità?
Giù! Si telegrafa quel monosillabo:
No! senz'aggiungere nè «mo» nè «ma»!

Scuciti e a sbrendoli la nota ha i margini,
e il fondo ipocrita mostra qua e là?
Lungo il telefono Wilson sollecito
presto quattordici punti le dà.

Ad ogni sorgere d'alba metodica
lassù si tripuca quel che si fa.
e ad ogni vespero ciò ch'altri approntano,
ratta l'America l'ha fatto già.

Wilson è instabile, Lansing elettrico
e tutto il popolo sosta non ha...
Paesi simili chiamar si possono
Stati Unitissimi d'alacrità!

In ogni genere massimo o minimo,
sollecitudine, corpo d'Allà!
Presto a ribattere, presto a combattere
e presto a vincere con nobiltà!

Oggi l'America sui piani gallici
va con la solita velocità,
quindi a dividere trionfi e lauri
sui piani italici doman verrà.

Uniti d'animo nonchè di muscoli
in questa libera fraternità
noi pur, che diamine!, siamo sbrighevoli
quando necessita... (Conrad lo sa!).

La gasteropoda dea diplomatica
va molluschissima con gravità,
ma i nostri militi sanno pur essere
saette e folgori, gridando urrà!

L'esempio nordico però fruttifica,
l'Europa il battito più pronto or ha,
l'unno capitola, poi capitombola,
tocchiam già l'epica meta a metà.

Più che precipite, precipitissimo
tra poco il barbaro vinto cadrà...
Presto, s'acceleri l'ora fatidica!
Viva l'America che in fretta va!

Russia rossa

Dopo i recenti — e non certo ultimi nè definitivi — avvenimenti in Russia: stragi, massacri, incendi, ecc. ecc., il governo bolscevico è venuto nella determinazione di completare il proprio Gabinetto dei Ministri con un ormai indispensabile Dicastero, al quale ha dato il nome di «Ministero della Distruzione Pubblica e Privata».

Esso entrerà subito in funzione avendo molti affari d'ordinaria amministrazione in corso e parecchio arretrati; ma gli addetti ai diversi uffici andranno, secondo il solito, per le spiccie e in breve si porranno al corrente mettendo in archivio, nella Neva, tutti gli allegati — o annegati — di questi ultimi tempi.

A tali Uffici saranno addetti specialisti nei diversi rami, onde avremo (cioè, piano un poco: avranno): un Capo Divisione per la medesima della proprietà privata; un Capo Sezione al «Furto con scasso»; un Segretario per gli «Omicidi e ferimenti»; alcuni Ufficiali di disordine all'«Assalto dei treni» i quali tratteranno direttamente — ed acceleratamente secondo i casi — col Ministero dei Trasporti per le indennità competenti agli agenti addetti alle operazioni di cui sopra.

Al ramo «Incendi» sarà adibito un personale competente che avrà dovuto, per essere ammesso, superare un esame speciale, altrimenti detto «prova del fuoco» che verrà pure sostenuta, con leggere varianti pratiche, dagli aspiranti Applicati alle «Fucilazioni in massa».

Anche il personale femminile avrà il suo reparto; sicuramente in materia di «Stupri e affini».

Tutti poi saranno in graduatoria, essendo parecchio matricolati»; faranno carriera rapidamente e andranno in riposo dopo 30 anni — speriamo! — di galera.

Ladri di Stato

E' assicurato che l'autore del furto dei gioielli del Delfino al Museo del Prado in Madrid è — sarebbe a dirlo! — un tedesco.

E' del pari assicurato che il ladro non è stato arrestato, assicurato alla giustizia, cosicchè a quest'ora egli naviga verso i patrii lidi seguito... dal Delfino.

Pare che il Governo tedesco, a corto di quattrini e di risorse com'è, abbia organizzato, tra le sue spie sguinzagliate all'estero, una brava associazione di ladri incaricata di fare e portare a casa quel bottino, che non è più possibile di ottenere con le armi.

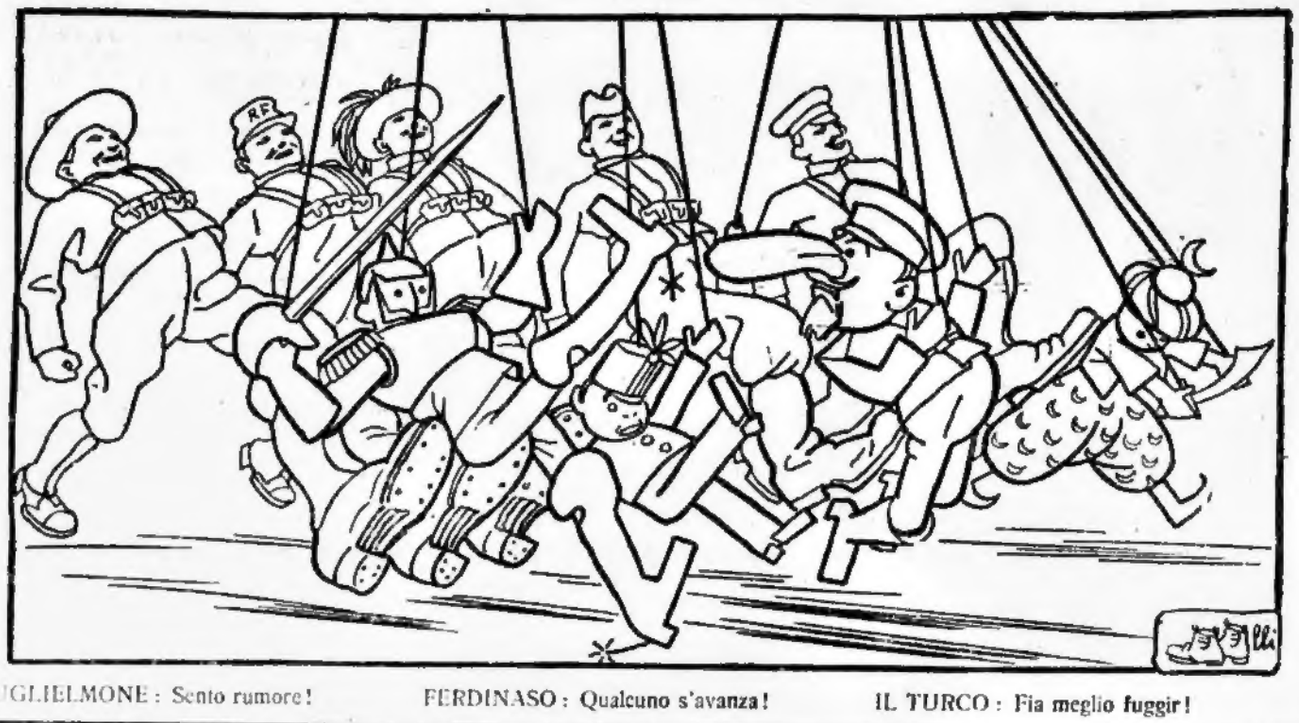
Valendosi di un personale consumato in ogni astuzia e che per giunta trovasi sul posto, il Governo unno ha avuto la mano felicissima. E le cose, ossia i ladrocinii, vanno a meraviglia specialmente nei paesi neutri, dove i Tedeschi sono visti bene, ma non... tenuti d'occhio, conicchè a Madrid, col pretesto di essere uno studioso di arte antica, il ladro di Stato ha po-

LA DIPLOMAZIA ILLUSTRATA

La guerra, che ogni cosa ha capovolto
come potrebbe fare un terremoto,
purtroppo ha scosso pure ed ha sconvolto
la testa - saldà già - del nostro proto,
che nell'ultimo numero scambiava
il DE BILDT con un tal... che non c'entrava.

Il Barone DE BILDT, ambasciatore
della nordica Svezia al Quirinale,
d'indubbio diplomatico valore
e nostro amico fervido e leale
stavolta travasiamo veramente,
se il proto... non si sbaglia nuovamente.

LA SITUAZIONE AL TEATRO DELLA GUERRA



GUGLIELMONE: Sento rumore! FERDINASO: Qualcuno s'avanza! IL TURCO: Fia meglio fuggir!

tuto mettere le mani — e tenervele — sulle gioie del Delfino e fare indisturbato il suo colpo... di Stato.

Siamo poi informaggiati che presto in Svizzera ed Olanda si verificheranno furti di formaggi e nella Scandinavia di aringhe del Baltico.

Intanto le gioie dei re di Spagna sono entrate in Germania. Era ora! dopo tanti dispiaceri!

Sic vos non vobis...

Date a Cesare quel che è di Cesare. Date alla Grecia ciò che sembra essere, e non è, dell'Italia.

Secondo l'*Esperia*, giornale greco settimanale che si pubblica a Londra — gran bella lingua il greco! — il nostro Luigi Rizzo, l'Affondatore della *Santo Stefano*, l'«Arbiter Adriae», sarebbe di origine ellenica perchè il suo nome e *Risos* di pretta derivazione argiva, usando noi italiani, anche in questi momenti di caroscrivere, di raddoppiare quasi sempre la consonante avanti la vocale, allorchè scriviamo nomi greci come appunto quello di *Risos* e *Piselos*, che diventano da noi *Rizzo* e *Piselli*.

Peccato! ci eravamo ormai abituati a considerare il nostro comandante Rizzo (*pardon! Risos*) come un vero campione del valore italico, un vero... nostromo, e invece?

Ma! non c'è che fare! Luigi Rizzo è irremissibilmente perduto per noi. Egli è più greco che... la pece medesima.

E valga il vero: abbiamo incaricato il nostro corrispondente ellenico, che fa il pizzicagnolo... a Salamina, perchè faccia indagini e assuma informazioni in proposito.

Purtroppo egli ci ha confermato la notizia che vi sono tuttora molti *Rizzo* fra coloni del Peloponneso.

Quando trovi un traditore che connetta prezzi da forca e pranzi alla forchetta, pensa, o lettor, che fin dal tempo antico este vuol dir nemico!

I SOCIALISTI DEL KAISER

... si preparano a... coronare degnamente la loro carriera.

Cercasi facchini urgentemente per sgomberi forzati di appartamenti in Corso Oise, Piazza Monastir e Via Palestina. Dirigere offerte: *Hindenburg e C.i.*

IMPRESA TETTO II di diboscamento, cerca chi faccia sega... al fronte nonchè operai taglialegna educati alla scuola del «*dalli alceppo!*».

Ricompense al valore

concesse di "motu proprio„ dal Travaso

WOLLEMBORG senatore **LEONE.** — Ufficiale contabile a riposo, dopo essersi battuto inutilmente ma tenacemente a colpi di scheda sui campi del Piceno, compiva in silenzio l'aggiramento della posizione al comando di un Maggiorino e occupatane una parte sul saliente detto «Nuova Antologia» si dava dalle feritoie di essa al lancio disperato di miliardi con supremo disprezzo del pericolo... d'impressionare per fino le stesse sue linee. Operando di rimbalzo in collegamento con alcuni posti avanzati del giornalismo sapientemente predisposti, profittando del rumore sollevato ad arte, spargeva le sue munizioni a scoppio di cifre con l'obbiettivo magnificamente raggiunto di animare il contribuente alla suprema resistenza, mettendo alla fine in opera i riflettori abbacinanti del disavanzo, fino a raggiungere l'obbiettivo detto del «Conto Miliardi», sul quale si adagiava soddisfatto, colpito egli stesso dal rumore prodotto dalla sua audace manovra e con alcuni strappi alla camicia di forza indossata per sostenere l'azione, nella quale volle prodigarsi con la sua consueta larghezza di mezzi. — **ROMA**, Settembre 1918.

LA LUMIA deputato **IGNAZIO.** — Impadronitosi con audace az one di assalto del collegio di Licata, ne teneva il comando da tempo, quando contro un vivo attacco frontale del nemico presentatosi in forze con uniformi grigio-verderame, si difendeva con una sortita brillante ed originalissima, cercando di trasportare l'avversario sul terreno della legge, dopo aver cercato con ogni mezzo di liberarsi dall'investimento dei comunicati pesanti con cui il nemico si era proposto di schiacciarlo.

Senonchè la sua azione, quantunque illuminata da riflessi di coraggio più civile che militare, non raggiungeva gli obbiettivi e il fatto bellico, provocato dal nemico, rimaneva tuttavia sospeso, valendosi il nostro combattente del suo diritto di rimanere esposto — secondo il nemico — al pubblico disprezzo senza assumere alcun'altra iniziativa che possa far «Epoca» nel campo della pubblicità. — **LICATA-ROMA**, Settembre 1918.

Bolscevikinema

La Russia fa scuola.

E' vero che sono state abolite le scuole, ma in compenso ci sono i cinematografi.

Sì, è triste! C'è il colera, il terrore, la fame; il cinematografo... Povera Russia! Forse Lazzari stesso si ricrederebbe ora sul benessere e la felicità dei Russi, ora che c'è anche il cinematografo.

E trattandosi d'un malanno, naturalmente è intervenuto il Lenin di turno ed ha statizzato la pellicola.

Là per lì ogni cittadino ha tremato, non comprendendo quale pellicola fosse, e supponendo si trattasse della propria, poichè ormai ogni moscovita dal suo governo è stato ridotto tutto ossa e pellicola.

Poi è venuta la spiegazione. E' venuta anche la guerra civile, ma non conta!

Dunque: lo stato bolscevico ha avocato a sè i cinematografi adibendoli a scopi di propaganda, ossia a propaganda di scopi Leniniani, si intende...

Infatti su tutti gli schermi — che non se ne schermiscono affatto! — in quel pezzo di Russia rimasto in mano dei massimalisti, non si proiettano altro che *film* patriottiche...

«Patriottiche? » osserverete voi.

Sì, ma noi non c'entriamo affatto! lo dice Lenin. Non è colpa nostra...

Patriottiche dunque

Per esempio:

MA L'AMOR MIO NON MUORE, *film* in cui si vedono che muoiono tutti, ma non l'amore tra Lenin e i fondi segreti del servizio di spionaggio tedesco.

QUANDO L'AMORE E' CZECO... SLOVACCO, [illegible] molti kilometri... d'avanzata con magnifici effetti di fuga dei valorosi soldati bolscevichi.

TU SEI IL MIO ANGELO, MA NON IL MIO ARKANGEL, magnifica interpretazione inglese e americana, lavoro d'arte, di linea... ferroviaria ed altri dolori intimi.

MEGLIO LA GERMANIA OGGI CHE LA MURMANIA DOMANI! lavoro sèguito al precedente, con soldati, [illegible] lazzi

CRETINETTROTSKJ PACIFISTA, scena comica tutta da ridere in cui, però, ride bene chi ride ultimo.

LO ZAR SI DIVERTE, superba interpretazione, con stragi, massacri, fucilazioni, tutto in nome della libertà con pochi centesimi d'ingresso e conseguente uscita... dal mondo.

OH, QUEI CARI TEDESCHI! scene entusiastiche riproducenti gli allegri sollazzi offerti [illegible] della Russia, veri amici per la pelle, visto che ce l'hanno lasciata.

IL GORKI E' MOBILE QUAL PIUMA AL VENTO! scene della miseria umana, con varie gorkerio di propaganda.

E infine un'allegoria filmistica augurale pel governo [illegible] l'alleanza tedesca e l'avvenire di Lenin: *Crepa!*

Ciò che in russo vuol dire «mille anni di buona salute» salvo errore...

*Un redattor dell'*Epoca *tornato*
dopo d'aver mang'ato (o digiunato?)
al ristorante di primissim'ordine,
disse con voce floca:
*— Molto ha pagato l'*Epoca,
*ma la porzion.... l'*E... poca!

L'elevatore morale

In Germania il morale è basso e il Kaiser non sa come fare per rialzarlo. La Kaiserin ne è desolata perchè soffre di quell'abbassamento che minaccia di divenire cronico. Perciò il Governo ha fatto appello a tutti gli inventori perchè trovino al più presto uno specifico, o un apparecchio ortopedico capace di raddrizzare e tenere alto lo spirito della nazione.

Le iniezioni a base di comunicati vittoriosi del Grande Stato Maggiore non hanno più alcun effetto; gli articoli dei giornali, peggio; le bombe degli areoplani sono deprimenti al massimo grado, e le granate dei cannoni americani che bombardano Metz non sono precisamente indicate per rinforzare il così detto fronte interno.

Ragione per cui si sono messi in opera altri elevatori (*lift*) meccanico fisici, trucchi cinematografici, viaggi di propaganda nei paesi conquistati con vedute panoramiche costruite ad hoc, per dar a credere che il terreno conquistato aumenta di giorno in giorno

Così 30 giorni fa fu organizzato un viaggio circolare al fronte italiano con veduta panoramica del Duomo di Milano: tre giorni dopo, altro viaggio con veduta delle torri di Bologna sulle quali sventolava la bandiera tedesca; dopo una settimana, altro viaggio con veduta del campanile di Giotto e della Cupola di Santa Maria del Fiore; ieri, altro viaggio con la veduta del Cupolone, Monte Mario, monumento a Vittorio Emanuele II e Trilussa che dominava di tutta la testa la Colonna Antonina.

Questi trucchi non mancano di fare un certo effettaccio perchè chi *ha visto* racconta *mirabilia* delle vittorie e delle conquiste austro-tedesche e le popolazioni aspettano di giorno in giorno la resa a discrezione dell'Italia.

Ma altri sistemi non meno geniali si adottano per il pubblico in caso di tumulti o dimostrazioni antibelliche. I tumultuanti vengono sottoposti alla radio-calamitazione, mercè applicazione al fondo dei pantaloni di uno strato di gomma su cui viene sparso un secondo strato di limatura di ferro.

Le persone così *trattate*, son fatte sfilare in parata attorno alla colossale statua di Hindenburg le cui 2754 capocchie fortemente calamitate attirano ed innalzano i pazienti fino ad aderire per il culmine ferruginoso alla capocchia rimanendo così sospesi fino a che il morale — a giudizio di appositi periti — abbia raggiunto un grado di elevazione sufficiente.

Un altro sistema adottato è quello di far volare su Berlino ed altre città importanti dell'Impero degli areoplani coi colori dell'Intesa, preferibilmente italiani o francesi dai quali vengono lanciati ai «fratelli tedeschi» proclami imploranti la pace per le condizioni disperate in cui si trova l'Intesa: senza pane, senza vesti, senza denaro, senza niente...

Pei recalcitranti si adoprano nelle piazze pubbliche degli elevatori che assomiglierebbero come due gocce d'acqua alle forche, perchè anche questi *apparecchi* innalzano il fisico ed il morale del paziente ad 1 metro e più da terra mediante una cravatta che viene applicata al collo con nodo scorrevole o scorsoio che dir si voglia.

Questo elevatore è infallibile. Le persone sottoposte a tale trattamento sono refrattarie a qualsiasi abbassamento, a qualsiasi depressione e rimangono ingalle... vita natural durante e tetragone ad ogni catastrofe civile o militare.

Licenza poetica

dedicata al Ministro sottomarino siluratosi da sè

Von Kapelle, Von Kapelle!
Tu n'hai fatte delle belle,
silurando queste e quelle:
navi, schifi e paranzelle!
T'elevavano alle stelle,
Donne, uomini e pulzelle,
per le tue graziose e felle
marinare mirachelle
che costarono la pelle
a chiunque era ribelle
al tuo Kaiser, Von Kapelle!
Ma dai tempi di Brusselle
son cambiate le cartelle!
N'hai ben fatte di padelle,
e tu stesso in modo imbelle
hai calato le bretelle.
Ora succhi caramelle
e calzando le pianelle,
Ammiraglio da stampelle,
pianger fai come vitelle
le animuccie tenerelle
dei «Profèssor» in gonnelle,
tosto, ahimè, privati delle
tue conquiste, o Von Kapelle!
I fratelli e le sorelle
di tua patria, in lor favelle
canteranno a crepapelle
le tue imprese miserelle;
mentre tu, gran Von Kapelle,
fra pignatte e fra gratelle,
e specializzato nelle
omelettes, suppli e frittelle,
finirai cuoco d'Hôtelle!

LA SOLITA DEFINIZIONE DEL PESCATORE

Un imbecille che s'illude di aspettarne un altro.

IL MOMENTO POLITICO

— Mi sa dire perchè si riapre la Camera?
— Oh bella, non lo sa? Per poterla chiudere più presto.

Le lettere di Clara Tadatti

All'on. Toto Tadatti mio marito
(per piacere all'Albergo Terminus Hotel).

Caro Toto,

Già la tua cartolina illustrata con la freccia sul panorama che si vede dietro il cavallo del monumento a Vittorio Emanuele, mi aveva messo la pulce nell'orecchia che mi sarebbe arrivata presto una delle tue lettere per far sèguito al saluto un po' troppo lagonico mandatomi da codesto sito dove ti trovi. Infatti staserа, puntuale come una palla, la postina che fra parentesi dice di averti prestato venticinque lire perchè non ci avevi spiccioli per [illegible] la vettura l'altra settimana, me l'ha portata su credendo che fosse del senatore, perchè ei aveva lo stemma reale sull'anvelopp[illegible] e gli dà la mancia in tutte le ricorrenze.

Mi fa piacere che stai per combinare diverse cosette di quelle che pare che vengano bene del resto, se in mezzo alle mende dei difettucci che ti schizzano fuori pure dalla pelle, avessi messo un po' più di giudizio a quest'ora ti saresti reso indipendente peggio del [illegible], Cicciotti e avresti potuto riprendere pure la tua posizione politica che hai buttato via come un limone spremuto, mentre ti dovresti ricordare i sagrifizzi che m'è costata l'elezione di cinque anni fa,

Invece da gran tempo ti sei buttato sull'impresa senza programma. Con la paura che ti mettino dentro per disfattismo, ti sei rimesso a fare il cittadino intemerato che si trova sempre al fronte delle commemorazioni, delle ovazioni e dei cortei dentro le mura urbane e non si scorda di firmare un ordine del giorno da mettere sul Piccolo, *manco se lo ammazzano.*

Tu credi con questo di poter arrivare meglio a combinare i tuoi affari, ma non sai che ormai i posti di patriotti fruttiferi che c'erano in occasione della guerra sono stati tutti occupati e non c'è per adesso nessuna speranza di movimento di personale, perchè chi sta bene non si move, come disse una volta il comm. Giuffrida quando gli proposero di lasciare qualcuno dell'incarichi che ci ha, per mettere definitivamente tutta la classe degl'impiegati.

Insomma sei un po' in ritardo, come ti è successo tante volte e mi ci viene perfino la rabbia quando vedo che per l'approviggionamenti non hanno trascurato di far posto a quelle solite notabbilità che come appetito già hanno fatto le loro prove. E' un peccato perchè qui fra il Municipio e l'Annona hanno messo su una specie di giochetto di scaricabarile dove le persone malleabili come te, servono come il pane e tu ci potresti fare buona figura, nello stesso tempo che io mi sentirei un po' sollevata dal pensiero di doverti sempre manifestare la mia affezione con le lettere raccomandate.

Anche per l'onore della famiglia e per il circolo della nostra intimità, che è destinato ad allargarsi sempre più per le mie conoscenze, io vorrei che tu potessi andare a fronte alta, senza dar peso a niente, come del resto nei primi tempi del nostro matrimonio, quando tu mi portavi a casa l'artisti di canto, il prefetto che faceva il baccarà e quello che ti dava i biglietti di viaggio a sbafo, in maniera che eravamo pieni tutt'e due di appoggi e sapevamo sempre dove mettere le mani, a buon conto pure allo scuro.

Certo che con Asdrubbale ha tirato fuori diversi affaretti discreti, ma adesso questo tuo cav. Procciolli mi ha messo su certe arie da padreterno, che proprio mi piacerebbe di spedirlo al Kaiser adesso che gli serve il ricambio.

Dal giorno in cui mi rifiutai di andare a Napoli nello stesso albergo dove stava lui, perchè il lift dell'ascensore mi conosceva da quando ero signorina al Babbuino, cosa che feci per un riguardo a te che del resto ci sapeva passato sopra con la solita cavalleria, da quel giorno dico, questo provinciale che io avevo ammesso nella nostra confidenza solo perchè ti teneva a percentuale, ha fatto il risentito, e non m'ha neanche più mandato Babbarchio che prima arrivava regolarmente tutte le settimane per farmi capire forse che ormai si doveva rompere tutto.

Io non voglio fare pubblicità come fa il senatore Wollemborg, quando per caso scrive un articolo allegro e non glie la voglio dare vinta, neanche se mi viene davanti a testa bassa.

Aspetto che venga il mio momento forte della intemeratezza adiamantina della mia co-

RRA

r!

CORE, *film* in
ma non l'amo-
del servizio di

ZECO... SLO-

magnifici ef-
i bolscevichi.
MA NON IL
interpretazione
rte, di linea...
i.
IGI CHE LA
seguito al pre-

FISTA, scena
però, ride bene

ba interpreta-
ilazioni, tutto
entesimi d'in-
mondo.
I' scene entu-
sollazzi offerti

belle, visto che

L PIUMA AL
ana, con varie

augurale pel
tolesca e l'av-

bille anni di

nato ?)
ue,

orale

e il Kaiser
La Kaiserin
quell'abbassa-
cronico. Per-
a tutti gli
presto uno
odico capace
spirito della

ati vittoriosi
hanno più
iornali, peg-
o deprimenti
dei cannoni
on sono pre-
il così det-

in opera al-
trucchi cine-
nei paesi
he costruite
terreno con-
orno
e un viaggio
duta pauora
ni dopo, al-
di Bologna
era tedesca;
con veduta
ola di Santa
io con la ve-
monumento
che domina-
tonina.
are un certo
ta *mirabilia*
ro-tedesche e
in giorno la

li si adotta-
ulti o dimo-
nti vengono
merce ap-
i uno strato

di gomma su cui viene sparso un secondo strato di limatura di ferro.

Le persone così *trattate*, son fatte sfilare in parata attorno alla colossale statua di Hindenburg le cui 2754 capocchie fortemente calamitate attirano ed innalzano i pazienti fino ad aderire per il culmine ferruginoso alla capocchia rimanendo così sospesi fino a che il morale — a giudizio di appositi periti — abbia raggiunto un grado di elevazione sufficiente.

Un altro sistema adottato è quello di far volare su Berlino ed altre città importanti dell'Impero degli aeroplani coi colori dell'Intesa, preferibilmente italiani o francesi dai quali vengono lanciati ai « fratelli tedeschi » proclami imploranti la pace per le condizioni disperate in cui si trova l'Intesa: senza pane, senza vesti, senza denaro, senza niente...

Pei recalcitrivi si adoprano nelle piazze pubbliche degli elevatori che assomiglierebbero come due gocce d'acqua alle forche, perchè anche questi *apparecchi* innalzano il fisico ed il morale del paziente ad 1 metro e più da terra mediante una cravatta che viene applicata al collo con nodo scorrevole o scorsoio che dir si voglia.

Questo elevatore è infallibile. Le persone sottoposte a tale trattamento sono refrattarie a qualsiasi abbassamento, a qualsiasi depressione e rimangono rigide... vita natural durante e fotragone ad ogni catastrofe civile o militare.

Licenza poetica

dedicata al Ministro sottomarino siluratosi da sè

Von Kapelle, Von Kapelle!
Tu n'hai fatte delle belle,
silurando queste e quelle:
navi, schifi e paranzelle!
T'elevavano alle stelle,
Donne, uomini e pulzelle,
per le tue graziose e felle
marinare m iache lle
che costarono la pelle
a chiunque era ribelle
al tuo Kaiser, Von Kapelle!
Ma dai tempi di Brusselle
son cambiate le cartelle!
N'hai ben fatte di padelle,
e tu stesso in modo imbelle
hai calato le bretelle.
Ora succhi caramelle
e calzando le pianelle,
Ammiraglio da stampelle,
pianger fai come vitelle
le animuccie tenerelle
dei « Profèssor » in gonnelle,
tosto, ahimè, privati delle
tue conquiste, o Von Kapelle!
I fratelli e le sorelle
di tua patria, in lor favelle
canteranno a crepapelle
le tue imprese miserelle;
mentre tu, gran Von Kapelle,
fra pignatte e fra gratelle,
e specializzato nelle
omelettes, *suppli e frittelle,*
finirai cuoco d'Hôtelle!

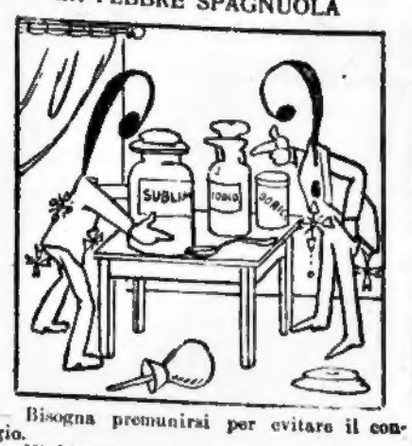
LA SOLITA DEFINIZIONE DEL PESCATORE

Un imbecille che s'illude di aspettarne un altro.

IL MOMENTO POLITICO

— Mi sa dire perchè si riapre la Camera?
— Oh bella, non lo sa? Per poterla chiudere il più presto.

LA FEBBRE SPAGNUOLA



— Bisogna premunirsi per evitare il contagio.

Nè bisogna scordarsi di evitare il... conteggio.

Le lettere di Clara Tadatti

All'on. Toto Tadatti mio marito
(per pincere all'Albergo Terminus Hotel).

Caro Toto,

Già la tua cartolina illustrata con la fre a sul panorama che si vede dietro il cavallo

del monumento a Vittorio Emanuele, mi aveva messo la pulce nell'orecchia che mi sarebbe arrivata presto una delle tue lettere per far seguito al saluto un po' troppo lagonico mandatomi da codesto sito dove ti trovi. Infatti stasera, puntuale come una palla, la postina che fra parentesi dice di averti prestato venticinque lire perchè non ci avevi spiccioli per agare la vettura l'altra settimana, me l'ha portata su credendo che fosse del senatore, perchè ci aveva lo stemma reale sull'anvelop e gli da la mancia in tutte le ricorrenze.

Mi fa piacere che stai per combinare diver e cosette di quelle che pare che vengano bene del resto, se in mezzo alle mende dei difet ucci che ti schizzano fuori pure dalla pelle, avessi messo un po' più di giudizio a que' ora ti saresti reso indipendente peggio del on. Ciccotti e avresti potuto riprendere pu e la tua posizione politica che hai buttato via ome un limone spremuto, mentre ti dovresti icordare i sagrifizzi che m'è costata l'elezione di cinque anni fa.

Invece da gran tempo ti sei buttato sull'im praga senza programma. Con la paura che ti nettino dentro per disfattismo, ti sei rimesso a fare il cittadino intemerato che si trova empre al fronte delle commemorazzioni, delle ggitazioni e dei cortei dentro le mura ur ane e non si scorda di firmare un ordine del iorno da mettere sul Piccolo, *manco se lo ammazzino.*

Tu credi con questo di poter arrivare me lio a combinare i tuoi affari, ma non sai che ormai i posti di patriotti fruttiferi che c'e ano in occasione della guerra sono stati tutti ccupati e non c'è per adesso nessuna spe anza di movimento di personale, perchè chi sta bene non si move, come disse una volta il comm. Giuffrida quando gli proposero di la ciare qualcuno dell'incarichi che ci ha, per sistemare definitivamente tutta la classe del l'impiegati.

Insomma sei un po' in ritardo, come ti è successo tante volte e mi ci viene perfino la rabbia quando vedo che per l'approvviggiona enti non hanno trascurato di far posto a quelle solite notabbilità che come appetito già hanno fatto le loro prove. E' un peccato per che qui fra il Municipio e l'Annona hanno messo su una specie di giochetto di scarica arile dove le persone malleabbili come te, ervono come il pane e tu ci potresti fare buona figura, nello stesso tempo che io mi sen irei un po' sollevata dal pensiero di doverti empre manifestare la mia affezzione con le ettere raccomandate.

Anche per l'onore della famiglia e per il circolo della nostra intimità, che è destinato ad allargarsi sempre più per le mie conoscenze, io vorrei che tu potessi andare a fronte alta, senza dar peso a niente, come del resto nei primi tempi del nostro matrimonio, quando tu mi portavi a casa l'artisti di canto, il prefetto che faceva il baccarà *e quello che ti dava i biglietti di viaggio a sbafo, in maniera che eravamo pieni tutt'e due di appoggi e sapevamo sempre dove mettere le mani, a buon bisogno pure allo scuro.*

Certo chi con Asdrubbale ha tirato fuori diversi affaretti discreti, ma adesso questo on cav. Provicelli mi ha messo su certe arie di padreterno, che proprio mi piacerebbe di spedirlo al Kaiser adesso che gli serve il ricambio.

Dal giorno in cui mi rifiutai di andare a Napoli nello stesso albergo dove stava lui, perchè il lifte dell'ascensore mi conosceva da quando ero signorina al Babbuino, cosa che lei per un riguardo a te che del resto ci sa resti passato sopra con la solita cavalleria, da quel giorno dico, questo provinciale che io avevo ammesso nella nostra confidenza solo perchè ti teneva a percentuale, ha fatto il rifiutato e non m'ha neanche più mandato Fabbacchio che prima arrivava regolarmente tutte le settimane per farmi capire forse che ormai si doveva rompere tutto.

Io non voglio fare pubblicità come fa il senatore Wollemborg, quando per caso scrive un articolo allegro e non glie la voglio dare vinta, neanche se mi viene davanti a testa bassa.

Aspetto che venga il mio momento forte della intemeratezza adiamantina della mia coscienza, e poi gli darò un cantentino commilfò *per ricordargli come si tratta con le signore senza secondi fini.*

Secondo me si è preso ombra del comm. Grazziano Combinati da quella sera dello spumone di cioccolata in piazza Venezzia, quando mi offrì il braccio doppo che aveva pagato per tutti e andammo avanti tutti e due nella penombra contro le escursioni aeree.

Scommetto che su quel mezzo gelato e sulla passeggiata doppo, ci avrà ricamato sopra chi sa quante insinuazzioni con quella lingua, che ancora non se l'è inghiottita quantunque fornitore dello Stato, ma tu sai bene che io posso essere superiore anche in questo caso speciale, che non arriva neanche a sfiorarmi, tanto è vero che non m'azzarderei mai a mettermi in mezzo per fare quello che mi scrivi nella tua lettera.

Devi capire che non bisogna compromettere le situazzioni quando vanno per il loro verso anche se vanno piano, se no con una massa falsa come quella delle mille lire che servono a te, si arrischia di rimanere senza niente come un pacchetto di macedonia *doppo che il governo l'ha portato a una lira.*

Quella è una persona che può essere preziosa, ma va saputa prendere e se permetti ci voglio penzare da me. Quanto alla botta che doveva colpire lui, prima dovrai passare sul mio corpo e come tante altre volte sarà proprio Clara a levarti dall'impicci, basta che ti rimetti un po' in moto a curarti dei tuoi affari mantenendo i contatti col governo.

*Ti avverto però che questo non è un momento favorevole per andare a fare le raccomandazzioni perchè non si è potuto neanche radunare il consiglio dei ministri essendo tutte le eccellenze impegnate a fare il turno per farsi intervistare dall'*Epoca.

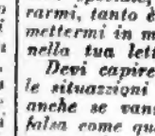
Avrai ad ogni modo da ammazzare il tempo perchè quà è venuto fori l'annunzio del congresso del Partito Democratico Costituzionale con un ordine del giorno che per leggerlo tutto si vole il tassametro con la tariffa riveduta e tu che sei uno dei pochi che l'hai fondato al Caffè Aragno quando ancora non era stato dichiarato il fallimento del Banco Schmidt, spero che ti farai onore e proporrai che magari l'adunanza plenaria del congresso si faccia da noi.

Intanto io sto facendo mettere in ordine tutta la casa in maniera che non ci manchi niente. Ieri ci ho avuto il fumista tutto il giorno che m' ha riguardato tutti i buchi e credo che funzioneranno bene. Sono poi uscita per comprare un soffietto per la stufa, ma dovunque mi sono affacciata mi hanno risposto che l'avevano finiti perchè l'on. Nitti se l'è accaparrati tutti lui, per far sapere dovunque, che ci ha la specialità di salvare la patria, appena pare che stia in pericolo.

Altre notizie speciali da darti non ce n'ho. Sul tavolo della tua scrivania c'è un sacco di posta ma dalla calligrafia delle soprascritte mi pare che ci devono essere molte sceneggiature, perchè molte vengono da Buco di Sotto. La cagnolina ci è montata sopra e ha rotto il ponacenere con la Venere a gran foco, dove ci appoggi il mezzo toscano.

E' un piccolo incidente, ma te l'ho voluto dire perchè così non vai in bestia come al solito, mentre affettuosamente mi dico tua

CLARA.



— Ma voi siete matto! Un pollo un prezzo simile? Ma con quella somma, caro amico, ci si va cento volte al CINEMA OLYMPIA che è il ritrovo più bello, più arieggiato e più igienicamente tenuto della capitale!

Il ristorante degli impiegati

L'iniziativa di un ristorante per gl'impiegati ha già preso piede e presto i ristoratori dell'*Epoca* avranno uno stabilimento di più sul quale riferire dopo matura esperienza ed ottimo appetito.

Non solo sono già pronti i locali arredati con molti specchi caratteristici e quadri d'avanzamento, ma si sa già che si faranno pensioni soltanto dopo 25 anni di servizio e che tra un piatto e l'altro sarà inevitabile un po' di... aspettativa.

Ecco senz'altro qualche *menu*, che siamo riusciti a procurarci con molti stenti:

COLAZIONE PER APPLICATO DI PRIMA CLASSE — *Copertina di pratica sfogata — Mezze manicarette all'*Encre *— Pan...dette — Vino: Un quinto (quello ceduto)* L. 2.50.

IDEM PER IMPIEGATO DI CONCETTO a 4000 — *Petits augments montés à la Nitti — Frasi fatte — Precedenti ripassati in casseruola Chef de Division exalté au bureau.*

PRANZO PER CAPO SEZIONE — *Zuppa di citazioni sbagliate — Sgoloppe alla gre ti...fezione — Ciambelle imbottite col bu — Orario truffé.*

TEATRI DI ROMA

Al QUIRINO, *L'Amante ignoto*, avvedutosi che il pubblico lo aveva subito riconosciuto per quello che era, ha cercato di andare avanti, sorretto dall'amico Carini, ma è caduto lo stesso, restando seppellito sul colpo.

Attendiamo da Amalia Guglielminetti, con ferma fiducia, qualche cosa che.. cammini meglio.

Da domani l'altro rugge Ruggero Ruggeri.

Al COSTANZI, la *Vendemmia* ha dato un vinello così così: un vino che pare vecchio eppure è troppo nuovo, cosa naturalissima visto che lo stesso vitigno, ossia il Maestro Grignani e della classe del '900. Maturandosi l'uno, non mancherà di maturarsi anche il vino; vedrete.

Dal primo Ottobre, all'ADRIANO, la *Nuovissima* cede il posto alla *Modernissima*. Come si vede il vecchio è assolutamente bandito dal teatro dei Prati, nuocendo nei nomi delle Compagnie

Al NAZIONALE furoreggia un *Rigoletto* marca *extra*, nonchè il tenore Bernardini qui prospettato, «studente e povero» ma non di voce.

Al VALLISO, *Crispino* con relativa *Comare*, un altro dei successi dell'attuale stagione lirica, che si protrarrà fino alla fine di ottobre. Consigliamo a tal proposito di scegliere l'*Elisco* come meta delle *ottobrate* di quest'anno.

Al MANZONI succedono cose da pazzi, o per lo meno da illusionisti. Il cav. Majeroni è capace di far *sparire* qualunque cosa, comprese le preoccupazioni più assillanti!

Un episodio: avevamo preparato un papazzetto al Grasso *junior* carico d'alloro, quando il cav. Majeroni intervenne facendo sparire non solo il papazzetto, ma anche l'originale, l'alloro, naturalmente, se lo è preso lui, col pieno consenso del pubblico.

Chi l'ha detto?

(Tesoro di citazioni letterarie e storiche)

NO!

E' la parola di Cambronne a Waterloo, ma è anche quella stessa pronunciata, in inglese, da Wilson mezz'ora dopo l'uscita di Carletto sulla pace.

DI' BEN SU, FANTASMA...

E' la premessa di un'illecita domanda bolognese, che tutti gli alleati, salvo i germanofili a oltranza, rivolgono ora al fantasma della onnipotenza germanica, che dilegua.

IL GRAN PANE E' MORTO...

Lo ha detto già Plutarco, ma lo ripetono ora con nostalgia tutti coloro che si devono rassegnare, a beneficio del fornaio ma non dello stomaco, a mangiare il pane di guerra poco cotto e molto raffermo.

L'HYPOCRISIE EST UN HOMMAGE QUE LE VICE REND A' LA VERTU...

Quando La Rochefoucauld scrisse questa massima evidentemente pensava a... Burian.

Il neomorbo

(Idea travasata)

Fratelli del dietrofronte, *in gamba!*

Anche noi abbiamo la *nostra trincea*. Conviene tenerla con serenità. Pensiamo a coloro che se l'hanno da 1914 e sorridiamo a questa nostra di 1918. Il milite è sotto il proiettile *visibile*; noi siamo sotto quello *che non si vede*. Il combattente di ferro, ha li vari calibri; noi abbiamo il *calibro unico* e cioè *neomorbo*, a cui ciascuno dà quel nome che talenta. Ciascuno al suo posto, con fronte eretta! Il morbo può colpire te, come può colpire me, *inopinato!* Fermi tutti: tu al tuo martello, tu al tuo tornio. Colui alla sua partita a briscola, io alla mia penna. Se è destino che, questa impugnando, io perisca, la leverò come una spada, col grido di *Viva l'Italia!*

TITO LIVIO CIANCHETTINI

ARTURO DELLA ROSSA, gerente responsabile
Stabilimento Tipografico della Società Editrice *Urbs*

COLD CREAM NIVEUS BERTELLI
digrassa, rassoda, imbianca, profuma la pelle, ridonandole elasticità e freschezza

VETTURE E CARRI PER SERVIZI MILITARI, OMNIBUS AUTOAMBULANZE,
AUTOCARRI DA TRASPORTO CON E SENZA RIMORCHIO, AUTOTRATTORI
VETTURE FOTOELETTRICHE, CARRI PER PARCHI AEREONAUTICI
CARRI OFFICINA CARRI CISTERNA
GRUPPI MOTORI VARI
PROCLAMANO INCESSANTEMENTE L'UNIVERSALE POTENZA PRODUTTIVA DELLA
F.I.A.T.
SOCIETA' ANONIMA
CAPITALE VERSATO L. 50.000.000
(Sezione Automobili)
Corso Dante, 30-35
TORINO

IDROLITINA
la più litiosa, la più gustosa
la più economica acqua da tavola
— UNICA ISCRITTA FARMACOPEA —
L. 2.20 la scat. di 10 dosi in un litro (bollo compr.)

UFFICIALI R. ESERCITO E MARINA
Impiegati Salariati qualunque Amministrazione del Regno anche sotto armi possono contrarre
CESSIONE RINNOVI Anticipi immediati. 5% STIPENDIO Condizioni eccezionali. Preventivi e inform. gratis.
Banca M. Colli & C., *Muratte 25, Roma*

JUBOL
Rieduca l'Intestino.
Evita Appendicite, Enterite, Stitichezza, Meteorismo
La scat. L. 8.- fr. porto L. 8.40 tasse bollo la più
Stab. CHATELAIN, 28, Via Carlo Marrone - MILANO

DIABETE Dott. FAELLI
Specialista per la cura DIABETE - Via Nazionale, N. 54, Roma (Tel. 363).

ANTINEVROTICO DE GIOVANNI
TONICO RICOSTITUENTE del SISTEMA NERVOSO
L. 5 [illegible] - Tasse comprese

ANALISI COMPLETA URINE: L. 5
Sputi L. 5 — Wasserman (analisi sangue) L. 40
Gabinetto: Cav. Uff. TIOLI - Via Gio v. Lanza, 6
CATTIVA DIGESTIONE - INAPPETENZA - STITICHEZZA
risultati meravigliosi con
l'AMARO SALUS del Chim. Farm. G. SODINI
— LIRE 4 IL FLACONE —
Farmacia del Lazio, *Via Principe Umberto, 122*

EUTROFINA
OTTIMO MASSIMO RICOSTITUENTE BAMBINI
L. 3.90 il flac. - Tasse comprese

CALZATURIFICIO DI VARESE
SARDI TROLLI & C.
CONCESSIONARI - MILANO
FILIALI IN TUTTA ITALIA

GRANDIOSO NEGOZIO in Roma
CORSO UMBERTO 288-292

IL MIGLIORE COGNAC? BUTON Piazza TREVI

Azienda Elettrica Municipale

PIAZZA MONTEGRAPPA

Luce - Forza motrice - Riscaldamento

in Città, nel Suburbio e nell'Agro Romano

La Pubblicità è

un'arma diabolica

se saputa adoperare

COMPIE PRODIGI

male impiegata

È DISASTROSA

---

la marca preferita

MERCI, MOBILI, GIOIE

COMPRA a valore massimo - VENDE a prezzi di assoluta concorrenza - CUSTODISCE per conto terzi a prezzo minimo

FAGGI & C.

ROMA - Via Condotti, 29 - Telef. 51-431

ANTICIPAZIONI SU VENDITE

SAPONE "LAUROL"

AL PURO OLIO DI LAURO

"AI COLLI FIORITI"

MILANO

CAMPIONE Cent. 30 FRANCO

NON PIÙ MALATTIE

IPERBIOTINA

La sola raccomandata da celebrità mediche

GRATIS OPUSCOLI

Stabil. Chimico Dott. MALESCI - Firenze

Iscritta nelle Farmacie R.R. del Regno

La migliore delle CAFFETTIERE EXPRES

Marca di fabbrica depositata in tutti i paesi del mondo

Si trova in tutti i primari negozi

Ingrosso presso la Ditta fabbricante

FIGLI E SILVIO BIONDINI - FERRARA

VALORE MASSIMO

Pegni, compra vendita gioie, mobili pellizze, traslochi magazzini custodia

ZARRILLO - Calabria, 9 (P.ta Milazzo)

CONTRO LA

CANIZIE

LOZIONE RISTORATRICE

"EXCELSIOR"

DI SINGER JUNIOR

RESTITUISCE IL COLORE NATURALE AI CAPELLI

INNOCUA - NON MACCHIA

Lire 7.50 franco di porto

VISCONTINI & C. - MILANO Via Broggi, 19

TRANSATLANTICA ITALIANA

GENOVA

SOCIETA' DI NAVIGAZIONE - Capitale L. 30.000.000 - Emesso e versato L. 20.000.000

Servizio celere postale fra l'**ITALIA** e **NEW YORK**

coi grandiosi e nuovissimi Piroscafi

"Dante Alighieri" e **"Giuseppe Verdi"**

Dislocamento 16.000 tonnellate - Velocità 18 miglia - Traversata dell'Atlantico in 8 giorni

Trattamento e servizio di lusso Tipo Grand Hôtel

Servizio postale fra l'**Italia** il **Brasile** ed il **Plata**

con Piroscafi a due macchine a doppia elica

Telegrafo Marconi ultrapotente

In costruzione:

Due Piroscafi per passeggieri

"Cesare Battisti" - "Nazario Sauro"

Macchine a turbine - Doppia elica - Velocità 16 miglia - Dislocamento 12.000 tonnellate

Quattro Piroscafi per merci

"LEONARDO DA VINCI" - "GIUSEPPE MAZZINI" - "FRANCESCO CRISPI" - "GIOVANNI BETTOLO"

Macchine a turbine - Doppia elica - Portate 7.000 tonnellate

Per informazioni sulle partenze e per l'acquisto dei biglietti di passaggio, rivolgersi ai seguenti uffici della Società nel Regno: **Firenze,** Via Porta Rossa, 11. — **Genova,** alla Sede della Società: Via Balbi, 40 — **Lucca,** Piazza S. Michele. — **Milano,** Galleria Vittorio Emanuele, angolo Piazza della Scala. — **Torino,** Piazza Paleocapa, angolo Via XX Settembre. — **Roma,** Piazza Barberini, 11. — **Napoli,** Via Guglielmo Sanfelice, 8 — **Messina,** Via Vincenzo d'Amore, 19. — **Palermo,** Corso Vittorio Emanuele, 67 e Piazza Marina 1-5

Banca Italiana di Sconto

SOCIETÀ ANONIMA

Capitale sociale L. 140.000.000 versato L. 134.680.200

Riserva L. 52.000.000

Sede Sociale e Direzione Centrale in ROMA

TUTTE le OPERAZIONI di BANCA

AMEMIA? DEBOLEZZA? ESAURIMENTO?

MIRABILOSE

PILLOLE ROBUR

Prezzo L. 3,50 (compresa bolla) la scatola - Cura completa oraria L. 7 (compreso bollo) franche nel Regno e Colonie

Rivolgersi Roma 186, Chim. Farm. VITERBO — Deposito a ROMA, CASA DELLE SPECIALITÀ e C. - ROMA.

DIABETE

guarigioni documentate senza REGIME SEVERO innocuità assoluta

ANTIDIABETICO MAYOR

Cura completa in 10 o 12 flac. (L. 25) nel Regno. Onorificenze, GRAN PREMIO e MEDAGLIA D'ORO Esposizioni LONDRA, PARIGI, ROMA, CETTIGNE

DITTA PIETRO RUFFINI

Via Cavour n. 108 FIRENZE

In ROMA trovasi in vendita alle farmacie: Castelvecchio via Nomentana 80, Mazzoleni via Quattro Fontane 18

NUDI ACCADEMICI

12 grandi fotografie (L. 12 anticipate, — 12 cartoline speciali L. 5 anticipate, — 6 Stereoscopi finissimi L. 15 anticipate. Scrivere LAMBERTO MATTEINI Borgo S. Iacopo 12, Firenze.

Piccoli Avvisi

Cent. 10 la parola (anche in francobolli)

ACQUISTASI pianoforte di occasione verticale o a coda. Dirigersi Pesoli Vicolo delle Croce 96 piano secondo.

DISPONIBILI per mutui ipotecari, primo interessi 6 1/2 per cento, in fondi urbani in Roma, e L. 50 mila al 6 1/2 su fondi urbani in Roma, oppure fondi rustici in provincia di Roma. Scrivere a: C. T. Casella Postale 189, Roma.

LAMPADARIO da salotto acquisterebbesi di occasione, se in ottimo stato. Casella Postale 146, Roma.

PENSIONE Via Rasella 8 p. p. Cucina casalinga sanissima. Ottimo trattamento. Prezzi moderatissimi.

FRANCOBOLLI

GRATIS Catalogo serio di oltre *300* Stati.

Richiederlo con cartolina doppia.

Cambio ed acquisto per contanti vecchie collezioni di francobolli comuni, ma a prezzo parlato.

Giuseppe Girtler Sestri Ponente

Acquisterebbesi o assumerebbesi in enfiteusi o anche affitterebbesi villino due appartamenti non lontano troppo dal centro. Rivolgersi: "Travaso" - Ufficio Pubblicità.

F. L.

IL BIMBO PIÙ GRACILE, LO STOMACO PIÙ DEBOLE, L'ORGANISMO PIÙ DEPERITO

rinascono a nuova vita con l'uso dell'

Italsomatose

(Ergòse F. L.)

Chiederla **nei barattoli originali** da gr. 50, 100, 250 in tutte le migliori Farmacie del Regno. — In GENOVA presso: Cav. Moscatelli, Via Carlo Felice.

Fabbrica Lombarda di Prodotti Chimici — Via Tortona, 31 MILANO

LAMPADE infrangibili ITALIANE

PRESERVATIVI

Extra fini la 6 la Dozz. Campione preservativi lisci illustrato preservativi uomo e antifecondativi per signora Bollettino Pubblicazioni Sessuali accl. la 1. Listino chiuso la 0,06.

ISTITUTO NEO MALTHUSIANO Casella Postale 185. Firenze.

CONTRO LA

CANIZIE

LOZIONE RISTORATRICE

"EXCELSIOR"

DI SINGER JUNIOR

RESTITUISCE IL COLORE NATURALE AI CAPELLI

INNOCUA - NON MACCHIA

Lire 7.50 franco di porto

VISCONTINI & C. - MILANO Via Broggi, 19

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

CAPITALE L. 166.000.000 RISERVE L. 58.700.000

DIREZIONE CENTRALE MILANO

FILIALI: LONDRA - ACIREALE - ALESSANDRIA - ANCONA - BARI - BERGAMO - BIELLA - BOLOGNA - BRESCIA - BUSTO ARSIZIO - CAGLIARI - CALTANISSETTA - CANELLI - CARRARA - CATANIA - COMO - FERRARA - FIRENZE - GENOVA - MESSINA - LECCE - LECCO - LIVORNO - LUCCA - MESSINA - MILANO - NAPOLI - NOVARA - ONEGLIA - PADOVA - PALERMO - PARMA - PERUGIA - PESCARA - PIACENZA - PISA - PRATO - REGGIO EMILIA - ROMA - SALERNO - SALUZZO - SAMPIERDARENA - SASSARI - SAVONA - SONDRIO - SESTRI PONENTE - SIRACUSA - TARANTO - TERMINI IMERESE - TORINO - TRAPANI - UDINE - VENEZIA - VERONA - VICENZA

Gli Stabilimenti della Banca Commerciale Italiana funzionano come Agenzie dell'Istituto Nazionale dei Cambi

---

FERNET-BRANCA

AMARO TONICO, APERITIVO, DIGESTIVO

Specialità dei FRATELLI BRANCA di MILANO

GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI — I SOLI ED ESCLUSIVI PROPRIETARI DEL SEGRETO DI FABBRICAZIONE — ESIGERE LA BOTTIGLIA ORIGINALE

ALTRE SPECIALITA' DELLA DITTA:

Americano Gran Liquore Giallo Vermouth

— MILANO —

CREME - LIQUORI - VIEUX COGNAC SUPERIEUR - SCIROPPI, CONSERVE

AGENZIE con Stabilimenti propri: CHIASSO *(per la Svizzera)* - NICE e PARIGI *(per la Francia e l'Algeria).*

Concessionari esclusivi per la vendita del FERNET BRANCA - *Nell'America del Sud* **Carlo F. Befer & C.** (Genova) — *Nella Svizzera* **G. Fossati** (Chiasso) — *nell'America del Nord* **L. Gandolfi & C.** (New York).

Secolo II - Anno XIX

CARLO MONTANI: *Fondatore*

IN PALESTINA

I controrivoluz

GUGLIELMO

Gli Inglesi p

Il manuale del perfetto deputato social sta

Per quei bei tipi della Direzione del *Pus* è uscito ora il manuale col quale si dettano le norme da seguirsi da ogni singolo deputato socialista per ben comportarsi fuori e dentro Montecitorio senza incorrere nel biasimo e, occorrendo, nella scomunica del Sillabo direttoriale.

Crediamo interessante pei nostri lettori stralciare qualcuno degli articoli più salienti di detto manuale redatto, come ognun sa, secondo gli ordini del recente Congresso, che fu una specie di Canossa del Gruppo parlamentare e del Partito.

ART. 1.

E' istituito in Roma un Comitato, composto esclusivamente di... non letterati, per la sorveglianza dei deputati del P. U. S. allo scopo di farli ragar dritto secondo gli ordini tassativi emanati in proposito dal recente Congresso del Partito in Roma.

ART. 2.

I membri del Gruppo parlamentare dovranno sempre parlare alto e forte, in modo da essere uditi dagli altri membri di turno del Comitato di cui all'art. 1, perchè si sappia sempre come la pensino; non c'è però obbligo assoluto di parlare come si pensa.

ART. 6.

Il deputato del Gruppo che pronunci la parola « Patria » dovrà pagare la multa di centomila cinquanta che andrà a beneficio del Fondo bicchierate 1. Maggio.

Gli on. Turati e Treves, recidivi in materia e, ciò che non guasta, danarosi, dovranno pagare il doppio, anche perchè entrambi astemi.

ART. 22.

La claque Beltrami-Basaglia Pescetti-Todeschini-Musatti dovrà mettersi d'accordo in modo che ad ogni seduta della Camera sia lanciato un minimum di dieci contumelie verso i banchi opposti ad anche verso quello del Governo, a meno che non sia al potere qualche simpatizzante.

ART. 33.

E' fatto obbligo al compagno Giacomino Ferri, dato che ritorni in seno al Partito, di mettere a disposizione del Comitato di sorveglianza qualcuna delle sue automobili non appena cesserà lo stato di guerra.

Anche la benzina è a suo carico.

ART. 42.

E' proibito in genere l'abito... borghese. Sarà tollerato soltanto il cappello moveu a larghe falde, la cravatta nera svolazzante, la giacca con le tasche ricolme di giornali e di carte.

Gli on. Modigliani e Maffi, che hanno la barba lunga, sono dispensati dall'uso della cravatta, che non si vedrebbe e allora non c'è più tempo.

ART. 50.

Ogni deputato dovrà render conto al Comitato ogni sabato sera di quello che ha fatto nella settimana. E' fatta eccezione per gli on. Treves, Modigliani e Musatti che hanno festeggiare quel giorno in famiglia.

ART. 100.

Il deputato socialista che durante una seduta per necessità fisiologiche volesse passare dalla Camera al... Gabinetto, è obbligato a chiederne licenza (alzando il pollice ovvero l'indice e il medio, a seconda dei casi) al membro del Comitato di sorveglianza sedente per turno alla tribuna pubblica.

ART. 103.

E' fatto espresso divieto ai deputati socialisti di stringere la mano ad un borghese; di conseguenza non se la potranno stringere fra di loro.

Tale divieto vige ancor più rigidamente di fronte a un militare, a meno che non sia un sindacato.

ART. 246.

Quando il deputato socialista va alla buvette della Camera deve astenersi dall'uno di quelle bevande che abbiano un colore politico diverso da quello del Psu. Sono ammesse soltanto perciò le gazzose, purchè rosse, ed anche il vino per deferenza all'on. Ziberdi.

ART. 300.

E' fatto particolare divieto all'on. De Giovanni di parlare in treno e in ogni caso di... osservare il freno.